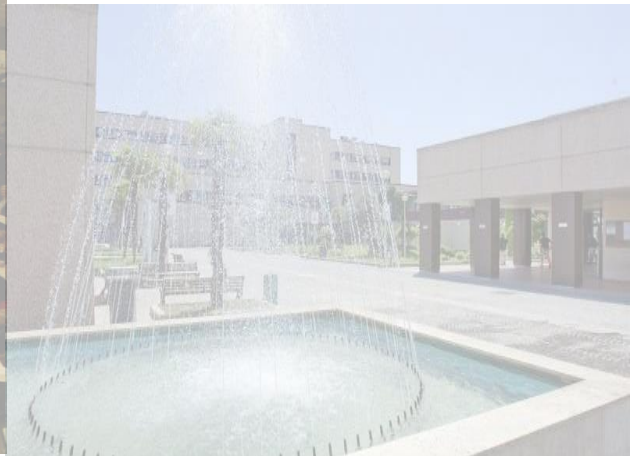




TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA



RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE 2024



a cura della
Ripartizione [“Pianificazione Strategica Integrata”](#)
Divisione [“Programmazione e Controllo”](#)
Direzione V [“Gestione del Personale e Sistemi Operativi di Gestione”](#)

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La Relazione annuale sulla performance 2024, prevista dall'art. 10, comma1, lettera b) del decreto [D.Lgs. 150/2009](#) costituisce lo strumento mediante il quale l'Ateneo illustra ai cittadini e a tutti gli stakeholder interni ed esterni i risultati ottenuti nel corso del 2024 , concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

La presente relazione rendiconta il [Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026](#), così come previsto dal [D.Lgs. 150/2009](#); tale D.Lgs. al fine di migliorare la qualità dei servizi e di rendere trasparenti i risultati e le risorse impiegate dalle pubbliche amministrazioni, invita queste ultime a dare piena attuazione al ciclo di gestione della performance (art.4). In particolare, tale ciclo si sviluppa sulla base dei seguenti passi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Al fine di dare completa attuazione dei principi, come precedentemente esplicitato, il decreto individua specifici documenti da redigere secondo le Linee guida definite dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (ex Civit ora Autorità nazionale anticorruzione) – come definito nell'art.13.

In particolare, vengono individuati:

- Il “Sistema di misurazione e valutazione della performance”: è il documento in cui le amministrazioni pubbliche esplicitano le caratteristiche del modello complessivo di funzionamento alla base dei sistemi di misurazione e valutazione che intende

adottare – come definito nell’art.7. Il documento è aggiornato con cadenza annuale.

- il “Piano della Performance”, ora Piano Integrato: è l’ambito in cui le amministrazioni pubbliche evidenziano gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e, quindi, i relativi indicatori e valori programmati per la misurazione e la valutazione dei risultati da conseguire – come definito nell’art.10. Il documento è adottato con cadenza annuale.
- la “Relazione annuale sulla performance”: è il documento in cui le amministrazioni pubbliche evidenziano i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai target attesi, rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti – come definito nell’art.10. Il documento è adottato con cadenza annuale.

La competenza relativa alla valutazione del Ciclo della Performance delle attività delle università e degli enti di ricerca assegnata dal [D.Lgs. 150/2009](#) alla CIVIT (oggi [ANAC](#)), a seguito di quanto previsto dall’art. 60 del [D.lg. 21 giugno 2013](#) n. 69, convertito con la [legge 9 agosto 2013 n. 98](#) «Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia», è stata trasferita all’Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca ([ANVUR](#)). Con il [D.Lgs. 74/2017](#) recanti modifiche al [D.Lgs. 150/2009](#) le funzioni di gestione e indirizzo del sistema nazionale di valutazione della performance delle università sono attribuite in via definitiva all’ANVUR nel rispetto dei principi contenuti nel decreto. Il [D.Lgs. 74/2017](#) ha previsto inoltre che la Relazione annuale sulla Performance deve essere approvata dall’organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall’Organismo di valutazione entro il 30 giugno.

Nel mese di luglio 2015 l’[ANVUR](#) ha emanato le prime [“Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane”](#) con efficacia a partire dal 2016. Successivamente nel mese di dicembre 2017 l’ANVUR ha emesso [la nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020](#) in cui dichiara che le linee guida del 2015, che rimangono in vigore, sono arricchite da alcune puntualizzazioni presenti nel documento stesso in ottemperanza al [decreto legislativo 74/2017](#).

In particolare, il nuovo art.5 [D.Lgs. 150/2009](#) prevede l’introduzione di “obiettivi generali” che identificano le priorità strategiche mediante “linee guida triennali emanate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri”, da declinare

successivamente in obiettivi specifici della singola amministrazione. In assenza degli “obiettivi generali” le università sono invitate a rafforzare l’ancoraggio della programmazione della performance ai propri documenti strategici (Piani Strategici, Programmazione Triennale).

Nel gennaio 2019, nuove [linee guida di ANVUR](#) hanno ribadito l’importanza dell’integrazione di tutti i documenti strategici e di rendicontazione dell’Ateneo compresi quelli economico-finanziari. L’Ateneo già dai primi Piani ha proceduto all’integrazione della pianificazione strategica delle aree ricerca, formazione e terza missione nell’Albero della Performance. Mentre dal [PIAO 2023-2025](#) ha iniziato in via sperimentale a collegare puntualmente gli obiettivi al budget.

Il Contesto normativo

Da quando è stato emanato il [D.Lgs. 150/2009](#), il contesto di riferimento sulla valutazione della performance delle attività amministrative nelle Università italiane si è progressivamente evoluto, come di seguito sinteticamente descritto, tenendo conto delle specificità che lo contraddistinguono rispetto alle altre amministrazioni pubbliche:

- [D.Lgs. 150/2009](#), “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, che ha introdotto il ciclo della performance nelle amministrazioni pubbliche. In particolare, l’articolo 10, comma 1, lettera b), individua nella Relazione Annuale sulla Performance lo strumento attraverso cui l’amministrazione illustra ai cittadini e agli stakeholder i risultati raggiunti, concludendo il ciclo di gestione della performance.
- [L. 240/2010](#), “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, che, recependo quanto già disposto dalla CiVIT con la Delibera 9/2013, attribuisce ai Nuclei di Valutazione le funzioni proprie degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV), in raccordo con l’attività dell’ANVUR.
- [D.Lgs. 69/2013](#), “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, convertito dalla [L. 98/2013](#), che attribuisce la valutazione delle attività amministrative delle

Università all'[ANVUR](#), ampliando così il suo ruolo nel monitoraggio delle performance istituzionali.

- [Linee guida ANVUR](#) per la gestione integrata del ciclo della performance delle Università statali italiane (luglio 2015), che rappresentano un primo orientamento per raccordare la pianificazione strategica con la misurazione e valutazione dei risultati ottenuti.
- [D.Lgs. 74/2017](#), “Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150”, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della [Legge 124/2015](#) (c.d. “Riforma Madia”), che ha apportato modifiche sostanziali al sistema di valutazione della performance, mantenendo l’impianto del [D.Lgs. 150/2009](#) ma introducendo elementi di rafforzamento dell’efficacia, efficienza e trasparenza.
- In particolare, a seguito delle modifiche apportate all’articolo 10 del D.Lgs. 150/2009, la Relazione Annuale sulla Performance deve essere approvata entro il 30 giugno di ogni anno, validata dal Nucleo di Valutazione e pubblicata sia sul sito istituzionale dell’amministrazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sia sul Portale della Performance, come stabilito anche dall’art. 10, comma 8, lettera b), del [D.Lgs. 33/2013](#).
- [Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020](#) (ANVUR - dicembre 2017), che fornisce indicazioni coerenti con l’evoluzione normativa, favorendo l’allineamento tra valutazione, programmazione e controllo.
- [Linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica \(novembre 2018\)](#) per la redazione e validazione della Relazione Annuale sulla Performance da parte degli OIV. Pur rivolte principalmente ai ministeri, contengono indicazioni generali estensibili anche alle Università, coerenti con l’approccio modulare già adottato nelle Linee guida n. [1/2017](#) e [2/2017](#).
- [Linee guida ANVUR del gennaio 2019](#) per la gestione integrata dei cicli di performance e di bilancio delle Università statali, volte a promuovere un’effettiva integrazione tra i processi di programmazione, gestione e rendicontazione.
- [Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale](#) (Dipartimento della Funzione Pubblica – dicembre 2019), che precisano i criteri per valorizzare i contributi dei singoli lavoratori al raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi.
- [DM MUR n. 289/2021](#), recante “Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA3)”, che nel definire i requisiti di qualità della Terza Missione

e della gestione istituzionale, sottolinea l'importanza dell'integrazione tra sistema di valutazione, ciclo della performance e programmazione strategica degli Atenei.

Il riferimento normativo della Relazione

Il d.lgs. 74/2017, pur confermando nelle sue linee generali l'impianto originario del [d.lgs. 150/2009](#), ha introdotto delle innovazioni incidendo anche sulla disciplina relativa alla predisposizione, approvazione e validazione della Relazione annuale sulla performance.

Le linee guida della Funzione Pubblica del novembre 2018, forniscono indicazioni in merito alle modalità di redazione della Relazione annuale sulla performance (nel seguito Relazione) da parte delle amministrazioni e alle modalità di validazione della stessa da parte degli Organismi Indipendenti di Valutazione (nel seguito OIV). Coerentemente alla scelta di rilascio modulare operata con le [LG 1/2017](#) e [LG 2/2017](#) si sottolinea che queste linee guida si rivolgono ai ministeri, in ragione delle specifiche caratteristiche che il ciclo della performance assume in tali organizzazioni, fermo restando che gli indirizzi metodologici e le indicazioni di carattere generale sono applicabili anche alle altre amministrazioni dello Stato, che potranno adeguarvisi in sede di predisposizione e validazione delle rispettive Relazioni.

La Relazione annuale sulla performance persegue le seguenti finalità:

- La Relazione è uno strumento di miglioramento gestionale grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance.
- La Relazione è uno strumento di accountability attraverso il quale l'amministrazione può rendicontare a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti – e le relative cause – rispetto agli obiettivi programmati.

Per quanto concerne la tempistica di adozione della Relazione, si sottolinea che a seguito della modifica all'articolo 10 del [d.lgs. n. 150/2009](#) operata dal [d.lgs. 74/2017](#) entro il 30 giugno di ogni anno le amministrazioni pubblicano, sul proprio

sito istituzionale e sul Portale della performance, la Relazione annuale sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dal NdV.

Affinché la tempistica definita nel Sistema sia tale da consentire a tutti i soggetti coinvolti di espletare al meglio il proprio ruolo, è utile ricordare che il processo che termina con la pubblicazione entro il 30 giugno della Relazione validata, vede coinvolti:

- L'amministrazione, che cura la predisposizione del documento avvalendosi delle risultanze dei sistemi di misurazione e degli esiti delle valutazioni effettuate dai soggetti competenti;
- L'organo di indirizzo politico amministrativo, che approva la Relazione, verificando il conseguimento degli obiettivi specifici nonché la corretta rappresentazione di eventuali criticità emerse nel corso dell'anno di riferimento e per le quali il NdV ha ritenuto opportuno procedere alle segnalazioni di cui all'articolo 6 del [D.Lgs. 150/2009](#);
- Il Nucleo di Valutazione, che misura e valuta la performance organizzativa complessiva e valida la Relazione, garantendo in tal modo la correttezza, dal punto di vista metodologico, del processo di misurazione e valutazione svolto dall'amministrazione, nonché la ragionevolezza della relativa tempistica.

La presente Relazione riporta i risultati conseguiti dall'Università di Roma Tor Vergata nel corso del 2024 in un'ottica di comunicazione, trasparenza e rendicontazione di quanto fatto nel corso dell'anno.

Sommario

1	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI STAKEHOLDER ESTERNI	9
1.1	Visione e Missione dell’Ateneo di Tor Vergata	9
1.1.1	Visione – Cosa vogliamo diventare	9
1.1.2	Missione – Cosa stiamo realizzando.....	9
1.1.3	I nostri valori	10
1.2	Il contesto interno di riferimento.....	11
1.2.1	Rappresentazione della organizzazione strategica esistente (AS-IS)	11
1.2.2	Tor Vergata in cifre.....	13
1.2.3	Andamento economico dell’esercizio e struttura patrimoniale dell’Ateneo	15
1.3	Il contesto esterno di riferimento	31
1.3.1	Analisi PESTLE e Matrice SWOT.....	31
1.3.2	Posizionamento nei principali Ranking Internazionali	33
1.3.3	Pubblicazioni scientifiche	37
2	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE	40
2.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	41
3	OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	41
3.1	Albero della performance	42
3.2	Definizione degli obiettivi.....	43
3.3	Nota metodologica per calcolo indicatori di risultato.....	44
3.3.1	Tabella riepilogativa Performance Indicatori di Risultato 2024	45
3.4	Obiettivi strategici e operativi	49
3.4.1	La Pesatura delle aree strategiche e degli obiettivi strategici.....	49
3.5	Piani Operativi	50
3.6	Monitoraggio intermedio	65
3.7	Balance Score – Card d’Ateneo	67
3.7.1	Schede Anagrafiche Indicatori	70
4	ATTIVITA’ DELL’ATENEО PER LA PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA E IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE	71
4.1	Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità.....	71
4.2	Struttura del sito “Amministrazione trasparente”	71
4.3	Attestazione del NdV sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione.	72
4.4	Coordinamento tra PTPCT e Piano della Performance	72
4.5	Attività Formative su Anticorruzione e Trasparenza.....	73
4.6	Trasparenza: Limiti e Privacy.....	74
4.7	Accesso documentale, civico e generalizzato	74
4.8	Codice etico di comportamento.....	75
4.9	La centralità degli Stakeholder	76
5	I RISULTATI RAGGIUNTI	78
5.1	Analisi Performance	78

5.1.1	Performance delle Aree e Obiettivi Strategici.....	79
5.1.2	Performance Obiettivi Operativi	79
5.1.3	Obiettivi individuali	81
5.2	Pari opportunità e politiche di genere	85
5.2.1	L'azione del Comitato Unico di Garanzia.....	87
6	PROGRAMMAZIONE DEL RIESAME DEL SISTEMA DI GOVERNO	100
6.1	Processo di ristrutturazione dei relativi compiti e funzioni del personale tecnico-amministrativo, avviato dall'amministrazione, ma non ancora completato	100
6.2	Monitoraggio degli indicatori di pianificazione strategica che, in un'ottica di continuo miglioramento e secondo il ciclo PDCA, ha richiesto l'implementazione di processi diversi di raccolta e analisi dei dati	102
6.3	Adeguamento del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione Qualità al Modello AVA3	103
6.4	Governo dei cambiamenti di contesto, nuove sfide strategiche	104
6.5	Quantificazione delle risorse provenienti dal PNRR.....	106
6.6	Raccomandazioni/suggerimenti contenuti nelle Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione,	106
7	CONCLUSIONI	108
7.1	Punti di forza	114
7.2	Punti di debolezza	115
7.2.1	Scostamento Budget allocato / Speso.....	115
7.3	Azioni di miglioramento	117
	Allegato 1: Prospetto Budgeting per aree strategiche	118
	Allegato 2: Schede Anagrafiche Indicatori.....	123
	Ricerca	123
	Didattica	134
	Terza Missione.....	158
	Servizi agli utenti.....	164
	Organizzazione e ambiente di lavoro	169
	Allegato 3: Performance Obiettivi Operativi	182
	Allegato 4: Indicatori di risultato con performance negativa	200

1 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI STAKEHOLDER ESTERNI

La sezione si sviluppa in tre paragrafi volti a descrivere:

- Definizione di Visione e Missione;
- Descrizione del contesto di riferimento Interno
- Descrizione del contesto di riferimento Esterno
 - Risultati raggiunti
 - Ranking e risultati della Performance di Ateneo
 - Analisi Swot: criticità e opportunità.

1.1 Visione e Missione dell'Ateneo di Tor Vergata

1.1.1 Visione – Cosa vogliamo diventare



- Completare e valorizzare le strutture per rispondere alle esigenze di crescita, quantitativa e qualitativa, del corpo docente e delle altre componenti del personale
- Revisione dei programmi e dell'azione di pianificazione strategica tenendo conto delle nuove caratteristiche dello straordinario periodo che stiamo attraversando e delle situazioni impreviste che abbiamo vissuto e stiamo ancora vivendo. **Sappiamo che ci aspettano grandi cambiamenti.**
- **Essere attori di innovazione di fronte al cambiamento del modo con cui comunichiamo, insegniamo, studiamo e socializziamo.**
- Promuovere nuove azioni che vadano a integrare le già numerose iniziative di **sviluppo sostenibile**

1.1.2 Missione – Cosa stiamo realizzando



- Promuovere l'eccellenza nella didattica, nella ricerca e nell'innovazione, garantendo un ambiente formativo inclusivo e dinamico.
- Formare cittadini e professionisti consapevoli, responsabili e capaci di affrontare le sfide globali con spirito critico e innovativo.

FUTURE SIGHT

Futuro
Università
Tutti
Uniti
Reinventare
Eccellenza

Sostenibilità
Innovazione
Giovani
Hinterland
Trasporti

- Favorire la collaborazione interdisciplinare tra docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo per la creazione di conoscenza condivisa.
- Sostenere lo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alla responsabilità sociale, all'inclusione e alla valorizzazione del territorio.
- Coltivare relazioni internazionali, promuovendo la mobilità e lo scambio di esperienze con istituzioni accademiche e realtà produttive di tutto il mondo.
- Rafforzare il legame con il territorio, attraverso il trasferimento tecnologico, la collaborazione con le imprese e il sostegno all'occupabilità.

1.1.3 I nostri valori

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, ha aderito alla rete delle università italiane "sostenibili" recentemente costituita dalla [Conferenza dei Rettori delle Università Italiane](#) (CRUI).



Figura 1 - SDGS 2030

Su nostra iniziativa, con la [Fondazione Unipolis](#) è nata [l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile](#) (ASviS), con l'obiettivo di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda globale e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ([Sustainable Development Goals](#) - SDGs nell'acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030.

Il principio di Sostenibilità viene declinato come parametro per ridefinire le linee di sviluppo dell'Università. In questo contesto per sostenibilità vogliamo intendere la capacità di orientare le proprie azioni istituzionali alle esigenze del contesto

interno/esterno, degli stakeholder interni/esterni, del territorio così come della gestione economica e delle risorse umane.

Nell'analisi periodica dei risultati sono presi in esame gli indicatori di outcome (incremento di benessere di breve e lungo periodo, soddisfazione degli utenti) piuttosto di soffermarsi esclusivamente sulla quantità/qualità delle singole prestazioni.

1.2 Il contesto interno di riferimento

Nel paragrafo seguente vengono sintetizzate le informazioni relative al contesto interno dell'Ateneo.

1.2.1 Rappresentazione della organizzazione strategica esistente (AS-IS)

Analizzare la situazione attuale (AS-IS) dell'Ateneo è il punto di partenza per raccogliere elementi utili a definire la strategia complessiva. Di fatti, prima di programmare cambiamenti è necessario conoscere lo stato presente di processi e attività per poter poi evidenziare le aree di miglioramento.

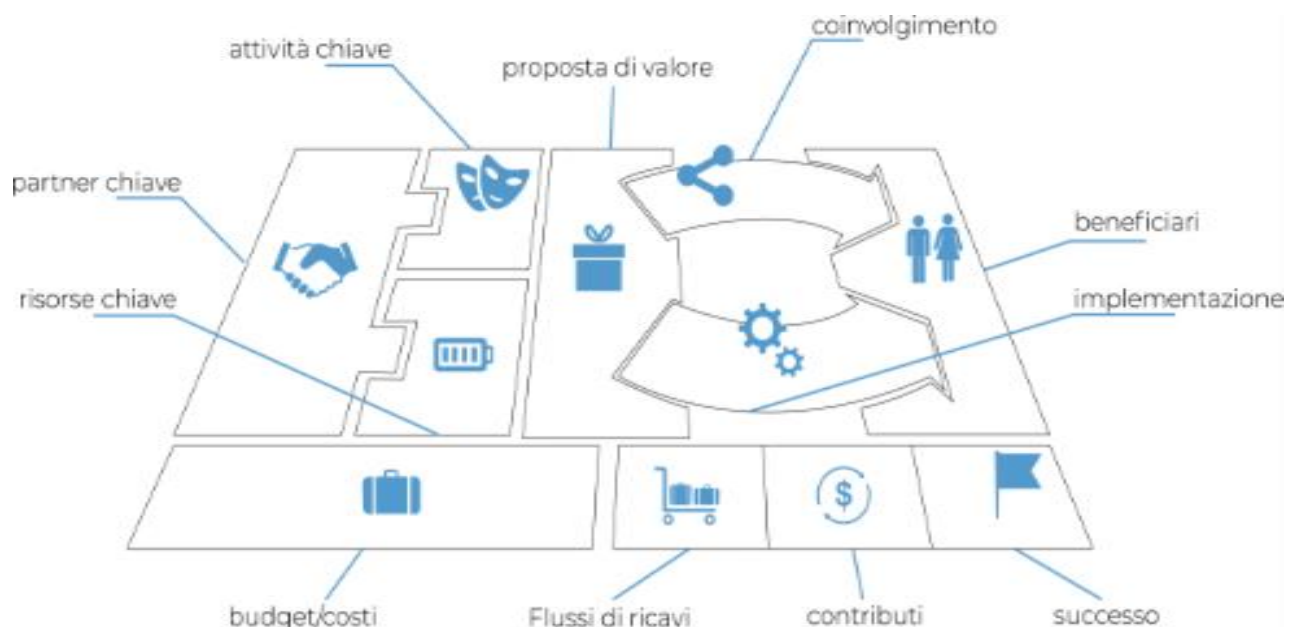


Figura 2 - Analisi AS - IS

Partner chiave: Regione Lazio, MIUR, YERUN (IUFE), VIU, UNICA, RETE PARTNER ERASMUS, CAMPUS X, RUS

Attività chiave: Costruzione di una offerta formativa di qualità, che pone attenzione anche ai percorsi di sviluppo professionale; Razionalizzazione dei corsi e contenimento dei costi; Efficienza nella gestione amministrativa.

Risorse chiave: Patrimonio derivante da donazioni; Personale Docente e Amministrativo; Sede dell'Università.

Proposte di valore: La sostenibilità al centro della identità istituzionale; Alta qualità della formazione universitaria ad un costo contenuto; Servizi agli studenti accessibili, coordinati e performanti.

Canali: Focus primario sui mezzi di stampa; Ufficio centralizzato per rispondere alle esigenze degli studenti; Banner con temi legati alla missione.

Struttura dei costi:

Costi fissi: Spese per il personale amministrativo; Spese per il personale docente; Spese sostegno agli studenti; Spese per servizi gestionali (compresa la manutenzione).

Costi variabili: Spese adeguamento e ampliamento delle strutture ; Spese per variazioni personale amministrativo/docente; Costi per trasferimento ai partner della ricerca; Spese di marketing.

Flussi di ricavi: Tasse di iscrizione; Canone d'uso per l'utilizzo delle residenze; FFO; Finanziamento esterno dei progetti di ricerca; altri contributi.

Relazioni con gli utenti: Assistenza personale presenza di un addetto ai rapporti con gli studenti che diventa il loro supporto nel momento in cui si richiede aiuto; Co-creazione con la istituzione di una sezione trasversale di docenti, personale e studenti in un processo collaborativo per rivedere la definizione della Mission dell'Ateneo.

Segmenti di Studenti: Studenti universitari con il bisogno di pianificare la propria istruzione in vista di future carriere; Studenti interessati ad ottenere qualità formativa a costi contenuti; Studenti con esigenze di un'offerta di servizi facilmente accessibile ed informazioni esaustive.

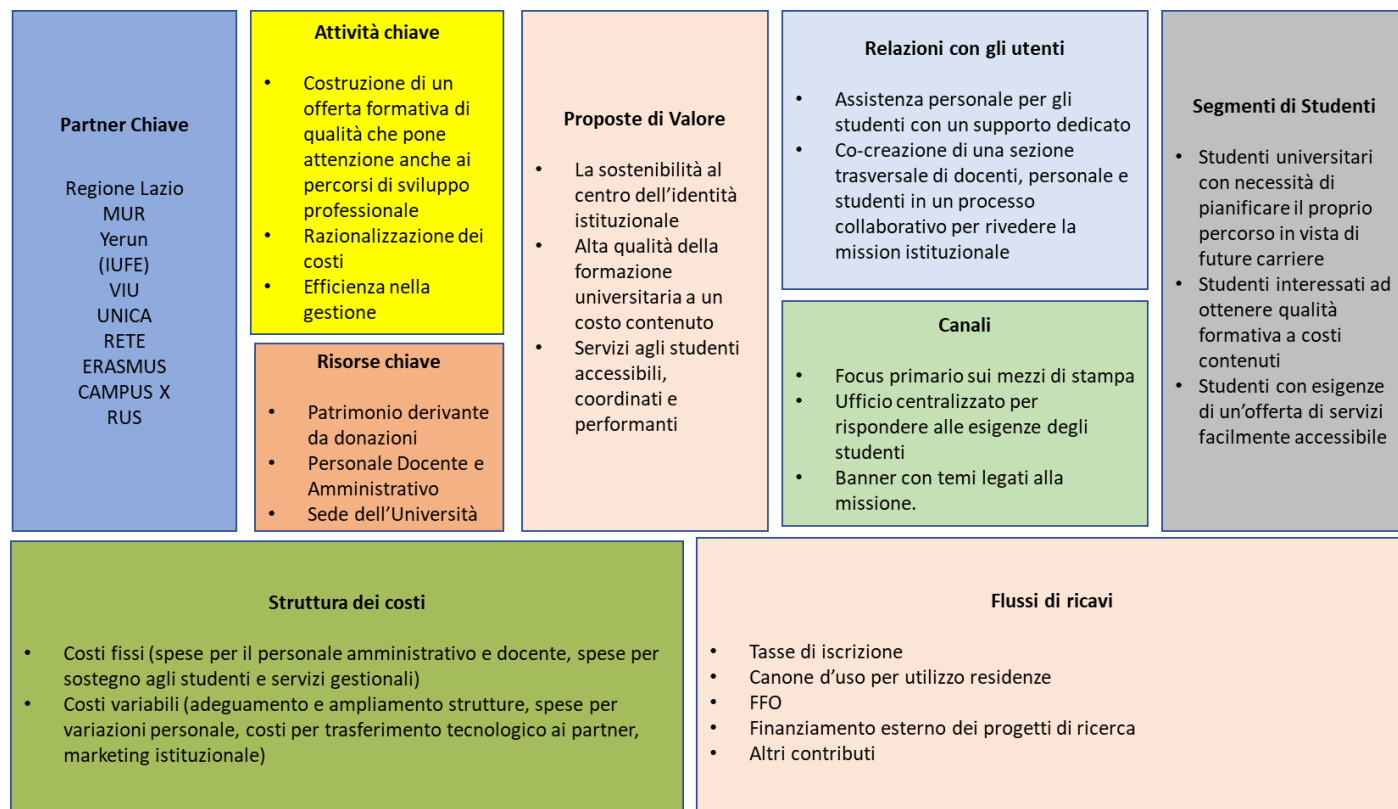


Figura 3 – Elenco e descrizione dei principali elementi dell'Analisi AS - IS

1.2.2 Tor Vergata in cifre

I dati riportati nella sezione sottostante sono reperibili integralmente sulla pagina del [Bilancio di Sostenibilità](#).

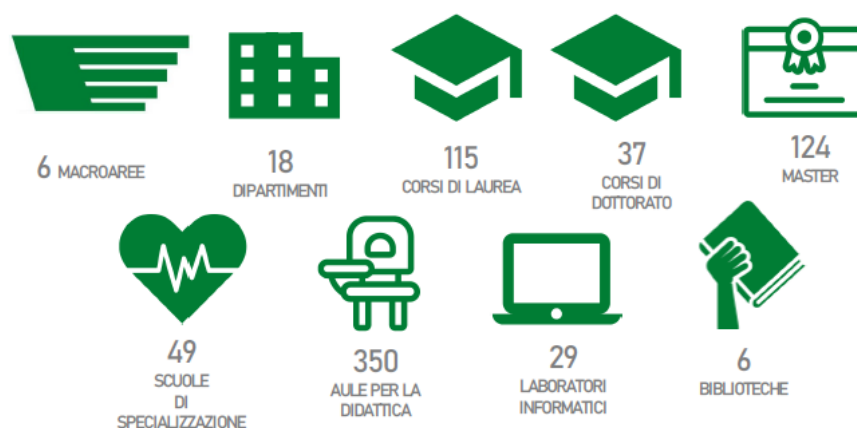


Figura 4 - Offerta formativa d'Ateneo

STUDENTI/ STUDENTESSE				LAUREATI/LAUREATE			
	2023/24	2022/23	2021/22		2023	2022	2021
ITALIANI	29.682	30.007	27.823	ITALIANI	5.013	4.640	5.598
STRANIERI	3.820	3.753	3.024	STRANIERI	423	385	396

PROFESSORI/PROFESSORESSE				RICERCATORI/RICERCATRICI			
	2023	2022	2021		2023	2022	2021
	874	883	775		467	451	474

VISITING PROFESSOR				DOCENZE A CONTRATTO			
	2023	2022	2021		2023	2022	2021
	49	33	36		1.067	713	686

COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI				DIREZIONE GENERALE/DIRIGENTI			
	2023	2022	2021		2023	2022	2021
	16	10	8		2	3	4

ASSEGNI DI RICERCA			
	2023	2022	2021
	273	288	273

PERSONALE TECNICO AMM.VO BIBLIOTECARIO			
	2023	2022	2021
AMM.NE GENERALE	466	421	410
DIPARTIMENTI	491	483	503
CENTRI AUTONOMI	39	36	27
ALTRE STRUTTURE	12	14	18
TOTALE	1.008	954	958

CORSI DI LAUREA				MASTER			
	2023/24	2022/23	2021/22		2023/24	2022/23	2021/22
TRIENNALI	57	56	54	I LIVELLO	44	52	51
MAGISTRALI	51	52	51	II LIVELLO	80	69	79
CICLO UNICO	7	7	7				

Figura 5 - Tor Vergata in cifre

1.2.3 Andamento economico dell'esercizio e struttura patrimoniale dell'Ateneo¹

Tutti i dati della sezione sono consultabili integralmente a questo [link](#).

1.2.3.1 Andamento e natura dei proventi

Il grafico che segue illustra l'andamento dei proventi da FFO, dei proventi da contribuzione degli studenti e dei proventi propri da ricerca (competitiva e commissionata) a confronto con i medesimi dati riferiti all'esercizio 2023.

I proventi da contributi ordinari da MUR (Fondo di Finanziamento ordinario) si decrementano lievemente (1,6%) rispetto all'anno precedente, i proventi da ricerca competitiva si incrementano significativamente (34,5%), i proventi da ricerca commissionata mostrano una riduzione del 27,6% e infine i proventi per la didattica aumentano, rispetto all'esercizio a confronto, dell'8,5%.

L'incidenza dei proventi da FFO sul totale proventi si riduce sensibilmente dell'esercizio (48,2% nel 2023, 53,9% nel 2024).

PROVENTI DA F.F.O., DA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA E DA RICERCA

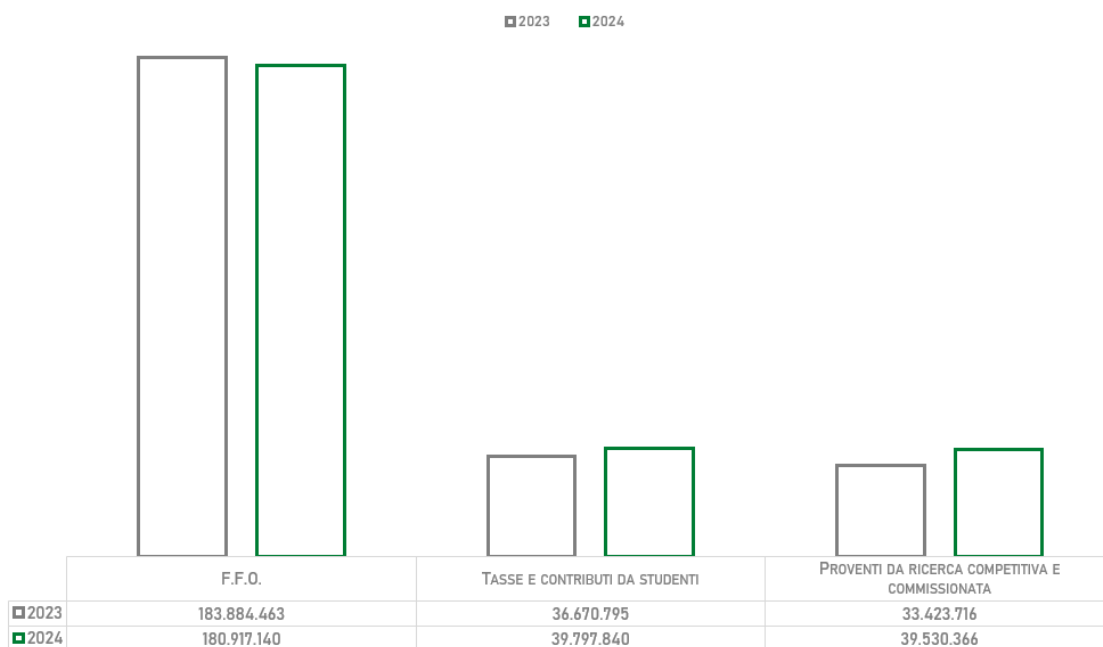


Grafico 1 - Proventi da F.F.O - contribuzione studentesca e da ricerca

¹ La sezione è stata predisposta dalla Dir III – Div 2 – Rip 2 “Bilanci e Rapporto di Sostenibilità” a cura della Dott.ssa Carola Gasparri

Proventi da F.F.O.

Il Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO), istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (ora Ministero dell'Università e della Ricerca) dall'art. 5, co. 1, lett. a), della L. 537/1993, è relativo alla quota a carico del bilancio statale delle spese per il funzionamento e le attività istituzionali delle università, comprese le spese per il personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo e bibliotecario, per l'ordinaria manutenzione delle strutture universitarie e per la ricerca scientifica (ad eccezione della quota destinata ai progetti di ricerca di interesse nazionale) e della spesa per le attività sportive universitarie. Complessivamente, il Fondo di finanziamento ordinario MUR 2024 si attesta a circa 9.032 milioni di Euro (D.M. 1170 del 7 agosto 2024). In particolare:

- quota base, in proporzione al "peso" di ogni università, per 4.015 milioni di Euro;
- quota premiale (da assegnare agli atenei per il 60% in base ai risultati conseguiti nella VQR 2015-2019, per il 20% in base alla valutazione delle politiche di reclutamento del quinquennio 2016-2020, sempre utilizzando i dati relativi alla VQR 2015-2019, e per il restante 20% in base agli indicatori di risultato di cui all'art. 6 comma 4 del D.M. 773 del 10 giugno 2024 relativo alle linee generali d'indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2024-2026) per 2.400 milioni di Euro;
- quota perequativa per 136 milioni di Euro;
- piani straordinari di reclutamento per 1.142 milioni di Euro;
- incentivi alle chiamate dirette per 10 milioni di Euro;
- programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" per 8,5 milioni di Euro;
- consorzi universitari e gestione rete GARR per 21,8 milioni di Euro;
- interventi a favore degli studenti per 584 milioni di Euro;
- interventi previsti da disposizioni legislative per 578 milioni di Euro e altri interventi specifici per 137 milioni di Euro.

La tabella che segue mostra la composizione del FFO per l'Ateneo nel 2024, basata sulle assegnazioni conosciute alla data di redazione del documento, a confronto con l'esercizio precedente.

	2024 D.M. 1170/2024	2023 D.M. 809/2023
INTERVENTI QUOTA BASE (CON PIANI STRAORDINARI NEL 2024)	104.461.334	83.496.848
ASSEGNAZIONE QUOTA PREMIALE	52.250.131	53.079.587
PEREQUATIVO	1.575.658	5.354.583
UNA TANTUM	-	12.701
INTEGRAZIONE QUOTA BASE ART. 238 D.L. 34/2020	3.097.842	2.550.609
PIANI STRAORDINARI PERSONALE DOCENTE	-	10.756.235
PIANO STRAORDINARIO D.M. 445/2022	-	6.441.891
SCATTI BIENNALI DOCENTI	3.728.567	3.477.686
VALORIZZAZIONE PERSONALE T.A.	958.265	958.265
FFO ASSEGNAZIONE INIZIALE	166.071.797	166.128.405
NO TAX AREA	4.858.453	5.883.312
PERSONE DISABILI	-	326.902
BORSE POST LAUREAM	7.461.762	7.442.356
FONDO SOSTEGNO GIOVANI	1.137.783	951.552
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	-	1.024.216
CONSORZI INTERUNIVERSITARI	130.671	126.124
COMMISSIONE PER L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA	-	35.437
INTEGRAZIONE MATERNITÀ ASSEGNISTE DI RICERCA	30.380	37.076
INTEGRAZIONE MATERNITÀ RICERCATRICI	23.583	22.003
DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA	-	4.426.197
ART. 10 LETT. P PUNTO B	-	581.692
POTENZIAMENTO SERVIZI	692.433	697.581
INTERVENTO EX DD.MM. 1673/2024 E 1676/2024	1.789.295	-
ART. 12 COMMA 1 LETT. H - INCENTIVAZIONE STUDI DI GENERE	22.564	-
ALTRE ASSEGNAZIONI	16.146.924	21.554.448
ACCORDO DI PROGRAMMA	2.000.000	2.000.000
ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE	2.000.000	2.000.000
TOTALE	184.218.721	189.682.853

Tabella 1- La tabella accoglie le assegnazioni di FFO nei due esercizi a confronto e non i relativi proventi imputati per competenza, pertanto gli importi possono non coincidere con quelli indicati nella voce "Contributi" della Nota Integrativa e rappresentati graficamente nei diagrammi delle pagine precedenti.

Proventi da ricerca competitiva e commissionata

In queste voci sono iscritti tutti i progetti istituzionali e commerciali di ricerca. Tali proventi, maturati per competenza nell'esercizio in esame sulla base dei relativi costi sostenuti, in coerenza con il principio della "commessa completata", mostrano un incremento netto rispetto all'esercizio precedente (6.107 migliaia di Euro). I proventi da ricerca competitiva sono generati per il 41,3% dall'Unione Europea e altri organismi internazionali, per il 48,1% da enti italiani pubblici (ministeri, enti locali, enti di ricerca, altri enti pubblici) e per il 10,6% da enti italiani di diritto

privato. L'incremento più significativo è attribuibile ai proventi derivanti da ricerca finanziata da organismi pubblici nazionali - che aumentano da 9.978 migliaia di Euro a 15.959 migliaia di Euro (60%) - e ai proventi da UE e organismi pubblici internazionali, che aumentano da 11.210 migliaia di Euro del 2023 a 13.722 migliaia di Euro del 2024 (22%). I proventi derivanti dalle commesse commerciali realizzate dai dipartimenti universitari e dai centri di spesa nell'ambito della ricerca scientifica e dei servizi a terzi ammontano a 6.332 migliaia di Euro nel 2024, con una contrazione di 2.417 migliaia di Euro rispetto al 2023. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a condizione di percepire un corrispettivo atto a coprirne i costi.

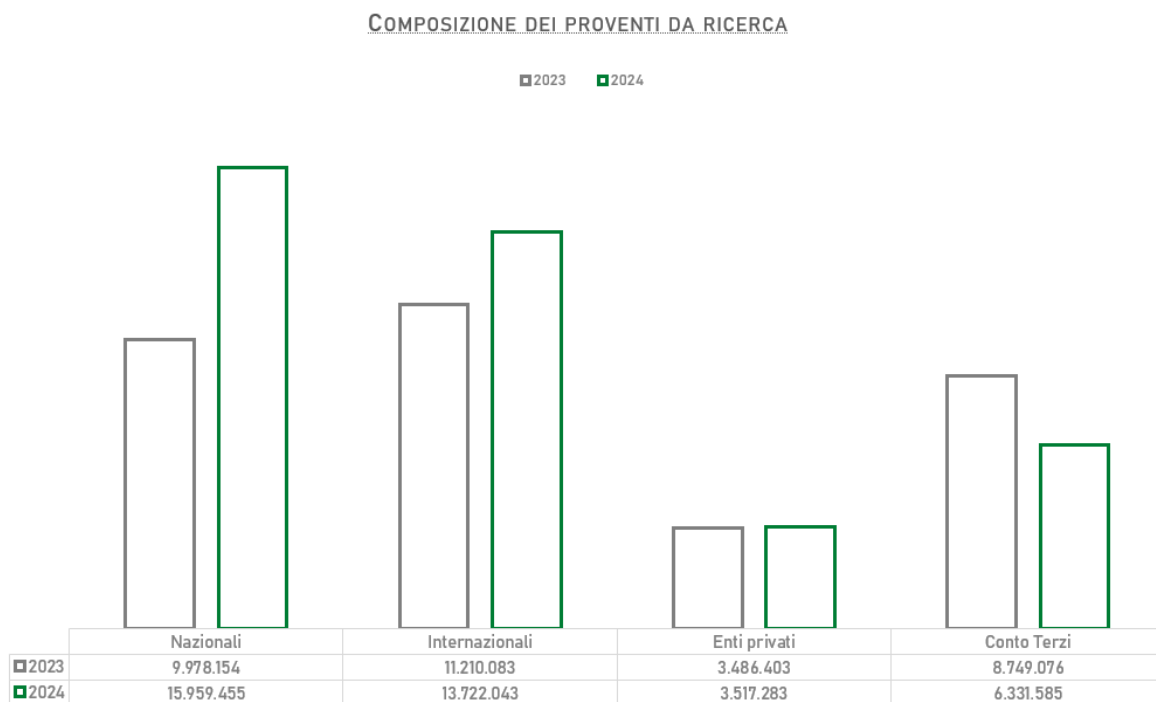


Grafico 2 - Composizione dei Proventi da Ricerca

Proventi da contribuzione studentesca

Per quanto riguarda la contribuzione studentesca, se ne riporta di seguito una rappresentazione grafica per l'esercizio 2024, a confronto con l'esercizio

precedente. Come mostrato dal grafico, i proventi derivanti da tasse e contributi per corsi di laurea sono in crescita (4,8%) rispetto all'anno precedente, così come i proventi da corsi di alta formazione (12,9%) e la rimanente contribuzione studentesca (30,2%).

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI PER LA DIDATTICA

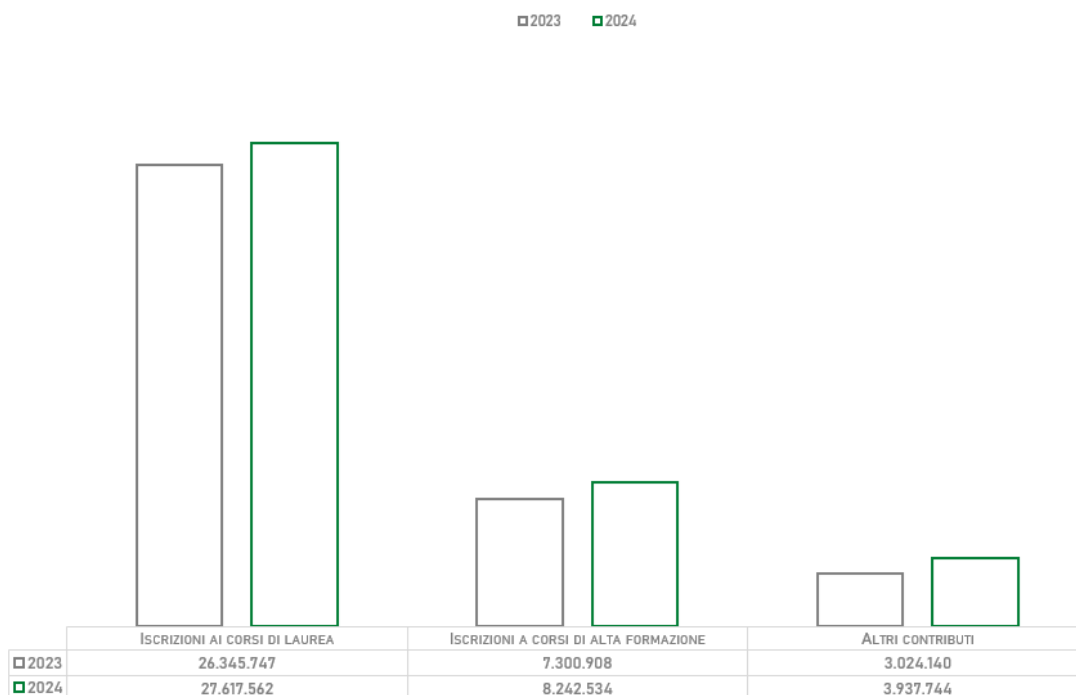


Grafico 3 - Composizione dei proventi per la didattica

1.2.3.2 Andamento e natura dei Costi

Costo del personale

Il costo per il personale dell'Ateneo rappresenta senza dubbio la posta maggiormente significativa (57%) dei costi operativi del conto economico e si incrementa – come costo totale – del 7,4% rispetto al 2023. Il costo del personale docente e ricercatore rappresenta il 76,0% del totale 2024 (75,7% del totale nell'esercizio a confronto), mentre il costo del personale dirigente, tecnico amministrativo e bibliotecario e C.E.L. rappresenta il 24,0% del totale (24,3% nel 2023). I criteri di distribuzione vigenti prevedono la suddivisione del 70% per il personale docente e del 30% per il personale tecnico amministrativo.

COMPOSIZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE NEL 2024 E NEL 2023

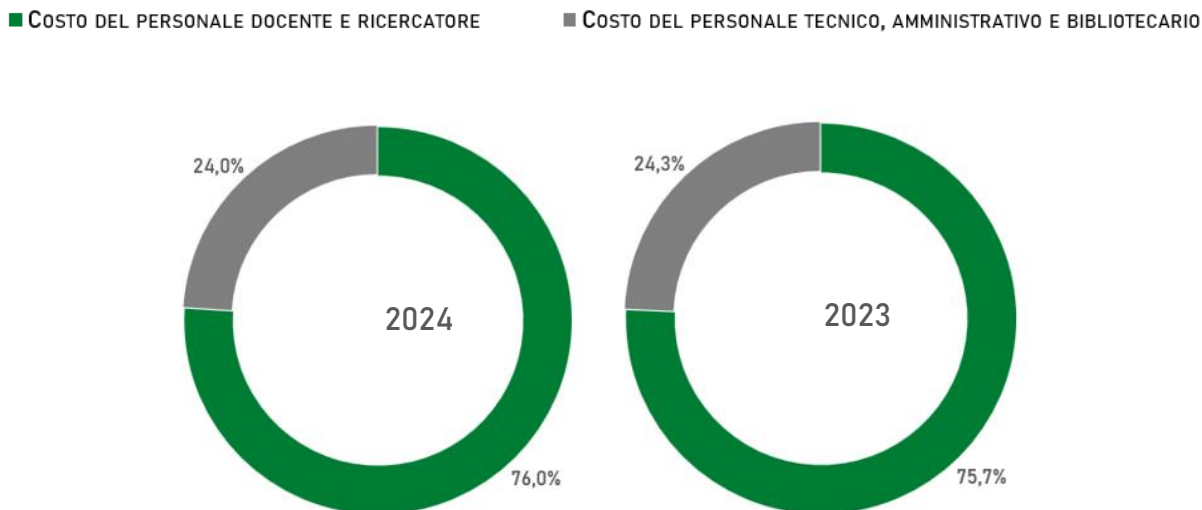


Grafico 4 - Composizione del costo del personale 2024 - 2023

Costi della gestione corrente

Dopo il costo del personale, la seconda più significativa tipologia di costi (34,6% del totale costi operativi nel 2024, 33,2% nel 2023) è rappresentata dai costi della gestione corrente, dal cui sostenimento dipende il funzionamento delle strutture e l'erogazione dei servizi alla comunità studentesca.

Di questi costi, come rappresentato nei grafici:

- il 47,3% è costituito da costi sostenuti per l'erogazione di servizi agli studenti e alle studentesse (53,2% nel 2023). È interessante notare come il 64% (64% anche nell'esercizio a confronto) dei proventi derivanti da tasse e contributi studenteschi dell'anno sia distribuito agli studenti stessi tramite l'erogazione di borse di studio, assegni, collaborazioni a tempo parziale, mobilità e altri servizi (sostegno agli studenti disabili, attività culturali ecc.). Nel calcolo della percentuale di distribuzione è stato escluso l'ammontare dei contratti per i medici in formazione specialistica, il cui provento – proveniente dal MEF – non ricade tra i proventi da contribuzione studentesca;
- il 24,5% è rappresentato da costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (30,7% nel 2023). Tra questi, una percentuale cospicua (25,4%

nell'esercizio oggetto di bilancio, 22,3% nell'esercizio precedente) è rappresentata dai costi per la manutenzione di beni sia tangibili (immobili, macchinari, apparecchiature) sia intangibili (software);

- il 19,0% (7,5% nel 2023) dei costi per la gestione corrente è rappresentato da costi direttamente connessi all'attività di ricerca svolta in partnership con altre università ed enti di ricerca; la voce si incrementa in modo estremamente significativo per effetto della realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR;
- il 5,7% dei costi per la gestione corrente fa riferimento ad acquisto di beni di consumo per laboratori, di materiale bibliografico, di beni e materiali diversi (5,2% nel 2023);
- il rimanente 3,2% (3,1% nel 2023) è infine imputabile ad altri costi (tra i quali l'organizzazione di convegni e congressi, le quote associative, i compensi per commissioni di concorso e esami di Stato ecc.) e a costi per il godimento di beni di terzi.

COMPOSIZIONE DEI COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

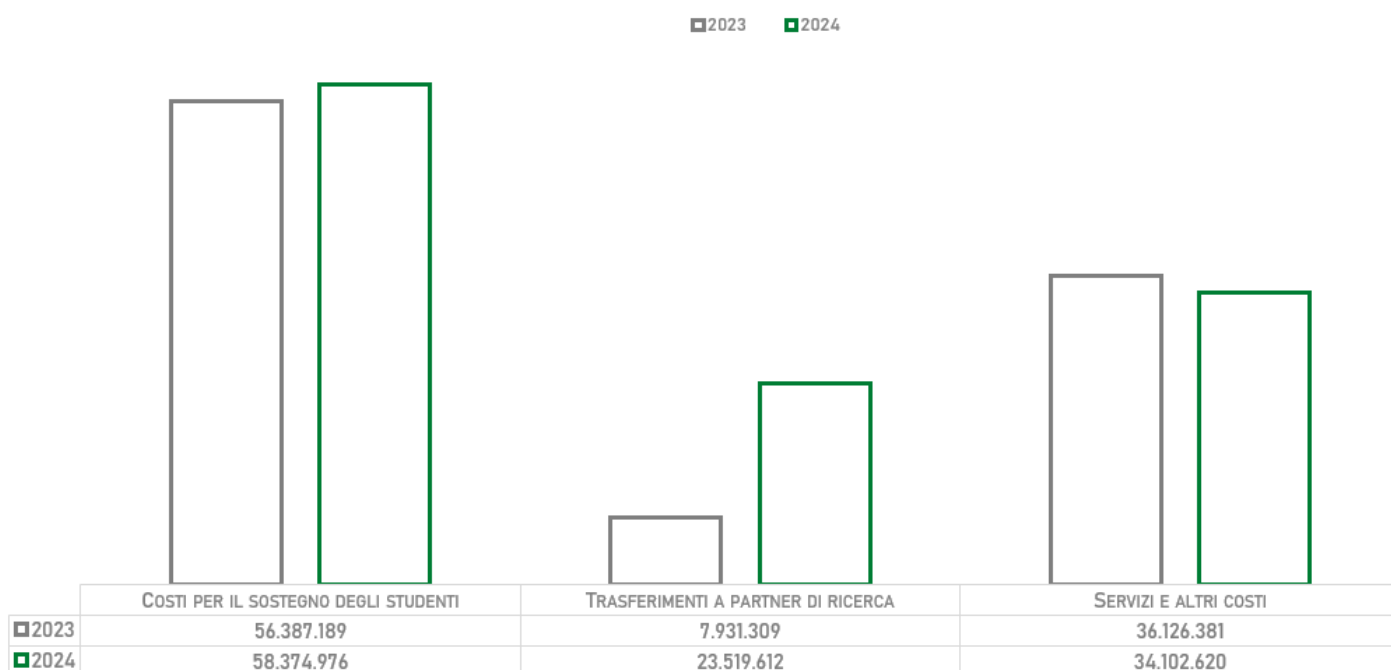


Grafico 5 - Composizione dei costi della gestione corrente

Analisi della struttura patrimoniale al 31 dicembre 2024

Lo Stato Patrimoniale dell'Ateneo riclassificato per liquidità decrescente mostra, al

31 dicembre 2024, la seguente composizione, a confronto con l'esercizio precedente.

DESCRIZIONE IMPIEGHI	2024	2023	DESCRIZIONE FONTI	2024	2023
ATTIVO CORRENTE	339.389.132	264.203.046	PASSIVO CORRENTE	103.201.407	78.566.247
• LIQUIDITÀ IMMEDIATE	96.383.102	33.088.976	• PASSIVITÀ OPERATIVE	100.980.961	76.426.275
• LIQUIDITÀ DIFFERITE	241.151.471	228.645.611	• PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.220.447	2.139.972
• MAGAZZINO	5.185	43.450	PASSIVO CONSOLIDATO	523.247.218	481.701.906
• RATEI E RISCONTI	1.849.374	2.425.009	• PASSIVITÀ OPERATIVE	462.493.600	418.756.627
ATTIVO FISSO	413.790.814	419.770.422	• PASSIVITÀ FINANZIARIE	60.753.618	62.945.279
• QUOTA OLTRE 12 MESI DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	33.073.866	41.188.295	CAPITALE NETTO	126.731.323	123.705.313
• IMM.NI MATERIALI NETTE	375.659.262	374.282.230			
• IMM.NI IMMATERIALI NETTE	670.192	727.687	• FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	8.333.567
• IMM.NI FINANZIARIE	424.558	419.558	• PATRIMONIO VINCOLATO	88.529.976	89.588.394
• RATEI RICERCA FINANZIATA	3.962.936	3.152.652	• PATRIMONIO LIBERO	29.867.781	25.783.353
TOTALE IMPIEGHI	753.179.947	683.973.467	TOTALE FONTI	753.179.947	683.973.467

Tabella 2 - Stato patrimoniale dell'Ateneo

Per una migliore comprensione dello Stato Patrimoniale riclassificato, in particolare nel confronto con gli schemi di bilancio al 31 dicembre 2024, si riporta quanto segue:

- le passività operative correnti includono tutti i debiti a breve termine ad eccezione di quelli verso le banche e gli altri ratei e risconti passivi;
- le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti bancari;
- le passività operative consolidate includono la quota a medio/lungo termine dei debiti operativi (se presente), i fondi rischi, il fondo TFR, i risconti passivi per contributi e per ricerca finanziata;
- le passività finanziarie consolidate includono la quota a medio/lungo termine dei debiti bancari.

Il grafico che segue mostra come la percentuale di attivo fisso, ossia quello per il quale non è prevista un'esigibilità prossima nel tempo, rappresenti il 55% del totale attivo al 31 dicembre 2024, con una riduzione di oltre 6 punti percentuali rispetto

all'esercizio precedente.

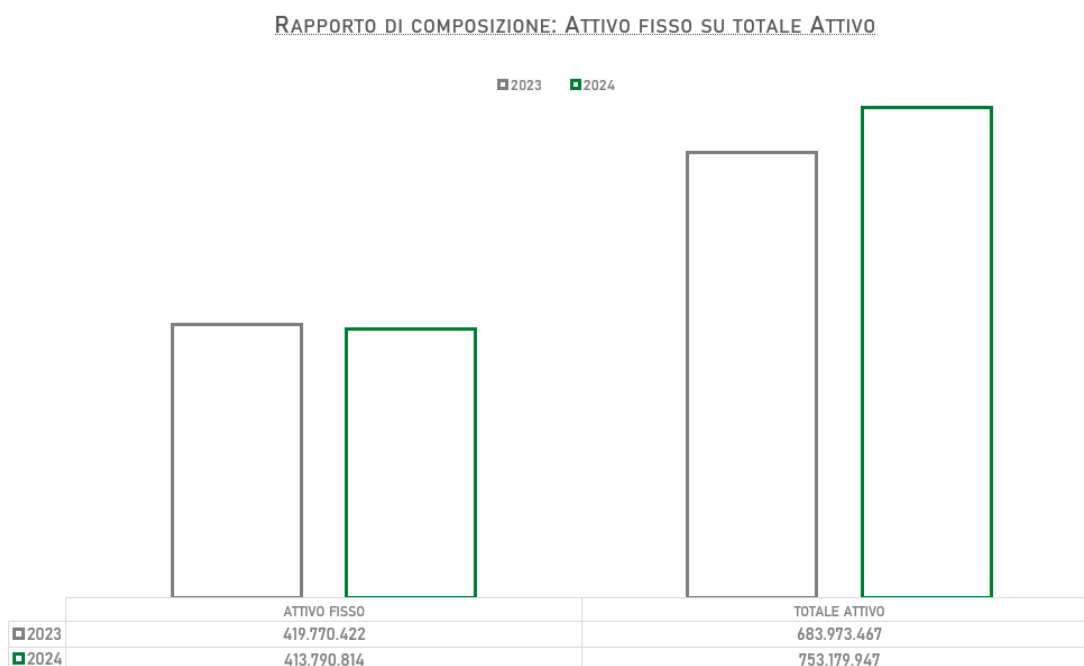


Grafico 6 - Rapporto di composizione - Attivo fisso su totale attivo

Le attività immobilizzate sono tutti gli impieghi finanziari che si può presumere permarranno all'interno dell'Ateneo per più di un esercizio, quindi tutti gli elementi attivi che restano durevolmente impiegati nei cicli produttivi aziendali. Tali elementi, trasformandosi in mezzi monetari gradualmente, attraverso i proventi che saranno conseguiti nell'arco di più esercizi, costituiscono forme permanenti di investimento del capitale aziendale. Vi sono ricomprese le immobilizzazioni materiali, ossia tutti gli investimenti tecnici a durata pluriennale, impieghi a lento smobilizzo come terreni, fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature; le immobilizzazioni immateriali, ossia investimenti a durata pluriennale dell'azienda riferiti a beni intangibili come brevetti e licenze e le immobilizzazioni finanziarie, impieghi finanziari che si trasformeranno in liquidità nel medio/lungo termine come partecipazioni e crediti finanziari. All'attivo immobilizzato appartengono anche i ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso.

L'ultimo grafico proposto, a seguire, mostra come l'attivo fisso, che rinnovandosi in tempi medio/lunghi determina di fatto un fabbisogno durevole di capitale da coprire, il più largamente possibile, con fonti consolidate quali il capitale proprio e l'indebitamento a medio e lungo termine, sia interamente coperto da queste ultime (157% nel 2024 e 144% nel 2023).

COPERTURA DELL'ATTIVO FISSO ATTRAVERSO FONTI CONSOLIDATE

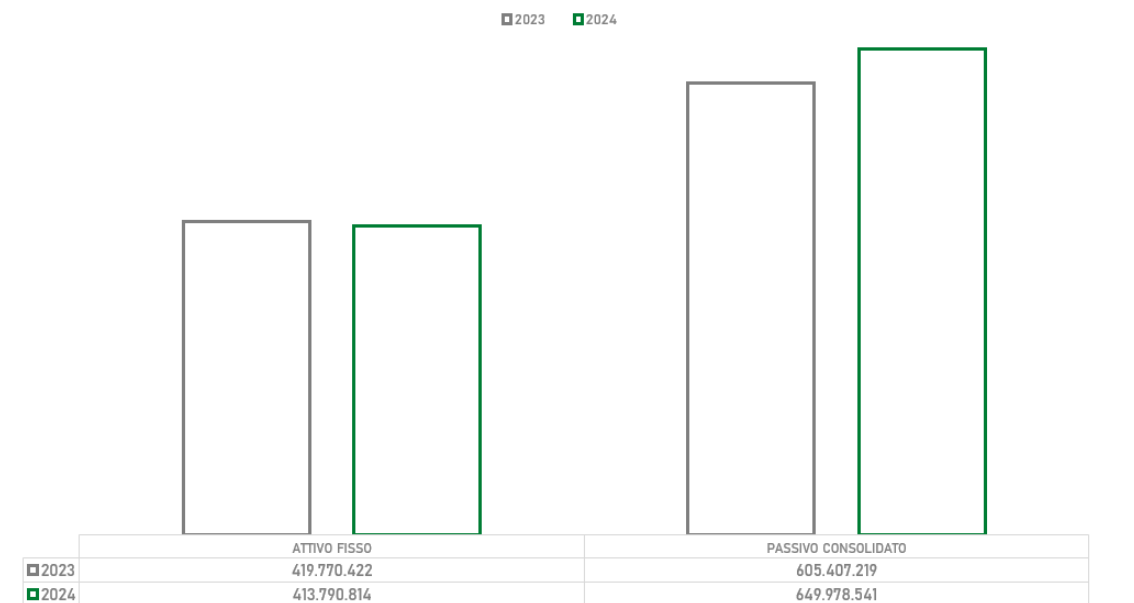


Grafico 7 - Copertura dell'attivo fisso tramite fonti consolidate

Infine, il Capitale circolante netto (CCN) emergente dallo Stato Patrimoniale dell'Ateneo è calcolato come differenza tra le attività correnti e le passività correnti e fornisce indicazioni sulla situazione finanziaria a breve termine. Quanto più il capitale circolante netto è maggiore di zero, tanto meno rischiosa è la situazione finanziaria a breve. Il suo valore per Tor Vergata è pienamente e significativamente positivo in entrambi gli esercizi.

Con Decreto della Direttrice Generale del 31 marzo 2023 è stato istituito l'Ufficio Recupero crediti, con il compito di affrontare la problematica legata all'accertamento e riscossione dei crediti insoluti dell'Università, nell'ottica di una politica finanziaria sempre più mirata al contenimento della spesa pubblica. L'Ufficio svolge un'attività di tipo informale, tramite una costante interlocuzione con gli Enti finanziatori, e un'attività propriamente formale, destinata a confluire nell'invio di una richiesta di pagamento e, se del caso, di una diffida ad adempiere, nonché un'attività di consulenza in favore degli Uffici amministrativi dell'Ateneo, per la risoluzione di problematiche inerenti alla redazione dei testi Convenzionali, all'impostazione delle richieste di pagamento da parte degli Uffici contabili, all'emissione di fatture nell'ambito dei contratti conto terzi ecc. L'attività del gruppo di lavoro si sviluppa in una fase pre-istruttoria, diretta a far emergere le posizioni di insolvenza mediante l'acquisizione della documentazione rilevante, in

un'attività a valenza propriamente istruttoria, che mira ad accertare la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto a sostegno della pretesa economica dell'Università (esistenza di titolo valido ed efficace, esecuzione delle obbligazioni a carico dell'Ateneo, vana decorrenza dei termini di pagamento dedotti negli atti negoziali), nonché a definire, con la massima esattezza, la misura dell'inadempimento e infine nell'inoltro al debitore di una prima richiesta di pagamento, comprensiva degli interessi moratori o, in caso di persistente insolvenza, alla notifica di un formale atto di diffida e costituzione in mora del debitore, con l'intimazione di un termine ultimativo di pagamento. Nel 2023 erano state lavorate 38 posizioni di insolvenza, di valore nominale pari a circa 3,8 milioni di Euro, per un incasso complessivo di 1.292 migliaia di Euro. Nel 2024 sono state lavorate ulteriori 26 posizioni di insolvenza di valore nominale pari a circa 1,3 milioni di Euro, di cui sono state incassate 976 migliaia di Euro. L' incasso complessivo per il 2024 è stato di circa 2,5 milioni di Euro.

Indicatori di bilancio

Ai fini di una migliore analisi e leggibilità degli equilibri e delle dinamiche sottese ai dati contabili, si ritiene utile proporre un'analisi di alcuni indicatori di bilancio. I valori degli indicatori previsti dal MUR sono riportati nella tabella che segue.

INDICATORI MINISTERIALI	2024*	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
COSTI DEL PERSONALE SU FFO E TASSE NETTE	72,24%	70,50%	71,15%	72,52%	74,35%	74,52%	73,33%	71,65%	71,14%	72,39%	72,66%
INDEBITAMENTO	7,09%	6,78%	7,15%	9,13%	11,71%	10,14%	9,78%	9,26%	2,71%	2,84%	2,84%
INDICE DI SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA (ISEF)	1,10%	1,13%	1,12%	1,09%	1,06%	1,06%	1,08%	1,09%	1,13%	1,11%	1,10%

Tabella 3 - Si segnala che ogni anno, alla chiusura dell'esercizio e in fase di predisposizione del bilancio unico d'Ateneo, il valore degli indicatori relativi all'anno oggetto di consuntivo è stimato dall'Ufficio Bilanci, in attesa della definizione del valore definitivo da parte del MUR. Pertanto ogni anno il valore dell'anno precedente viene aggiornato, sostituendo la stima con il dato definitivo, mentre il valore dell'anno oggetto di bilancio è frutto della miglior stima effettuabile da parte dell'Amministrazione.

Al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-patrimoniale e finanziaria delle università, a livello ministeriale sono stati definiti i seguenti indicatori fondamentali:

- Costo del personale su FFO e tasse nette;

- Indice di indebitamento;
- Indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF).

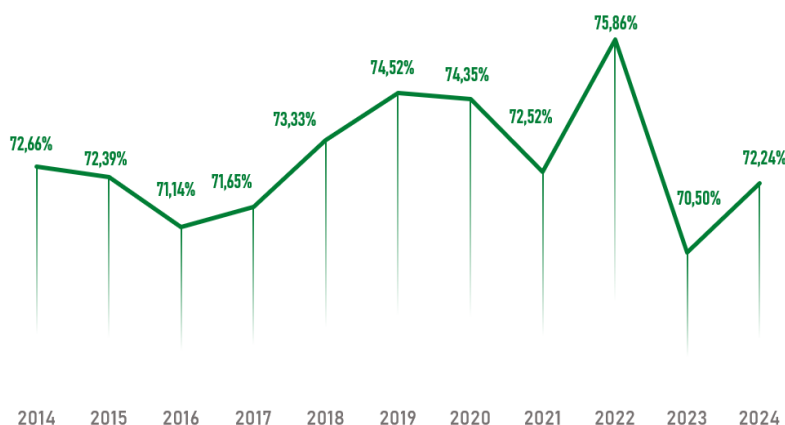


Grafico 8 - Costi del Personale su FFO e tasse nette

L'indicatore Costi del personale su FFO e tasse nette è calcolato come rapporto tra i costi fissi e accessori sostenuti per il personale (compreso il personale a tempo determinato e la didattica a contratto) e le entrate complessive (ossia FFO più contribuzione studentesca). Il valore di riferimento che non deve essere superato è assunto pari all'80%. In linea generale, l'indicatore consente di verificare la 'sostenibilità' del costo del personale dell'Ateneo, evidenziando la quota di ricavi stabili assorbita dallo stesso e la residua

quota disponibile per il sostenimento di altri costi. L'indicatore mostra un trend virtuoso dal 2013 al 2016 e un nuovo incremento a partire dall'esercizio 2017 dovuto all'incremento del costo del personale, pur rimanendo sotto il valore di riferimento. Nel 2019 si rileva un ulteriore incremento sulla base della riduzione delle tasse nette incassate e del contestuale incremento delle spese per il personale; dopo tre anni di miglioramento (2020-2023) l'indicatore nella stima 2024 torna a peggiorare, a seguito dell'incremento nel costo del personale dovuto principalmente all'applicazione dell'aumento del 4,8% stabilito dal D.P.C.M. del 17 agosto 2024.

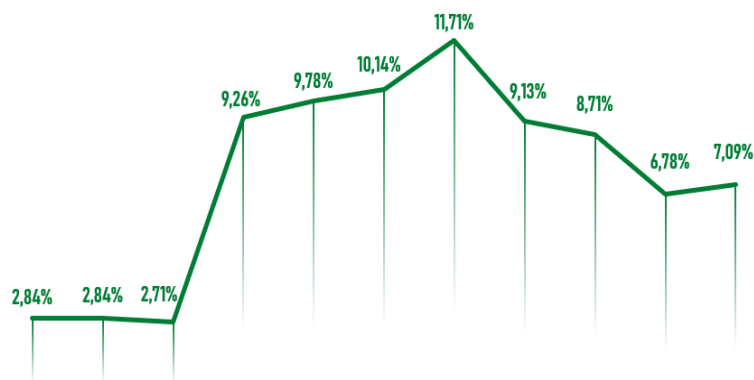


Grafico 9 - Indice di indebitamento

L'indice di indebitamento è calcolato rapportando l'importo annuo dell'ammortamento dei finanziamenti passivi (quota capitale più quota interessi) al totale delle entrate correnti complessive, al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi. Il valore limite è posto pari al 10% e influenza la percentuale di turnover solo quando l'indicatore relativo alle spese per il personale è superiore all'80%. Anche l'indice di indebitamento mostra

un trend virtuoso di decrescita dal 2013 al 2016, mentre si innalza dal 2017 poiché da quell'esercizio in poi hanno iniziato a gravare non solo le rate di preammortamento del mutuo di 63 milioni di Euro sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dell'edificazione del Nuovo Rettorato e Macroarea di Giurisprudenza, ma anche l'imputazione delle rate di ammortamento. Dal 2019 sono incluse le rate del finanziamento di circa 13 milioni di Euro ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo. Dal 2021 l'indicatore è tornato a migliorare. La stima 2024 è coerente con i sopra citati incrementi del costo del personale.

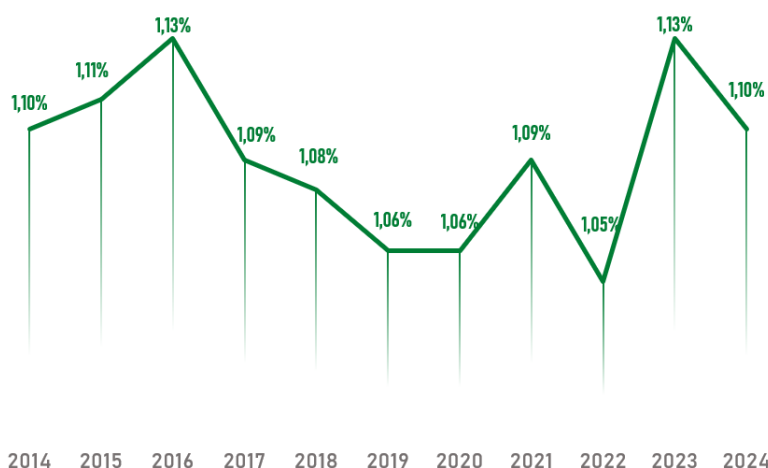


Grafico 10 - Indicatore di sostenibilità economico - finanziaria (ISEF)

L'indicatore di sostenibilità economico - finanziaria (ISEF) superiore ad 1 rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio. È calcolato come rapporto fra A e B dove A è pari al 82% della sommatoria di alcune poste di entrata nette (FFO, fondo di programmazione triennale, contribuzione netta degli studenti al netto dei fitti passivi) e B è dato dal costo del personale e rate di ammortamento dei finanziamenti passivi. Anche in questo caso, il valore dell'indicatore mostra un trend virtuoso

dal 2013 al 2016 e un peggioramento nel 2017 dovuto principalmente all'incremento dei costi del personale. Nel 2019 e 2020 si decrementa ulteriormente, in funzione del peggioramento delle entrate complessive, dell'incremento delle spese di personale e degli oneri di ammortamento del finanziamento ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo. Nel 2021 e 2023 l'ISEF torna a migliorare, riportandosi oltre i livelli del 2018, mentre decresce nella stima dell'anno 2024, come conseguenza della crescita dei costi del personale descritta in precedenza.

Occorre sottolineare che gli indicatori sopra riportati sono utilizzati dal Ministero per ripartire fra gli atenei l'ammontare di risorse derivante dai pensionamenti dell'anno precedente e da impiegare per i futuri reclutamenti. In relazione alla percentuale di turnover annualmente stabilita dalla legge di stabilità, l'ammontare

di punti-organico complessivamente disponibile per il sistema viene attribuito alle sedi in funzione dei valori assunti dagli indici calcolati. In particolare, migliorando lo scarto tra l'indice di costo del personale e quello teorico di soglia pari all'80%, un ateneo beneficia di una maggiore attribuzione di punti organico ministeriali per le assunzioni del personale.

Nell'anno 2024, in base ai valori consuntivi dell'anno 2023, all'Ateneo di Roma Tor Vergata sono stati attribuiti 35,88 P.O. pari al 70% delle cessazioni 2023 (D.M. n. 36 del 23 gennaio 2025 "Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2024").

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2024 è calcolato, così come previsto nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014, come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. L'Indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) è stato estratto dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF (dati aggiornati al 30 gennaio 2025). La tabella che segue fornisce il dato dell'indicatore, a confronto con l'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	2024	2023
INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	-7,44	-10,99

Tabella 4 - Indicatore di tempestività dei pagamenti

Dalla tabella si può notare che l'indicatore mostra circa 7 giorni di anticipo medio. L'indice sintetizza una media ponderata di pagamenti avvenuti in ritardo (se positivo) rispetto alla data di scadenza delle fatture; ovviamente, trattandosi di una media ponderata, nella determinazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti incidono maggiormente le fatture di importo più elevato.

Nell'anno 2024 è stato superato il limite massimo dell'obiettivo di fabbisogno finanziario assegnato dal MUR (185,4 milioni di Euro a fronte di un limite inizialmente accordato in 189 milioni di Euro e, successivamente, rideterminato dal MUR in 184 milioni di Euro), realizzando un utilizzo pari al 100,75%. Nel 2023 era

stato utilizzato il 101,8% del limite (208,7 milioni di Euro a fronte di un limite di 205 milioni di Euro).

Da ultimo si è ritenuto opportuno mostrare l'andamento di due indicatori comunemente utilizzati per valutare la liquidità primaria e la solidità patrimoniale, in quanto utili alla pianificazione futura, pur rimarcando la necessità di considerare i risconti passivi su contributi agli investimenti (257.023 migliaia di Euro) alla stregua di riserve di patrimonio netto, stanti i principi contabili specifici per gli atenei statali:

DESCRIZIONE	2024	2023
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	96.383.102	33.088.976
PASSIVO CORRENTE	103.201.407	78.566.247
INDICE DI LIQUIDITÀ PRIMARIA	93,4%	42,1%
PATRIMONIO NETTO	126.731.323	123.705.313
TOTALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	376.754.012	375.429.475
INDICE DI COPERTURA	33,6%	32,9%

Tabella 5 - Indicatori di liquidità primaria e indice di copertura

Dai dati si evince un valore di liquidità fortemente aumentato per effetto delle dinamiche di cassa dell'esercizio rispetto all'esercizio a confronto. **L'indice di liquidità primaria** continua a essere attentamente monitorato dalla Governance.

L'indice di copertura evidenzia inoltre, nonostante il miglioramento e pur tenendo conto di quanto sopra indicato in merito ai risconti passivi su contributi agli investimenti, l'opportunità di continuare a prevedere, in prospettiva, un incremento complessivo del patrimonio netto dell'Ateneo, anche per far fronte alle future esigenze di investimento.

1.2.3.3 *Collegamento tra obiettivi strategici, costi pianificati e costi sostenuti*

La normativa vigente in tema di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni (Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74) pone un'enfasi particolare sul collegamento tra gli obiettivi (strategici e operativi) dell'amministrazione e l'allocazione delle risorse finalizzate

al loro conseguimento. Il ciclo di gestione della performance prevede infatti espressamente, tra le sue fasi, il “collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse” (art. 4, comma 2, D.Lgs. 150/2009); inoltre, per definizione, gli stessi obiettivi sono “correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili” (art. 5, comma 2, D.Lgs. 150/2009). Il Bilancio di previsione annualmente predisposto dall'Ateneo esplicita pertanto, in ossequio di ciò, i criteri e le modalità adottate in fase di pianificazione per rendere effettivo e concreto il collegamento tra obiettivi e risorse, con riferimento agli stanziamenti del Budget economico e del Budget degli investimenti correlati al conseguimento degli specifici obiettivi previsti nel Piano Integrato. Al fine di fornire un'informazione il più possibile completa e trasparente, il presente documento contiene indicazione dell'effettivo utilizzo, nel 2024, del budget specificamente stanziato per il conseguimento e perseguimento di azioni e obiettivi strategici, dando evidenza delle risorse impiegate per l'implementazione di strategie e interventi prioritari delineati nei documenti programmatici dell'Ateneo relativi all'anno 2024.

Nell'[allegato 1](#) si riportano pertanto l'allocazione delle risorse sui diversi obiettivi strategici approvata in sede di pianificazione 2024 (C.d.A. del 19 dicembre 2023) e, a confronto, il consuntivo delle risorse effettivamente impiegate nell'esercizio a valere sugli obiettivi stessi.

1.3 Il contesto esterno di riferimento

1.3.1 Analisi PESTLE e Matrice SWOT

L'analisi PESTLE è una metodologia che si basa su alcune variabili del contesto che riescono a tratteggiare lo scenario esistente nell'ambiente in cui opera l'Ateneo (analisi statica). Il fine è quello di individuare quali variabili possono essere rilevanti nel processo decisionale, nelle scelte strategiche e operative dell'Ateneo.

Identificati tutti i possibili fattori devono ora essere attribuiti delle % di



Figura 6 - Analisi PESTLE

accadimento e un punteggio per ogni fattore in relazione al suo impatto per l'Ateneo nei prossimi 3 – 5 anni.

La scala per misurare l'impatto è:

-5: impatto estremamente negativo (forte minaccia)

+5: impatto estremamente positivo (forte opportunità).

AMBITI	FATTORI	% di	IMPATTO -
POLITICA	• INSTABILITA' POLITICA	50	-2
ECONOMIA	• MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI FRUIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI	40	+3
	• AUMENTO DELL'OFFERTA DI SERVIZI PRIVATI "SOSTITUTIVI"	90	-3
SOCIETA'	• INVECCHIAMENTO	80	-2
	• DIMINUIZIONE DELLA SENSIBILITA' AI TEMI DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA	50	-4
	• INCREMENTO DELLA DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA	20	+3
ECOLOGIA	• AUMENTO DELLA SENSIBILITA' SULLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	50	+3
	• PEGGIORAMENTO DI FENOMENI LEGATI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	90	-3
TECNOLOGIA	• INTRODUZIONE/DIFFUSIONE NUOVE TECNOLOGIE	90	+3
	• AUMENTO DEGLI INCENTIVI ALLA RICERCA	10	+5
	• IMPATTO DELLA TECNOLOGIA SULLA SOCIETA'	90	+2
LEGGI	• NORME SULLA SICUREZZA	90	+5
	• LEGGI SULLA PRIVACY	80	+5

Figura 7 - Impatto dei fattori per analisi PESTLE

Attribuiti i punteggi, i fattori più positivi e quelli maggiormente negativi verranno inseriti all'interno della matrice SWOT.

Infine i fattori vengono tracciati in base all'indice di impatto unitamente alla percentuale di accadimento.

Ciò ci aiuta ad orientare le successive scelte strategiche verso i fattori di maggiore impatto e con una percentuale di accadimento considerevole.



Figura 8 - Matrice SWOT

1.3.2 Posizionamento nei principali Ranking Internazionali²

Per svolgere una completa analisi del contesto esterno e il posizionamento dell'Ateneo nel panorama internazionale di seguito si analizzano in sintesi i principali ranking internazionali che vedono complessivamente un posizionamento stabile o crescente negli anni.

QS World University Ranking 2025



Nella classifica generale del QS World University Ranking 2025 l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata si colloca nella posizione 393 delle migliori Università del mondo su 1.503 Università considerate, migliorando il proprio

² La sezione è stata predisposta dall'Ufficio Statistico a cura della Dott.ssa Raffaella Costi

posizionamento rispetto al 2024 di ben 96 posizioni. Tra gli Atenei italiani presenti nel ranking l'Università si posiziona 12.ma.

Il Ranking QS World University è stilato sulla base di 6 parametri

1. *Academic Reputation*
2. *Employer Reputation*
3. *Faculty Student*
4. *Citations per Faculty*
5. *International Faculty*
6. *International Students*

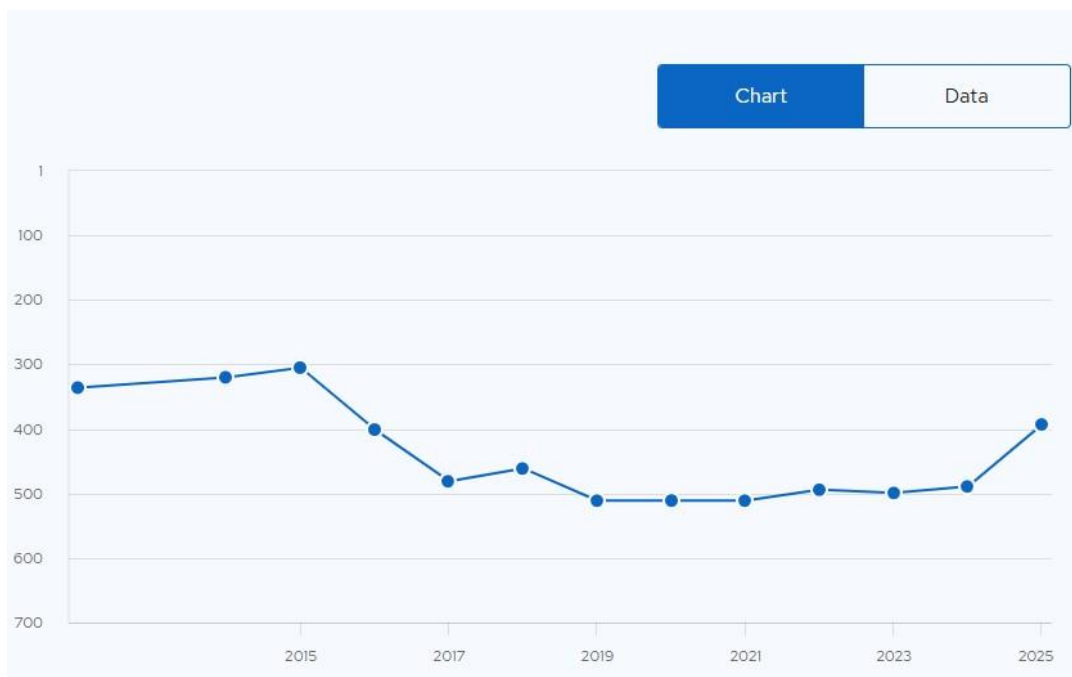


Grafico 11 - Ranking QS World University

[QS World University Ranking: Sustainability 2025](#)



Nella seconda edizione della classifica generale del QS World University Ranking: Sustainability 2025 l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata si colloca nella posizione 315 delle migliori Università del mondo su 1.743 Università considerate, e tra gli Atenei italiani presenti nel ranking si posiziona 12.ma.

Il Ranking QS World University: Sustainability è stilato sulla base di 3 parametri

1. *Environmental Impact*
2. *Social Impact*
3. *Governance*

[THE World University Ranking 2024](#)



Per quanto concerne il THE Ranking 2024 l'Ateneo si colloca nella fascia 301-350 su 2.855 università considerate, mentre tra le Università italiane si posiziona al 9° posto.

Il The World University Ranking è stilato sulla base di 5 parametri:

1. *Teaching*
2. *Research*
3. *Citations*
4. *Industry Income*
5. *International Outlook*

[Centre for World University Rankings 2024 \(CWUR\)](#)



Nella classifica internazionale 2024 del Centre for World University Rankings (CWUR), l'Ateneo di Tor Vergata si attesta al 362.mo posto su oltre 20.000 atenei censiti, mentre tra le Università italiane presenti nella classifica è al 13° posto.

Il Ranking CWUR è stilato sulla base di 4 parametri:

- 1) **Qualità dell'istruzione**, misurata dal numero di ex-alunni di un'università che hanno vinto importanti distinzioni accademiche rispetto alla dimensione dell'università, con un peso del 25%
- 2) **Occupazione** di ex-alunni, misurata dal numero di ex-alunni di un'università che hanno ricoperto posizioni dirigenziali presso aziende più grandi del mondo rispetto alla dimensione dell'università, con un peso del 25%
- 3) **Qualità della facoltà**, misurata dal numero di membri della facoltà che hanno vinto importanti distinzioni accademiche, con un peso del 10%

4) Risultati della ricerca, misurati con 4 indicatori:

- Risultato della ricerca, misurato dal totale numero di articoli di ricerca, con un peso del 10%
- Pubblicazioni di alta qualità, misurate dal numero di articoli di ricerca che compaiono su riviste di alto livello, con un peso del 10%
- Influenza, misurata dal numero di articoli di ricerca che appaiono su riviste altamente influenti, con un peso del 10%
- Citazioni, misurata dal numero di articoli di ricerca molto citati, con un peso del 10%

È inoltre undicesima nella classifica generale che comprende gli Atenei pubblici e privati per l'*University Payback Index*, cioè quanti anni servono a un laureato una volta entrato nel mondo del lavoro, per recuperare l'investimento economico fatto inizialmente per ottenere la laurea. L'osservatorio ha calcolato che in linea generale occorrono dai 13 ai 22 anni per recuperare tale investimento.

In particolare, ai laureati di Tor Vergata in sede occorrono 13,7 anni per rientrare dell'investimento, mentre per i laureati fuori sede circa 16,8 anni.

ATENEI	U.P.I. (in sede)	U.P.I. (fuori sede)
Politecnico di Milano	12,2	14,7
Politecnico di Torino	13,2	15,1
Università Commerciale Luigi Bocconi	13,2	15,3
Politecnico di Bari	13,5	15,5
Università degli Studi di Brescia	13,7	15
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	13,7	15,7
Università degli Studi di Roma Tor Vergata	13,7	16,8
Università degli Studi di Napoli Federico II	14,1	16,5
Università degli Studi di Milano Bicocca	14,2	18,1
Università degli Studi di Trieste	14,3	16,1
Alma mater studiorum Università di Bologna	14,5	17,3
Università degli Studi di Ferrara	14,6	16,5
Università degli Studi di Parma	14,6	16,8
Università degli Studi di Torino	14,6	17,2
Università degli Studi di Udine	14,7	16,5
Università di Roma La Sapienza	14,7	17,5
Università degli Studi di Milano	14,8	18,1
Università degli Studi di Verona	14,8	17,4
Università degli Studi di Padova	14,9	17

Tabella 6- University Payback Index

1.3.3 Pubblicazioni scientifiche³

Il totale di pubblicazioni scientifiche dell’Ateneo si incrementa, complessivamente, del 6,72% (da 4.521 pubblicazioni del 2023 a 4.825 nel 2024).

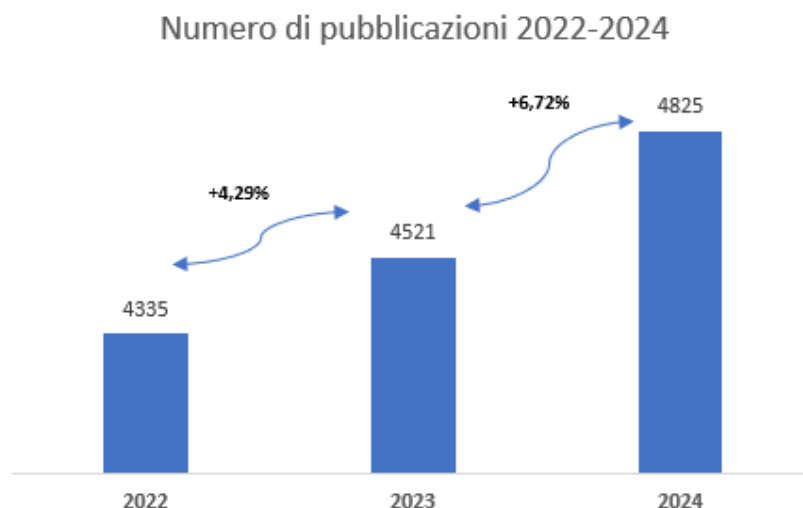


Grafico 12 - Numero di pubblicazioni triennio 2022 - 2024

Per

quanto riguarda la reputazione internazionale delle pubblicazioni, nel triennio considerato il valore dell’Impatto medio citazionale non è mai inferiore a 1,35; ciò significa che le pubblicazioni sono citate almeno il 35% in più rispetto a quanto atteso. Nel periodo 2022-2024 Tor Vergata ha presentato valori di questo indicatore costantemente maggiori a quello medio europeo e alla media italiana.

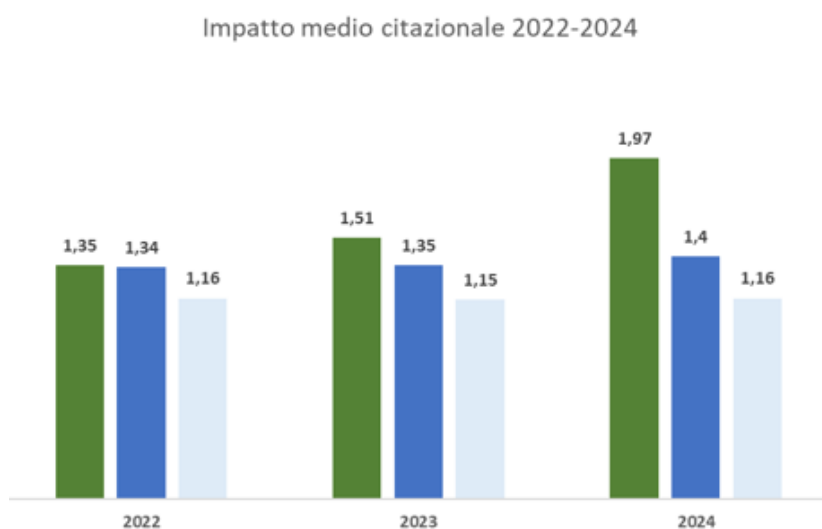


Grafico 13 - Impatto medio citazionale

³ La sezione è stata predisposta dall’Ufficio Statistico a cura della Dott.ssa Raffaella Costi

L'indicatore "Outputs in Top Citation Percentiles" permette di individuare quanti output della ricerca appartengono al Top 10% dei prodotti più citati al mondo. Analizzando questa metrica vediamo come l'Ateneo ottiene performance superiori rispetto alla media europea ed italiana.

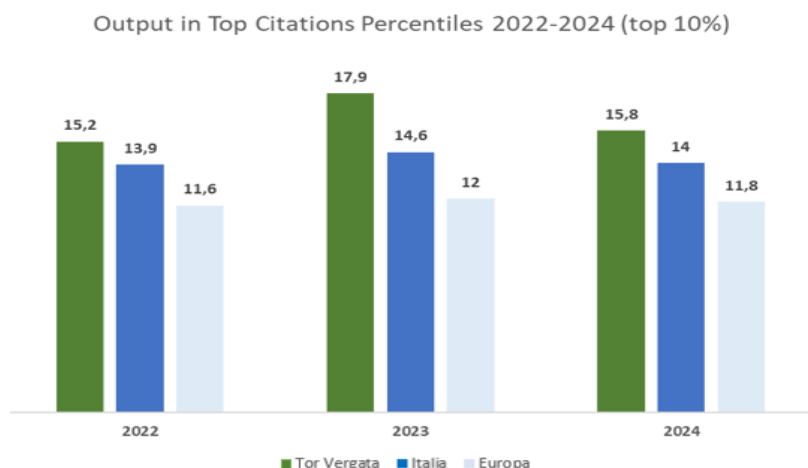


Grafico 14 - Outputs in Top Citation Percentiles

Riguardo invece l'indicatore "Publications in Top Journal Percentiles" questi permette di individuare la percentuale di prodotti della ricerca presenti nel Top 10% delle riviste più citate al mondo.

L'Ateneo ottiene performance superiori rispetto alla media delle università italiane, e di poco inferiori rispetto alla media europea.

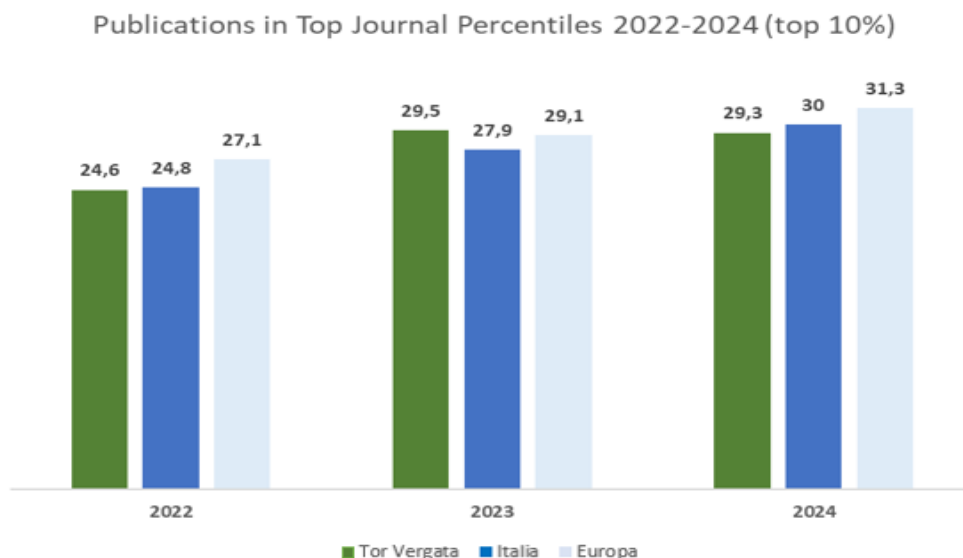


Grafico 15 - Publications in Top Journal Percentiles

Infine, l'indicatore "Outputs in Top Views Percentiles" individua la percentuale di prodotti della ricerca presenti nel Top 10% delle riviste più lette al mondo.

L'Ateneo ottiene performance notevolmente superiori rispetto alla media delle università italiane ed europee.

Outputs in Top Views Percentiles 2022-2024 (top 10%)

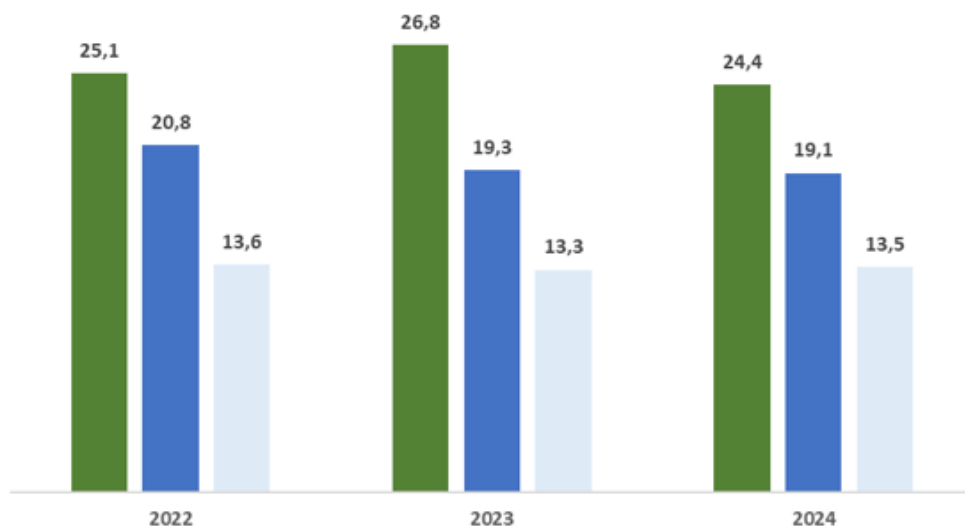


Grafico 16 - Outputs in Top Views Percentiles

2 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE

Nella sezione è descritto il processo seguito dall'Amministrazione per la redazione della Relazione, indicando le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità, ed evidenziando i punti di forza e di debolezza del ciclo della Performance.

La Relazione annuale sulla Performance dell'anno 2024 costituisce il documento consuntivo a fronte degli obiettivi strategici stabiliti nel [Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026](#) (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2024).

Gli "Obiettivi 2024" assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono stati inseriti nel [PIAO 2024/2026](#) come previsto dalla normativa vigente.

La presente Relazione ha richiesto il contributo di tutte le strutture dell'Ateneo che sono state coinvolte nel processo di acquisizione dei dati. In particolare:

- Divisione Supporto e Coordinamento delle Attività Strategiche di Qualità e Valutazione
- Ripartizione Ufficio Statistico
- [Divisione Programmazione e controllo](#)
- Ripartizione Bilanci e [Rapporto di Sostenibilità](#)
- [Divisione Sviluppo organizzativo](#)
- Divisione Gestione del personale

Le principali fonti di dati e informazioni utilizzate sono le seguenti:

- [Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024 – 2026](#)
- [Documenti finanziari](#) forniti dalla ripartizione "Ragioneria - Coordinamento contabile Dipartimenti"
- Dati delle banche dati [DALIA](#), [PROPER](#), [FFO](#), [SICO](#).
- Osservazioni Delegato alla Didattica di Ateneo
- Documenti di Programmazione Triennale

2.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Di seguito viene rappresentato il processo seguito nella definizione e adozione della Relazione, specificando i tempi ed i soggetti coinvolti.

L'arco temporale va da febbraio (F) a giugno (G) con la presentazione entro il 30 giugno al CdA previa approvazione vincolante del Nucleo di Valutazione.

FASI DEL PROCESSO			2025					
	Attività	Soggetti Coinvolti	F	M	A	M	G	L
1	Raccolta dati	Uffici, Commissione per la Performance e la Qualità di Ateneo						
2	Analisi dati	Uffici, Commissione per la Performance e la Qualità di Ateneo						
3	Redazione della Relazione	Ufficio Pianificazione Strategica						
4	Presentazione al Rettore e al Direttore Generale	Rettore, Direttore Generale, Commissione per la Performance e la Qualità di Ateneo						
5	Presentazione agli Organi di Governo	Rettore, Direttore Generale, Organi di Governo, Uffici, Commissione per la Performance e la Qualità di Ateneo						
6	Invio al Nucleo di valutazione per la validazione	Direttore Generale, Uffici						

Tabella 7 - Il processo di definizione della Relazione annuale sulla Performance

3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Questa sezione si articola in sei paragrafi, presentando i risultati di Performance conseguiti dall'amministrazione nel corso dell'anno precedente secondo una logica a cascata.

- Albero della Performance
- Definizione degli obiettivi
- Obiettivi strategici e operativi

- Piani operativi
- Monitoraggio intermedio
- Balance Score Card d'Ateneo

3.1 Albero della performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche e obiettivi strategici. Le aree strategiche costituiscono le prospettive in cui vengono scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e la visione dell'Ateneo.

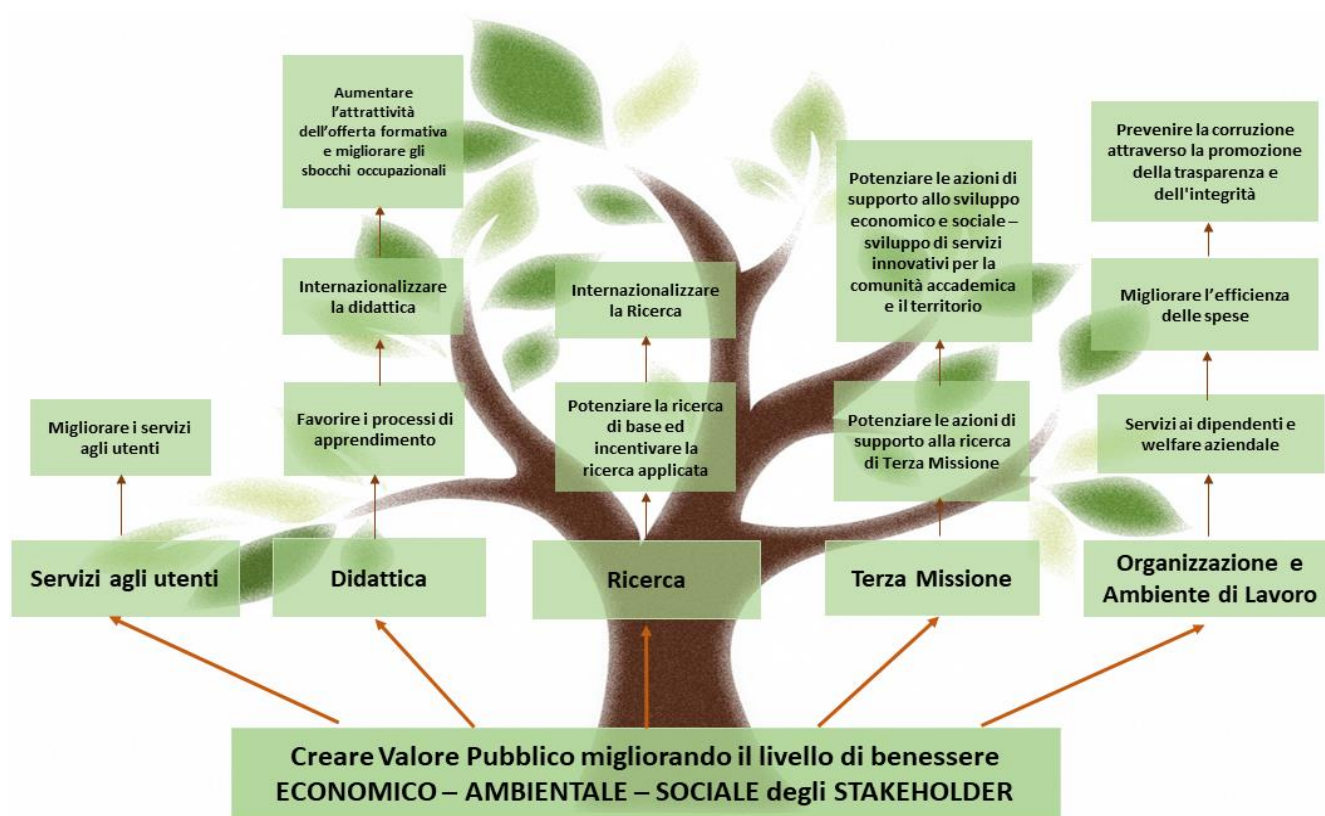


Figura 9 - Albero della Performance

Nel [PIAO 2024/2026](#) sono state individuate cinque aree strategiche per la gestione della Performance.

La definizione di tali aree strategiche è stata effettuata in coerenza con le linee generali di indirizzo ministeriali per la programmazione del sistema universitario ([D.M. 26 settembre 2013](#)).

Si evidenzia che le cinque aree si intrecciano indissolubilmente, anche in termini di presupposti alle conseguenti scelte organizzative. All'interno delle cinque aree strategiche, il [PIAO 2024/2026](#) ha individuato gli obiettivi strategici, alcuni dei quali risultano trasversali a tutte e cinque le aree. Per ciascun obiettivo strategico sono stati infine definiti i relativi obiettivi operativi ed uno o più indicatori utili a monitorare l'andamento dell'Ateneo in relazione alle strategie per il triennio 2024 - 2026; questi sono stati definiti in corrispondenza o in coerenza con gli indicatori ministeriali utilizzati per la valutazione delle Università.

3.2 Definizione degli obiettivi

Sulla base dei documenti di programmazione strategica, finanziaria e di assicurazione della qualità, e agli obblighi connessi alla Performance, trasparenza e anticorruzione, sono state declinate le linee di sviluppo e gli obiettivi di miglioramento dell'Ateneo per il triennio 2024 - 2026, individuati a seguito di un confronto che ha coinvolto le strutture didattiche e di ricerca, i Prorettori delegati ed i Responsabili dei Servizi. Tale confronto ha consentito di focalizzare l'attenzione sugli obiettivi da perseguire nell'anno 2024, sia con riferimento alla programmazione economica e finanziaria sia per la formazione del Piano. Gli obiettivi sono stati definiti sulla base delle seguenti caratteristiche, in conformità con quanto disposto dall'art. 5, c. 2 del [D.Lgs. 150/2009](#)

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività e alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'Amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- che apportano un miglioramento alla qualità dei servizi erogati e agli interventi;
- riferiti ad un arco temporale determinato (di norma un anno);
- confrontabili temporalmente all'interno della stessa Amministrazione;
- correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

Con riferimento alla rilevanza e all'orizzonte temporale di riferimento, gli obiettivi sono stati distinti in:

- **Obiettivi strategici** - fanno riferimento a un arco temporale pluriennale e sono di particolare rilevanza, non solo in relazione alle priorità politiche dell'Amministrazione ma, più in generale, con riferimento ai bisogni e alle attese degli stakeholder ed alla missione istituzionale, in conformità con quanto declinato nel [PIAO 2024/2026](#);
- **Obiettivi operativi** - declinano l'orizzonte strategico nel breve periodo, in relazione anche al [Bilancio di Previsione 2024](#).

3.3 Nota metodologica per calcolo indicatori di risultato

Come esplicitato nelle analisi propedeutiche al Piano Strategico, tutta la struttura del piano è funzionale al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità previsti dall'[agenda ONU 2030](#) e alle sei missioni previste dal [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza \(PNRR\)](#). Tali dimensioni costituiscono, di fatto, una guida nella creazione di obiettivi e azioni che generino direttamente un impatto nella creazione del valore pubblico.

Nel 2024 è stato rivisto l'algoritmo per la determinazione dei target per ogni obiettivo operativo.

- **BASELINE:** si procede con la media ponderata del triennio attribuendo un peso a ciascun anno (il peso è determinato per calmierare effetti degli eventi imprevisti)

$$BL = \frac{v_1(p_1) + v_2(P_2) + v_3(P_3)}{\sum_{i=1,3} P}$$

- **TARGET:** è calcolato partendo dalla baseline +/- il delta della stessa con il delta determinato in funzione dell'obiettivo

$$T = BL + / - \Delta \% BL$$

3.3.1 Tabella riepilogativa Performance Indicatori di Risultato 2024

La tabella seguente riepiloga per ogni indicatore il confronto tra il consuntivo 2024 e il target programmato nel PIAO 2024-2026.

Codice indicatore	Indicatore di risultato	Dato 2020	Dato 2021	Dato 2022	Target 2024	Dato 2024	Performance
R.1.01.1	Docenti inattivi	260	261	268	258,85	211,00	100%
R.1.02.1	Numero di Pubblicazioni	3791	4152	4730	4.504,64	4.841,00	100%
R.1.03.1	Impatto medio citazionale	1,68	1,80	1,63	1,75	1,96	100%
R.1.03.2	Percentuale di Pubblicazioni nelle riviste impattate	28,7%	27%	27,20%	26,00%	29,40%	100%
R.1.04.1	Progetti di ricerca internazionale finanziati	43	40	30	39,09	30,00	76,75%
R.1.05.1	Proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi	11.047.812	10.277.034	9.198.345	11.384.056	33.198.781	100%
R.1.06.1	Iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato laureati in altro Ateneo	155	150	192	188,96	430,00	100%
R.1.07.1	Qualificazione Collegio di Dottorato	4,47%	4,82%	3,95%	4,13%	4,88%	100%
R.1.09.1	Provenienza docenti neo assunti	30%	36%	20%	28,66%	34,00%	100%
R.2.01.1	Iscritti al dottorato con titolo straniero	68	66	67	74,72	66,00	88,33%
R.2.02.1	Vincitori di borse di dottorato con titolo di accesso straniero	44%	49%	45%	58,14%	17,00%	29,24%
D.1.01.1	Iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti	63	53	45	62,44	52,00	83,28%
D.1.01.2	Numerosità iscritti al I anno	51,82%	51,92%	50,69%	51,41%	52,03%	100%
D.1.01.3	Provenienza iscritti LM	38,8%	39,4%	42,9%	42,02%	51,12%	100%
D.1.01.4	Provenienza iscritti L, LMCU	14,93%	19,12%	18,14%	17,46%	19,97%	100%
D.1.02.01	Tasso occupazionale	78,40%	74,90%	78,86%	78,81%	78,86%	100%
D.1.02.02	Efficacia del Corso di Studi	89,75%	91,20%	91,41%	91,57%	92,60%	100%
D.2.01.1	CFU conseguiti al I anno	49,99	48,8	47,4	48,01	43,07	89,71%

Codice indicatore	Indicatore di risultato	Dato 2020	Dato 2021	Dato 2022	Target 2024	Dato 2024	Performance
D.2.01.2	Studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	73,7%	70,6%	71,5%	70,35%	71,98%	100%
D.2.01.3	Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 20 CFU	60,4%	57,7%	57,3%	56,72%	60,00%	100%
D.2.01.4	Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 40 CFU	44,3%	41,5%	39,8%	40,17%	37,40%	93,10%
D.2.01.5	Regolarità dei laureati (L,LM,LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	58,5%	59%	57,7%	57,10%	62,13%	100%
D.2.02.1	Docenti di riferimento L, LM, LMCU	92,40%	92,10%	91,70%	92,00%	92,30%	100%
D.2.02.2	Ore di docenza erogata	55%	65%	64%	66,00%	53,00%	80,30%
D.2.03.1	Orientamento degli studenti	274	284	239	258,57	1.824,00	100%
D.2.03.2	Voto di accesso degli iscritti al I anno della LM	37,6%	36,22%	37,86%	36,89%	39,14%	100%
D.2.03.3	Laureati LM entro la durata normale del Corso	73,35%	73,35%	72,51%	72,43%	65,88%	90,96%
D.2.03.4	Caratteristica dei CdS	95,14%	94,7%	91,9%	93,01%	89,92%	96,68%
D.2.03.5	Tutorato degli studenti	140	288	269	301,88	256,00	84,80%
D.3.01.1	Titoli congiunti, doppi o multipli rilasciati con Atenei esteri	426	415	413	426,98	719,00	100%
D.3.01.2	Accordi interuniversitari internazionali per attività didattica	260	280	314	298,97	305,00	100%
D.3.02.1	Indicatore che monitora l'internazionalità dell'Ateneo (entrata)	514	300	771	722,72	760,00	100%
D.3.02.2	Indicatore che monitora l'internazionalità dell'Ateneo (uscita)	540	583	552	542,17	769,00	100%
D.3.02.3	Iscritti al primo anno delle L, LM e LMCU con titolo d'accesso Estero	8,4%	7,57%	6,3%	7,50%	7,48%	99,73%

Codice indicatore	Indicatore di risultato	Dato 2020	Dato 2021	Dato 2022	Target 2024	Dato 2024	Performance
D.3.02.4	Laureati regolari L, LM, LMCU	12,5%	8,8%	10,9%	14,70%	5,02%	34,15%
TM.1.01.1	Progetti di terza missione sviluppati dai Dipartimenti	74	51	59	60,32	32,00	53,05%
TM.1.02.1	Laboratori congiunti e rapporti con le imprese	6	4	7	6,84	7,00	100%
TM.1.03.1	Metodologie e strumenti a supporto della terza missione	3	8	4	7,91	7,00	88,50%
TM.2.01.1	Brevetti internazionali depositati	15	17	19	18,82	20,00	100%
TM.2.03.1	Spin off accreditati attivi	9	8	6	6,10	22,00	100%
TM.2.05.1	Metodologie e strumenti a supporto dello sviluppo di start up e spin off	3	9	4	9,18	5,00	54,47%
S.1.02.1	Iniziative per il sostegno agli studenti diversamente abili	2,72	2,4	2,69	2,47	5,43	100%
S.1.03.1	Sostenibilità del diritto allo studio	3111	3110	3050	3.445,66	7.235,00	100%
S.1.04.1	Indice di soddisfazione dei laureati	74%	71,90%	73,10%	73,21%	71,20%	97,25%
S.1.05.1	Soddisfazione dello studente nell'utilizzo dei servizi attivati per migliorare le condizioni di studio	89,70%	89,30%	89%	90,05%	91,00%	100%
S.1.08.1	Stage per studenti dei corsi di laurea	1310	1289	1290	1.308,67	1.310,00	100%
O.1.01.1	Indicatore spese di personale IP	74,35%	72,52%	75,86%	74,71%	70,50%	100%
O.1.02.1	Indicatore spese di indebitamento IDEB	11,71%	9,13%	8,71%	9,48%	6,78%	100%
O.1.03.1	Indicatore di sostenibilità economico finanziaria ISEF	1,06	1,09	1,07	1,07%	1,13%	100%
O.1.09.1	Giorni di anticipo dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture	7,23	14,26	2,63	5,06	7,44	100%
O.2.01.1	N. di dipendenti in lavoro agile / n. totale dei dipendenti in servizio	93,18	91,85	98,4	97,17	76,02	78,23%

Codice indicatore	Indicatore di risultato	Dato 2020	Dato 2021	Dato 2022	Target 2024	Dato 2024	Performance
O.2.02.1	N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / N. totale di dipendenti in servizio	0,71	0,95	0,78	0,86	0,39	45,35%
O.2.03.1	Ore di formazione erogate / n. totale dei dipendenti in servizio	2,91	13,52	15,84	22,01	7,49	34,03%
O.2.04.1	N. di dipendenti con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido / n. di dipendenti in servizio con figli in età pre-scolare	20%	23%	0%	7,80%	10,00%	100%
O.2.05.1	N. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola / n. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni	52%	45%	53%	50,00%	84,40%	100%
O.2.07.1	Numero personale TAB in mobilità / numero personale TAB	0,21	0,32	0,31	0,27%	3,20%	100%
O.2.08.1	N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze linguistiche / n. totale dei dipendenti in servizio	0	0,02	0,04	0,11	0,08	72,73%
O.2.09.1	N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali / n. totale dei dipendenti in servizio	0,04	0,25	0,29	0,51	0,10	19,61%
O.3.02.1	Indicatore che monitora la percentuale di responsabili delle unità organizzative e dei Dirigenti che hanno preso parte alle iniziative promosse dal Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione	0,35	1,20	1,08	1,33	2,07	100%

Tabella 8 – Performance indicatori di risultato 2024

In riferimento alla tabella degli indicatori di risultato allegata alla nota metodologica, e come precisato anche dall'Ufficio Statistico, l'Ateneo, in

un’ottica di continuo miglioramento e secondo il ciclo PDCA, ha implementato processi di aggiornamento costante di raccolta e analisi dei dati che possono quindi differire rispetto a valori precedentemente riportati.

3.4 Obiettivi strategici e operativi

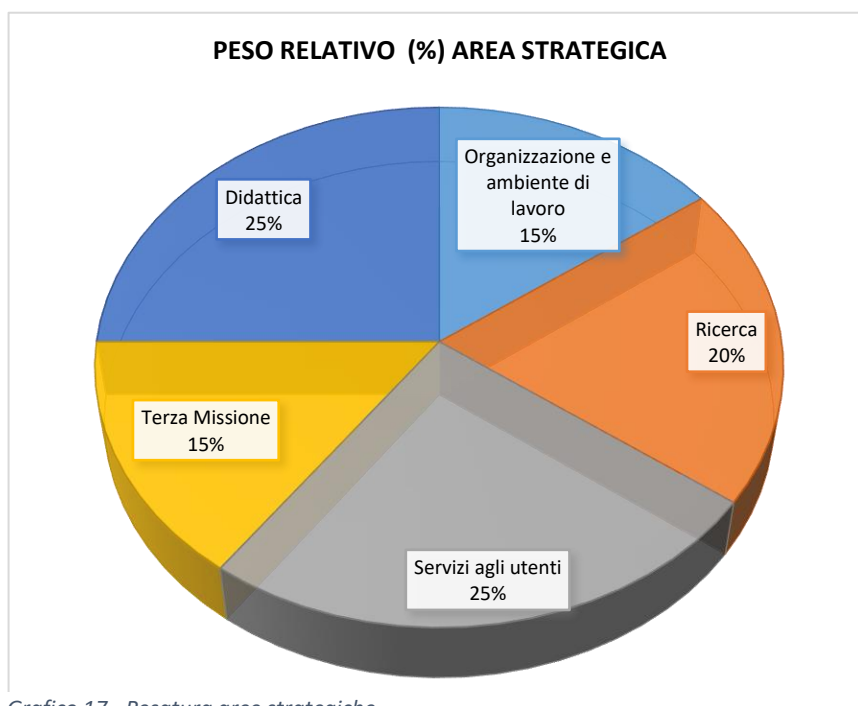
L’Amministrazione riporta, in relazione a ciascuno degli obiettivi strategici presentati nel Piano, i risultati ottenuti (outcome).

3.4.1 La Pesatura delle aree strategiche e degli obiettivi strategici

Al fine di differenziare le performance di tutte le componenti del sistema della performance di ateneo, è stato adottato un sistema di pesatura che possa cogliere le priorità strategiche e operative espresse nel [PIAO 2024/2026](#).

Tale sistema di pesature incide sul calcolo della performance rapportato al riferimento dei target definiti in fase di pianificazione della performance.

Nel grafico viene specificato il peso relativo di ogni area strategica rapportato alla totalità del piano, mentre nella tabella successiva viene rappresentato il peso percentuale di ogni obiettivo strategico sul totale dell’area strategica di appartenenza.



Area Strategica	Obiettivo Strategico	Peso % obiettivo strategico
Ricerca	Potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata	65
	Internazionalizzare la ricerca	35
Didattica	Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa	30
	Favorire i processi di apprendimento	30
	Internazionalizzare la didattica	40
Terza Missione	Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza Missione	50
	Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio	50
Servizi agli utenti	Migliorare i servizi agli utenti	100
Organizzazione e ambiente di lavoro	Migliorare l'efficienza delle spese	50
	Servizi ai dipendenti e welfare aziendale	25
	Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	25

Tabella 9 - Pesatura obiettivi strategici

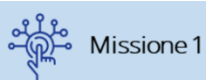
Per la lettura dettagliata dei risultati raggiunti dai singoli obiettivi strategici si può far riferimento al [paragrafo 5.1.1](#)

3.5 Piani Operativi

Obiettivo strategico R.1 Potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata

L'Ateneo si propone di incrementare la produttività scientifica dei professori e dei ricercatori, di promuovere l'impatto della ricerca scientifica e di incentivare la trasferibilità e la produttività delle scoperte scientifiche all'interno del più ampio contesto socio – economico.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

R.1.01 - Monitorare il personale inattivo nella ricerca	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR 
Indicatori: <i>Docenti Inattivi</i>	Target 2024 < 258,85	Dato 2024 211 
R.1.02 - Incrementare il numero di pubblicazioni internazionali	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR 
Indicatori: <i>Numero di pubblicazioni</i>	Target 2024 > 4504,64	Dato 2024 4841 
R.1.03 - Migliorare la qualità della Ricerca	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR 
Indicatori: <i>Impatto medio citazionale</i> <i>Percentuale di Pubblicazioni nelle riviste impattate</i>	Target 2024 > 1,75 > 26%	Dato 2024 1,96 29,40%  
R.1.04 - Incrementare il numero di progetti di ricerca internazionale	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR 
Indicatori: <i>Progetti di ricerca internazionali finanziati</i>	Target 2024 > 39,09	Dato 2024 30 
R.1.05 - Incrementare i proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR 

Indicatori: <i>Proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi</i>	Target 2024 > 11.384.056 €	Dato 2024 33.198.781,00 €	
R.1.06 - Migliorare l'attrattività del dottorato	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR  Missione 4	
Indicatori: <i>Iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato laureati in altro Ateneo</i>	Target 2024 > 188,96	Dato 2024 430	
R.1.07 - Migliorare la qualità della Ricerca effettuata dai membri dei Collegi di Dottorato	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR  Missione 4	
Indicatori: <i>Qualificazione Collegio di Dottorato</i>	Target 2024 > 4,13%	Dato 2024 4,88%	
R.1.09 - Aumentare l'attrattività dell'ambiente di ricerca	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR  Missione 1	
Indicatori: <i>Provenienza docenti neo assunti</i>	Target 2024⁴ > 28,66%	Dato 2024 34%	

Obiettivo strategico R.2

Internazionalizzare la ricerca

L'Ateneo intende potenziare ulteriormente i processi di internazionalizzazione nella ricerca, attraverso il sostegno alla

⁴ Il Target 2024 è stato ridefinito in quanto influenzato eccessivamente dall'incremento del valore tra il 2019 e il 2020. Si è proceduto a inserire come target per il 2024, la media aritmetica del triennio 2020 – 2022, che determina un valore di riferimento comunque più alto rispetto alla Performance ottenuta nel 2023

partecipazione a progetti di ricerca europea e internazionali, e alla promozione della mobilità internazionale dei ricercatori, dei professori e dello staff amministrativo.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

R.2.01: Incrementare la mobilità internazionale dei dottorandi	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR 
Indicatori: • <i>Iscritti al dottorato con titolo straniero</i>	Target 2024 > 74,72	Dato 2024 66 
R.2.02 - Aumentare il grado di internazionalizzazione del Dottorato	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR 
Indicatori: • <i>Provenienza dei vincitori di borse di dottorato</i>	Target 2024 > 58,14%	Dato 2024 17% 

Obiettivo strategico D.1

Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa

Questo obiettivo strategico comprende le principali attività volte a migliorare l'offerta formativa rendendola moderna, interdisciplinare e adatta alle nuove esigenze del mondo del lavoro e del sistema delle imprese, a promuovere l'orientamento e a facilitare l'inserimento dei laureandi e dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, l'Ateneo, coerentemente con la sua missione/visione, intende innovare la sua offerta formativa (anche seguendo il criterio dell'interdisciplinarietà) in modo da adattarla alle mutate/mutevoli richieste del mondo del lavoro.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

D.1.01 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa	SDGS di Riferimento	Missione PNRR	
	 		Missione 4
Indicatori:	Target 2024	Dato 2024	
<i>Iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti</i>	> 62,44	52	 83.28%
<i>Numerosità iscritti al I anno</i>	> 51,41%	52,03%	 100%
<i>Provenienza iscritti LM</i>	> 42,02%	51,12%	 100%
<i>Provenienza iscritti L, LMCU</i>	>17,46%	19,97%	 100%
D.1.02 - Aumentare gli sbocchi occupazionali dell’Offerta Formativa	SDGS di Riferimento	Missione PNRR	
	 		Missione 5
Indicatori:	Target 2024	Dato 2024	
<i>Tasso occupazionale</i>	> 78,81 %	78,86%	 100%
<i>Efficacia del Corso di Studi</i>	> 91,57 %	92,60%	 100%

Obiettivo strategico D.2

Favorire i processi di apprendimento

Questo obiettivo strategico fa riferimento alle attività volte a organizzare attività didattiche di qualità. Per raggiungere tale obiettivo in modo da facilitare la regolarità delle carriere degli studenti nel rispetto di una rigorosa valutazione degli stessi, verranno messe in atto strategie volte ad aumentare la sostenibilità dei corsi di studio.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

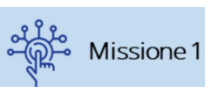
D.2.01 - Curare la Sostenibilità dell'Offerta Formativa	SDGS di Riferimento	Missione PNRR
		 Missione 1
Indicatori:	Target 2024	Dato 2024
CFU conseguiti al I anno	> 48,01%	43,07%
Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio	> 70,35%	71,98%
Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 20 CFU	> 56,72%	60%
Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 40 CFU	> 40,17%	37,40%
Regolarità dei laureati (L,LM,LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	> 57,10%	62,13%
		 89.71%
		 100%
		 100%
		 93.1%
		 100%
D.2.02 - Curare la qualità della docenza	SDGS di Riferimento	Missione PNRR
	 	 Missione 1
Indicatori:	Target 2024	Dato 2024
Docenti di riferimento L, LM, LMCU	> 92%	92,30%
Ore di docenza erogata	> 66%	53%
		 100%
		 80.3%
D.2.03 - Curare la regolarità degli studi	SDGS di Riferimento	Missione PNRR
		 Missione 1

Indicatori:	Target 2024	Dato 2024	
• <i>Orientamento degli studenti</i>	> 258,57	1824	 100%
• <i>Voto di accesso degli iscritti al I anno della LM</i>	> 36,89%	39,14%	 100%
• <i>Laureati LM entro la durata normale del Corso</i>	> 72,43%	65,88%	 90.96%
• <i>Caratteristica dei CdS</i>	> 93,01%	89,92%	 96.68%
• <i>Tutorato degli studenti</i>	> 301,88	256	 84.8%

Obiettivo strategico D.3 Internazionalizzare la didattica

Nel contesto di una “competizione globale alla caccia di talenti” e allo scopo di aumentare gli sbocchi occupazionali dei suoi corsi di studio (offrendo ai laureati gli strumenti per accedere al mercato internazionale del lavoro), l’Ateneo intende impegnarsi a promuovere e favorire la dimensione internazionale degli studi, per la creazione di un campus internazionalizzato anche nella didattica. In questa ottica, il principale strumento che si intende utilizzare è la promozione di titoli congiunti, volta a favorire la mobilità internazionale di docenti e studenti, e l’ammissione e la formazione di studenti stranieri.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

D.3.01 - Incrementare le convenzioni con Atenei stranieri per attività didattica condivisa	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR 
---	---	---

Indicatori:	Target 2024	Dato 2024	
Titoli congiunti, doppi o multipli rilasciati con Atenei esteri	> 426,98	719	100%
Accordi interuniversitari internazionali per attività didattica	> 298,97	305	100%
D.3.02 - Aumentare gli scambi internazionali di studenti	SDGS di Riferimento	Missione PNRR	
	17 PARTNERSHIP FOR GOALS 10 REDUCING INEQUALITIES	 Missione 4	
Indicatori:	Target 2024	Dato 2024	
Studenti ERASMUS in entrata	> 722,72	760	100%
Studenti ERASMUS in uscita	> 542,17	769	100%
Iscritti al primo anno delle L, LM e LMCU con titolo d'accesso Estero	> 7,50%	7,48%	99.73%
Caratteristiche dei Laureati (L; LM; LMCU)	> 14,70%	5,02%	34.15%

Obiettivo strategico TM.1

Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza

Missione

L'obiettivo strategico si propone di supportare e potenziare lo sviluppo di attività e progetti di ricerca nazionali e internazionali tipici della Terza Missione universitaria. I progetti di ricerca, dovranno sviluppare e valorizzare attività di ricerca innovativa e multidisciplinare e realizzare il trasferimento tecnologico in grado di determinare un impatto economico e sociale sul territorio rispetto alle esigenze del mercato promuovendo la definizione di nuovi partenariati.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

TM.1.01 - Incrementare programmi di terza missione in stretta collaborazione con le imprese	SDGS di Riferimento		Missione PNRR	
	  		 Missione 5	
Indicatori: Progetti di terza missione sviluppati dai Dipartimenti	Target 2024 > 60,32	Dato 2024 32	 53.05%	
TM.1.02 - Incrementare azioni per realizzare rapporti strutturati di collaborazione con le imprese	SDGS di Riferimento		Missione PNRR	
	  		 Missione 5	
Indicatori: Laboratori congiunti e rapporti con le imprese	Target 2024 > 6,84	Dato 2024 7	 100%	
TM1.03 - Definizione, strutturazione e implementazione di metodologie e strumenti a supporto dell’attività di terza missione	SDGS di Riferimento		Missione PNRR	
	 		 Missione 1	
Indicatori: Metodologie e strumenti a supporto della terza missione	Target 2024 > 7,91	Dato 2024 7	 88.5%	

Obiettivo strategico TM.2

Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio

L'Ateneo intende valorizzare al meglio il suo ruolo di "erogatore" di sapere e conoscenze, attuando in maniera sinergica, azioni caratterizzanti attività di trasferimento tecnologico e altresì di trasformazione produttiva delle conoscenze, nell'ottica del processo di sviluppo sostenibile in contribuendo a

determinare un generale miglioramento globale complessivo dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

TM.2.01 - Incrementare il numero di brevetti internazionali depositati	SDGS di Riferimento		Missione PNRR	
	8 LAVORO DECENTO E CRESCITA ECONOMICA 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE		 Missione 1	
Indicatori:	Target 2024	Dato 2024		
Brevetti internazionali depositati	> 18,82	20	 100%	
TM.2.03 - Incrementare il numero di spin off	SDGS di Riferimento		Missione PNRR	
	8 LAVORO DECENTO E CRESCITA ECONOMICA 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE		 Missione 5	
Indicatori:	Target 2024	Dato 2024		
Spin off accreditati attivi	> 6,10	22	 100%	
TM.2.05 - Definizione, strutturazione e implementazione di una metodologia di supporto, analisi ed accompagnamento sul mercato di prodotti e/o processi innovativi finalizzata all’avvio di Spin off/start up innovative.	SDGS di Riferimento		Missione PNRR	
	8 LAVORO DECENTO E CRESCITA ECONOMICA 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE		 Missione 1	
Indicatori:	Target 2024	Dato 2024		
Metodologie e strumenti a supporto dello sviluppo di start up e spin off	> 9,18	5	 54.47%	

Obiettivo strategico S.1 Migliorare i servizi agli utenti

L'Ateneo si vuole impegnare nel continuo miglioramento dei servizi offerti a tutti i suoi utenti: non soltanto gli studenti, ma anche il personale docente e il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, le imprese e gli enti della

pubblica amministrazione, la comunità che insiste sul territorio di riferimento e, più in generale, la società civile e il cittadino che in qualche modo potrebbe interfacciarsi con l'Università.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

S.1.02 - Migliorare i servizi per gli studenti disabili o dislessici	SDGS di Riferimento   		Missione PNRR  Missione 5
Indicatori: <i>Iniziative per il sostegno agli studenti diversamente abili</i>	Target 2024 > 2,47	Dato 2024 5,43	 54.47%
S.1.03 - Potenziare la sostenibilità del diritto allo studio	SDGS di Riferimento 		Missione PNRR  Missione 4
Indicatori: <i>Sostenibilità del diritto allo studio</i>	Target 2024 > 3847,54	Dato 2024 7235	 100%
S.1.04 - Aumentare la percentuale di laureati che si re-iscriverebbero alla stessa L,LM, LMCU	SDGS di Riferimento  		Missione PNRR  Missione 1
Indicatori: <i>Indice di soddisfazione dei laureati</i>	Target 2024 > 73,21%	Dato 2024 71,2%	 97.25%
S.1.05 - Potenziare i servizi agli studenti per migliorare le condizioni di studio	SDGS di Riferimento  		Missione PNRR  Missione 5

Indicatori: <i>Soddisfazione dello studente nell'utilizzo dei servizi attivati per migliorare le condizioni di studio</i>	Target 2024 > 90,05%	Dato 2024 91%	
S.1.08 - Incrementare gli stage per gli studenti dei corsi di laurea	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR 	
Indicatori: <i>Stage per studenti dei corsi di laurea</i>	Target 2024 > 1308,67	Dato 2024 1310	

Obiettivo strategico O.1

Migliorare l'efficienza delle spese

L'Ateneo si pone l'obiettivo di razionalizzare le spese correnti e di adottare misure volte al contenimento delle spese di gestione, al fine di liberare nuove risorse da investire in azioni considerate particolarmente strategiche.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

O.1.01 - Razionalizzare le Spese di personale	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR 	
Indicatori: <i>Indicatore spese di personale IP</i>	Target 2024 < 74,71%	Dato 2024 70,5%	
O.1.02 - Contenere il tasso di Indebitamento	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR 	

Indicatori: <i>Indicatore spese di indebitamento IDEB</i>	Target 2024 < 9,48%	Dato 2024 6,78%	
O.1.03 - Garantire la Sostenibilità Economico finanziaria	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR  Missione 1	
Indicatori: <i>Indicatore di sostenibilità economico finanziaria ISEF</i>	Target 2024 > 1,07%	Dato 2024 1,13%	
O.1.09 - Migliorare la tempestività dei pagamenti	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR  Missione 1	
Indicatori: <i>Giorni di anticipo dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture</i>	Target 2024 > 5,06	Dato 2024 7,44	

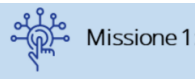
Obiettivo strategico O.2

Servizi ai dipendenti e welfare aziendale

Per welfare aziendale si intende l'insieme delle prestazioni non monetarie a sostegno del dipendente. Un pacchetto di possibilità in affiancamento alla classica retribuzione nella forma di agevolazioni e rimborsi, che si traducono in benefit significativi per il dipendente. Obiettivo dell'Ateneo è ampliare le opportunità per i propri dipendenti migliorando il clima organizzativo e aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativi.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

O.2.01 - Rafforzare l'Incidenza delle risorse in lavoro agile	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR  Missione 1
--	---	--

Indicatori: <i>Percentuale del personale in servizio che ha usufruito di lavoro agile nell'anno solare</i>	Target 2024 > 97,17%	Dato 2024 76,02%	
O.2.02 - Incremento della copertura delle attività formative per il personale	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR 	
Indicatori: <i>Personale in servizio che ha seguito almeno un'attività formativa nell'anno solare, in riferimento al precedente</i>	Target 2024 > 0,86	Dato 2024 0,39	
O.2.03 - Incremento del numero di ore di formazione medio per il personale	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR 	
Indicatori: <i>Numero medio di ore di formazione erogate per il personale</i>	Target 2024 > 22,01	Dato 2024 7,49	
O.2.04 - Percentuale di dipendenti con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR 	
Indicatori: <i>Percentuale di dipendenti che usufruiscono di servizi di asili nido</i>	Target 2024 7,80%	Dato 2024 10,00%	
O.2.05 - Percentuale di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR 	

Indicatori: Percentuale di dipendenti con figli che usufruiscono di servizi "Centri Estivi e Dopo Scuola"	Target 2024 50% ⁵	Dato 2024 84,40%	
O.2.07 - Incrementare gli scambi internazionali per il personale TAB	SDGS di Riferimento  	Missione PNRR  Missione 1	
Indicatori: Percentuale di dipendenti TAB in collocati in mobilità internazionale	Target 2024 > 0,27%	Dato 2024 3,20%	
O.2.08 - Incrementare il numero di personale che ha ricevuto formazione linguistica	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR  Missione 4	
Indicatori: Personale TAB che ha partecipato ad un percorso di rafforzamento delle competenze linguistiche	Target 2024 > 0,11	Dato 2024 0,08	
O.2.09 - Incrementare il numero di personale che ha ricevuto formazione informatica	SDGS di Riferimento 	Missione PNRR  Missione 4	
Indicatori: Personale TAB che ha partecipato ad un percorso di rafforzamento delle competenze informatiche	Target 2024 > 0,51	Dato 2024 0,10	

Obiettivo strategico O.3

Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità

⁵ Il Target del 2024 è stato ridefinito rispetto a quanto indicato nel PIAO 2024 – 2026 per un refuso grafico, passando da 7,25% a 50% che rappresenta la media del triennio precedente consolidato al momento della redazione del PIAO 2024 – 2026 (2020- 2022)

L'Ateneo rende accessibile ogni tipo di informazione relativa all'organizzazione, alla gestione e all'utilizzo delle risorse con l'obiettivo di favorire forme diffuse di controllo e di partecipazione nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità, anche attraverso un piano di azione diretto a contrastare potenziali rischi di corruzione in tutti gli ambiti, dalle attività amministrative a quelle didattiche e scientifiche.

Per ogni obiettivo operativo è stato anche esplicitato un collegamento sia con gli [SDGS 2030](#) che con le [missioni PNRR](#).

O.3.02 - Numero responsabili che hanno preso parte alle iniziative dedicate alla promozione della Trasparenza	SDGS di Riferimento	Missione PNRR
	 	
Indicatori: <i>Indicatore che monitora il numero di responsabili delle unità organizzative e dei Dirigenti che hanno preso parte alle iniziative promosse dal Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione.</i>	Target 2024 > 1,33	Dato 2024 2,07⁶ 

3.6 Monitoraggio intermedio

L'ANVUR nelle "[Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane](#)", adottate nel gennaio 2019, considera la Relazione annuale sulle Performance come uno strumento di miglioramento gestionale grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance.

La Relazione sul monitoraggio intermedio della performance, tenuto conto anche di quanto previsto dal sistema di accreditamento [AVA3](#), costituisce per l'Ateneo un primo significativo momento di analisi grazie al quale:

⁶ Il dato relativo al 2024 comprende anche i dipendenti delle strutture periferiche coinvolti nell'iniziativa di mappatura dei processi.

- 1) è possibile scattare un primo report sulla performance tramite la rilevazione delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi a metà anno;
- 2) vengono evidenziate le criticità emerse in itinere;
- 3) vengono individuati interventi correttivi in relazione ad eventuali gap rilevati.

Il processo di valutazione della performance è un processo continuo ed è supportato dall'utilizzo di un software [Gzoom](#) che già dal 2022 è stato implementato al fine di sistematicizzare il processo di monitoraggio periodico della performance.

Ai fini dell'introduzione del nuovo software, nei primi mesi del 2022, è stata svolta una rilevante attività di analisi in merito alle personalizzazioni necessarie per poter rendere aderente l'applicativo alla realtà organizzativa dell'Ateneo nel rispetto di quanto indicato dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ateneo.

Successivamente all'installazione del software sono seguite una fase di configurazione e la migrazione dei dati riferiti al ciclo delle performance 2022 dalle molteplici banche dati interne ed esterne all'Ateneo.

La nuova piattaforma è uno strumento più snello di monitoraggio e un supporto per effettuare aggiornamenti periodici in merito alle attività svolte, poiché consente una migliore condivisione dei feedback in modo da evidenziare con tempestività stati di avanzamento, criticità ed eventuali correttivi da apportare. In tale direzione, quindi, è stato progettato un sistema di notifiche integrato con la posta elettronica in modo da condividere con tempestività i feedback tra responsabile e collaboratore ed è stata introdotta la modalità di accesso integrata al software (Single Sign On).

L'attività di implementazione e personalizzazione del software sopra descritta, consente all'Ateneo di esplicitare formalmente con la Relazione di Monitoraggio Intermedio che sarà pubblicata nel mese di luglio 2025 le rilevazioni già operative negli anni precedenti in processi informali interni.

In particolare:

- Monitoraggio intermedio dei risultati di performance e di prevenzione della corruzione e trasparenza alla data del 31 maggio 2025. Inserimento su GZOOM entro il 15 maggio validato dal dirigente entro il 25 maggio
- Monitoraggio dello stato di attuazione delle misure per la prevenzione della corruzione e la trasparenza o monitoraggio dello stato di attuazione al 30 novembre 2025.
- Monitoraggio del lavoro agile con rilevazione costante almeno mensile.
- Monitoraggio continuo al fine di rilevare la corretta integrazione tra i piani di pianificazione e programmazione integrati di Ateneo, al fine dell'elaborazione del PIAO

Inoltre, l'Ateneo si è dotato già dal 2022 di strumenti per il monitoraggio, controllo e analisi legati agli indicatori individuati nel piano strategico, oltre ad altri strumenti "predittivi" atti ad anticipare ed evidenziare eventuali criticità.

Gli strumenti sopra descritti risultano pienamente operativi nel 2024.

In particolare:

1. **Indicatori della didattica.** Tutti gli indicatori legati alla didattica sono monitorati e controllati in tempo reale. L'Accesso al cruscotto è consentito alla direzione V, al prorettore alla Didattica, al delegato all'Orientamento, alla Direzione I.
2. **Indicatori AVA** – Accesso riservato all'ufficio di supporto al nucleo
3. **Indicatori di Gestione – Tasse studenti – Spese del personale**
4. **Indici Finanziari** (Simulatore)
5. **Risultati della Ricerca** – Piattaforma Scival Elsevier
6. **Altri indicatori il cui monitoraggio non è possibile in tempo reale** (relazione della performance, monitoraggio intermedio, relazione della ricerca)

3.7 Balance Score – Card d'Ateneo

Già a partire dalla Relazione della Performance 2019, l'Ateneo ha scelto di operare due differenti livelli di analisi. Adottando un approccio innovativo, utilizzando la BSC definita nel prossimo paragrafo della presente Relazione, è stato possibile evidenziare gli andamenti trasversali degli indicatori in base alla tipologia di riferimento.

Al fine di migliorare le capacità di analisi e valutazione dei risultati conseguiti, l'Ateneo ha classificato gli indicatori associati agli obiettivi operativi in Tipologie, Categorie e Sotto Categorie così definite:

Efficacia	Esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
<i>Quantitativa</i>	<u>Quantità erogata</u>: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. Documentazione online) <u>Quantità fruita</u>: esprime la quantità dei destinatari diretti degli output (n. fornitori) e può essere accresciuta tramite iniziative di allargamento del numero di beneficiari dei servizi. Il numero dei fruitori effettivi può anche essere rapportato al numero di fruitori potenziali.
<i>Qualitativa</i>	<u>Qualità erogata</u>: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. Tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi <u>Qualità percepita</u>: esprime la qualità percepita degli output, secondo la prospettiva dei fruitori (livello di soddisfazione);
Efficienza	Esprime la capacità d'utilizzare le risorse umane, economico-finanziarie, strumentali (input) in modo sostenibile e tempestivo nella realizzazione delle varie attività dell'amministrazione (output).
<i>Economica</i>	Esprime il costo (o la spesa) di gestione di un'attività e/o di erogazione di un servizio (risorse economiche/ quantità servizi o utenti serviti) e può essere incrementata attraverso iniziative di miglioramento organizzativo
<i>Produttiva</i>	Esprime lo sforzo organizzativo per svolgere un'attività o un processo o per erogare un servizio e può essere espresso in termini di Full Time Equivalent (FTE) impiegabili (FTE/ quantità servizi) e può essere incrementata attraverso iniziative di miglioramento organizzativo.
Stato delle risorse	Quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
<i>Umane</i>	Quantità e distribuzione delle risorse umane per posizione; per fascia di età e categoria

<i>Economico-finanziarie</i>	Risorse stanziare; risorse per tipologia di finanziamento
<i>Tangibili</i>	Valore del patrimonio disponibile; indice di indebitamento economico; indice di liquidità
<i>Intangibili</i>	<u>Salute organizzativa</u> : livello di benessere organizzativo
	<u>Salute professionale</u> : quantità di persone laureate/ formate/ aggiornate; % profili professionali presenti rispetto alle necessità dei vari ruoli organizzativi
	<u>Salute di genere</u> : rapporto donne/uomini; % di donne presenti in ruoli apicali
	<u>Salute relazionale</u> : quantità/tipologia di utenti coinvolti nel processo di programmazione o valutazione;
	<u>Salute etica</u> : quantità di processi oggetto di valutazione del rischio
	<u>Salute digitale</u> : % servizi digitalizzati
Impatto	Esprime l'effetto atteso o generato (outcome) da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine.
<i>Sociale</i>	L'impatto indotto sulle varie componenti della società e sulle relative condizioni sociali
<i>Economico</i>	L'impatto indotto sulle varie componenti della società del tessuto economico
<i>Ambientale</i>	L'impatto indotto sulle varie componenti del contesto geo-morfologico in cui opera l'Ateneo

Tabella 10 - Tipologie, categorie e sottocategorie degli indicatori di risultato

Questa attività consente di costruire una Balance Score Card degli indicatori necessaria in sede di valutazione dei risultati e pianificazione strategica.

Inoltre in sede di pianificazione strategica sarà possibile determinare su quale area investire maggiormente per il triennio successivo alla luce anche dei risultati di performance conseguiti nel triennio precedente.

Al fine di un’efficace elaborazione delle informazioni sulla Performance Organizzativa, l’Ateneo si è dotato dell’applicativo GZOOM che consente di poter elaborare e visualizzare i dati relativi alla Balance Score Card d’Ateneo.⁷

Monitoraggio Stampa Balanced Scorecard al 31/12/2024					
Prospettiva BSC	Risultato	Tipologia Indicatore BSC	Peso		Risultato
1 - Efficacia	95%	1.1 - Qualitativa	100		97.68%
		1.2 - Quantitativa	100		92.33%
2 - Efficienza		2.1 - Economica	100		
3 - Stato delle risorse	86.47%	3.1 - Economico-finanziarie	100		100%
		3.2 - Tangibili	100		100%
		3.3 - Intangibili	100		59.42%
4 - Impatto	100%	4.1 - Sociale	100		100%

Figura 10 - Balance Score Card 2024

3.7.1 Schede Anagrafiche Indicatori

L’Ateneo ha predisposto, per ogni indicatore di risultato, una scheda anagrafica, con le principali informazioni statistiche e esplicitando anche il collegamento dell’indicatore con gli SDGS, Missioni PNRR e Area del Rapporto di Sostenibilità d’Ateneo.

Le informazioni dettagliate possono essere visionate integralmente nell’[allegato 2](#).

⁷ La sezione relativa all’efficienza/economica risulta non alimentata, in quanto si è deciso di non includere nel set di dati l’indicatore O.1.08.1, relativo alla spesa per l’acquisto di beni, servizi e opere tramite convenzioni quadro o mercato elettronico. Tale indicatore è stato rimosso, a gennaio 2025, in fase di redazione del PIAO, anche dal set di indicatori previsto per il triennio 2025–2027.

4 ATTIVITA' DELL'ATENEО PER LA PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA E IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE⁸

4.1 Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

TRASPARENZA deriva dal latino “trans parere” cioè lasciar vedere, lasciar conoscere.

Nell'ambito della Pubblica Amministrazione la trasparenza è lo strumento essenziale per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità, assicurando il rispetto dei valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni.

Il principio di trasparenza prevede l'attribuzione a tutti gli stakeholder (interni ed esterni) del potere di esercitare un controllo sullo svolgimento dell'attività amministrativa, sulla sua correttezza e imparzialità, promuovendo al tempo stesso la responsabilità degli amministratori pubblici. Emerge, dunque, con chiarezza, che la trasparenza non è da considerare come fine, ma come strumento a garanzia di un'amministrazione che opera in maniera eticamente corretta e che persegue obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione, valorizzando l'accountability nei confronti degli stakeholder. Il principio di trasparenza trova attuazione attraverso l'adempimento degli obblighi di pubblicazione sul sito ["Amministrazione trasparente"](#) e tramite il riscontro alle richieste di accesso civico semplice e generalizzato.

4.2 Struttura del sito “Amministrazione trasparente”

L'Ateneo ha proceduto al consueto puntuale aggiornamento delle pagine del sito Amministrazione trasparente. Ai fini dell'acquisizione, il RPCT ha, come sempre, fornito ai responsabili delle strutture dettagliate indicazioni esplicative della normativa di riferimento, della tipologia dei dati, documenti e informazioni richiesti, della tempistica e delle modalità di invio.

⁸ La sezione è stata predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) trasparenza@uniroma2.it - anticorruzione@uniroma2.it

L'Ateneo ha assicurato pubblicazioni conformi - sia per tipologia che per modalità di rappresentazione.

4.3 Attestazione del NdV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

All'esito della verifica, il NdV ha riconosciuto il puntuale assolvimento degli obblighi di pubblicazione, come può rilevarsi dalla apposita attestazione pubblicata su ["Amministrazione trasparente"](#).

4.4 Coordinamento tra PTPCT e Piano della Performance

Al fine di garantire la semplificazione e il coordinamento tra gli strumenti di pianificazione delle amministrazioni pubbliche, con decreto legge [9 giugno 2021, n. 80](#) è stata disposta l'adozione del [Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025](#) che sostituisce una serie di documenti programmatici tra cui il Piano della Performance e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In tal modo, risulta rafforzata la logica di integrazione tra performance e prevenzione della corruzione, guidando il processo di pianificazione sia nella scelta delle strategie capaci di produrre valore pubblico, sia nella predisposizione delle diverse sottosezioni del PIAO.

Nell'ambito del PIAO la valutazione e la mappatura dei rischi sono tra i principali adempimenti necessari per la gestione del rischio corruttivo. Misura di fondamentale importanza per il contrasto della corruzione è la mappatura dei processi che consente di tracciare tutte le attività amministrative, in particolare quelle esposte ad alto rischio corruttivo, con lo scopo di predisporre adeguate misure di gestione.

Precisamente, il processo è l'insieme delle attività interrelate che utilizzano risorse per trasformare un input in un output, destinato a un soggetto interno o esterno alla Pubblica Amministrazione, aggiungendo valore. Per ogni processo individuato è stato valutato il grado di esposizione al rischio corruttivo, utilizzando 4 indicatori di rischio: 1) livello di interesse esterno per il singolo processo; grado di

discrezionalità nella decisione; 3) presenza di precedenti eventi corruttivi; 4) eccessiva o scarsa regolamentazione.

Al riguardo, nel corso del 2022 è stata realizzata la mappatura delle 5 Direzioni di Ateneo individuando n. 1394 processi; nel 2023 si è proceduto con la mappatura dei processi degli Uffici alle dirette dipendenze del Rettore e del Direttore Generale identificando n. 160 processi. Da ultimo, nel 2024 sono state mappate le attività di tutte le strutture periferiche dell'Ateneo (in totale n. 819 processi), completando così la mappatura dei processi dell'Università. In prima battuta sono stati individuati tutti i processi attivi presso gli Uffici amministrativi e, successivamente, è stato valutato il grado di esposizione al rischio corruttivo. Per i processi ad alto rischio corruttivo sono state programmate delle misure ad hoc di gestione del rischio corruttivo.

Tra le misure obbligatorie di prevenzione della corruzione, la normativa contempla l'adozione di apposite iniziative formative sui temi dell'etica e della legalità, di livello generale per tutti i dipendenti, e soprattutto per il personale addetto alle attività esposte a maggior rischio.

4.5 Attività Formative su Anticorruzione e Trasparenza

L'Università, da sempre molto attenta alla formazione del proprio personale, nel corso del 2024, ha organizzato dei corsi di formazione specifica in materia di appalti. Inoltre, si sono svolti dei corsi formativi (4 incontri da luglio a dicembre 2024) rivolti ai Referenti per la mappatura dei processi, nell'ambito dei quali sono stati illustrati i principali riferimenti normativi in materia di anticorruzione, di conflitto di interessi e sono state fornite indicazioni per le misure di gestione del rischio corruttivo.

Inoltre, nelle giornate del 24 e 25 marzo 2024, n. 26 dipendenti dell'Ateneo hanno partecipato al modulo "Il pacchetto formativo anticorruzione (origini; legge 190 del 2012; istituzione ANAC)" del Master in "Processi decisionali, lobbying e disciplina anticorruzione in Italia e in Europa", per un totale di n. 13 ore di lezione.

La principale misura di prevenzione della corruzione è la trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

4.6 Trasparenza: Limiti e Privacy

L'Ateneo di Tor Vergata si impegna a pubblicare i dati, rispettando le disposizioni nazionali. Sono state effettuate delle interviste a tutto il personale, finalizzate alla redazione di un report individuale e di informative elaborate ad hoc per i singoli dipendenti in base al tipo di attività. L'Ateneo si impegna, altresì, a rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti, sensibili o giudiziari, eccedenti e non indispensabili rispetto alle finalità di trasparenza, in ossequio al principio di minimizzazione ed in ottemperanza a quanto previsto dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Restano fermi i limiti alla diffusione e all'accesso alle informazioni previsti dalla normativa vigente, nonché quelli relativi alla diffusione di dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale ovvero lo stato di bisogno ed eventuali situazioni di disagio economico-sociale.

4.7 Accesso documentale, civico e generalizzato

Le tre tipologie di diritto di accesso attualmente vigenti nell'ordinamento giuridico sono:

- documentale, ai sensi della [Legge n. 241/1990](#);
- civico, previsto dall'art. 5, comma 1, del [D.lgs. n. 33/2013](#), consente a "chiunque" di chiedere "documenti, informazioni o dati" oggetto di pubblicazione obbligatoria, che l'Amministrazione abbia omesso di pubblicare;
- generalizzato, previsto dall'art. 5, co. 2, del [D.lgs. n. 33/2013](#), come modificato dal [D.lgs. n. 97/2016](#), attribuisce a "chiunque" il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione “

A tal proposito, un importante risultato per l'Università è stata l'adozione del Regolamento d'Ateneo per l'accesso documentale, civico semplice e generalizzato (con [D.R. n. 1903 del 5.11.2020](#)), che disciplina in un unico testo i tre istituti dell'accesso documentale e dell'accesso civico semplice e civico generalizzato. Si è

così ottemperato, oltre che alle disposizioni di cui alla [L. n. 241/90](#), anche alle previsioni del [D.lgs. n. 33/2013](#) - come modificato dal [D.lgs. n. 97/2016](#) - e alle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione contenute nella determinazione [n. 1309 del 28/12/2016](#). Tale documento è finalizzato anche ad agevolare l'attività del personale dell'Ateneo addetto all'applicazione della normativa in parola.

LE TRE VIE DI ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

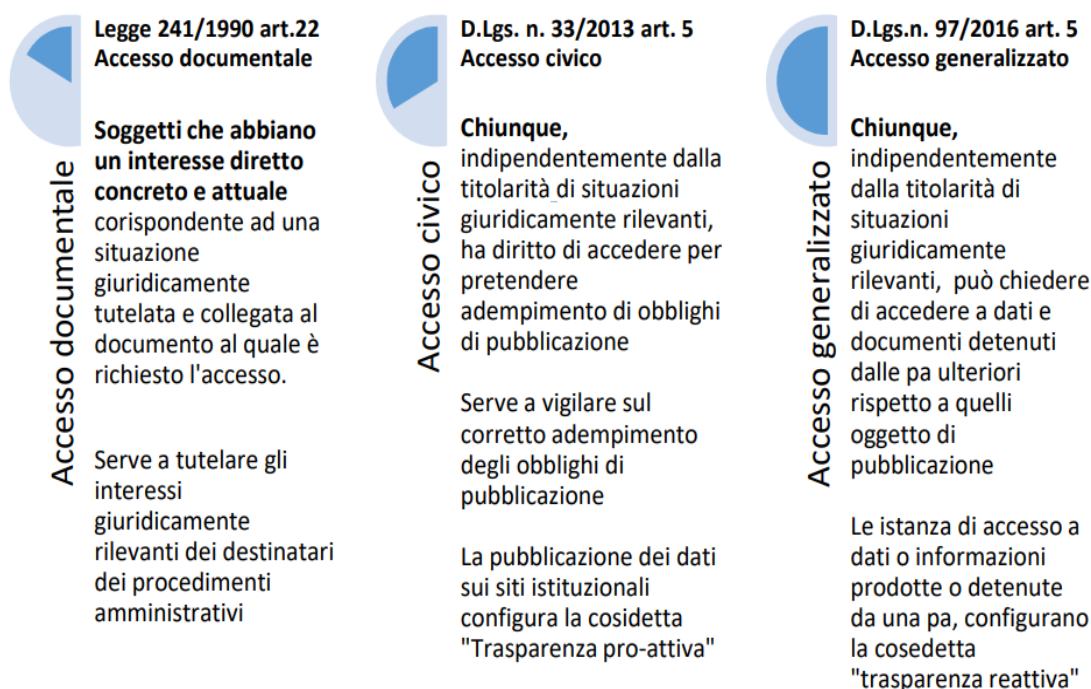


Figura 11 - Le tre vie di accesso documentale

Sul sito "Amministrazione trasparente" – Sez. Accesso civico sono reperibili le istruzioni e i moduli, per ogni tipologia di accesso, con cui ogni stakeholder può presentare l'istanza. L'URP è l'ufficio individuato a ricevere le richieste di accesso civico, generalizzato e documentale.

Nel 2024 sono pervenute n. 256 istanze di accesso documentale, nessun accesso civico semplice e n. 4 istanze di accesso civico generalizzato.

4.8 Codice etico di comportamento

Con [Decreto rettorale n. 3678/2022](#) del 20.12.2022, all'esito di un lungo iter procedurale, è stato emanato il Codice etico e di comportamento dell'Università

Tale Codice è un documento unico che disciplina in maniera organica le disposizioni precedentemente contenute nel Codice etico e nel Codice di comportamento.

Con l'adozione del testo in parola, la Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza d'Ateneo ha dato seguito alle indicazioni fornite dall'ANAC (con le [delibere n. 1208 del 22 novembre 2017](#) e [n. 177 del 19 febbraio 2020](#)) e dal MIUR (con l'[Atto di indirizzo prot. n. 39 del 14/05/2018](#)), che hanno segnalato più volte la presenza di problemi di coordinamento tra i due Codici ed hanno invitato le Amministrazioni universitarie ad adottare un documento unico, che ne renda più agevole la corretta applicazione.

4.9 La centralità degli Stakeholder



Il principio di trasparenza prevede l'attribuzione a tutti gli stakeholder (interni ed esterni) del potere di esercitare un controllo sullo svolgimento dell'attività amministrativa, sulla sua correttezza e imparzialità, promuovendo al tempo stesso la responsabilità degli amministratori pubblici.

Il Piano Triennale di Comunicazione (in breve PTC) di Ateneo verso gli stakeholder interni si propone di:

- Individuare i nuovi Referenti per la trasparenza e l'anticorruzione;
- Programmare incontri periodici con il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
- Fornire informative sullo stato di attuazione delle misure individuate dal Piano, con particolare riferimento a quelle destinate a presidiare le aree a più elevato rischio;
- Formulare proposte di interventi per la modifica delle misure di prevenzione;
- Segnalare casi di inconferibilità e di incompatibilità;
- Fornire informazioni sull'andamento degli interventi formativi adottati e sulle procedure di fornitura di beni e servizi attivate;

- Comunicare immediatamente col Responsabile Anticorruzione nel caso in cui si verifichino episodi di corruzione.



Il whistleblowing, è un atto di partecipazione civica, attraverso cui il whistleblower contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per

l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo. Il whistleblower deve fornire tutti gli elementi utili perché gli uffici competenti possano procedere alle dovute ed appropriate verifiche ed accertamenti a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione ([link al sito](#)).

La segnalazione deve essere indirizzata al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (anticorruzione@uniroma2.it).

La nostra comunicazione ha l'obiettivo di gestire, sviluppare e migliorare la trasparenza, mediante molteplici modalità di interazione.

Il sito "[Amministrazione trasparente](#)" è parte integrante della comunicazione di Ateneo e rappresenta uno strumento strategico per il miglioramento della relazione tra l'amministrazione e gli stakeholder. Attraverso la comunicazione del sito "[Amministrazione trasparente](#)" e, quindi, il suo continuo aggiornamento, l'Ateneo desidera perseguire diverse azioni e finalità, tra le quali:

- Informare gli stakeholder interni ed esterni, con i quali tenere aperto un canale, al fine di migliorare gli spazi partecipativi (partecipazione civica);
- Far conoscere l'attività amministrativa di Ateneo;
- Migliorare la trasparenza amministrativa;
- Attivare nuovi canali per il controllo della qualità dei servizi (questionari).

Per l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, le [Giornate della Trasparenza](#) sono importanti strumenti di comunicazione sulla tematica della trasparenza in funzione dell'anticorruzione e sulla specialità come principio dell'ordinamento che investe, pertanto, anche la disciplina per la prevenzione della corruzione. In questa

prospettiva, le giornate della trasparenza sono una occasione di studio dove si intende informare, formare e sensibilizzare tutti i soggetti coinvolti (studenti, personale di Ateneo e stakeholder esterni), a qualunque livello nell'applicazione della normativa sulla trasparenza che avvertono la necessità ineludibile di una "bussola" che consenta di orientarsi con coscienza e consapevolezza nella concreta realtà giuridica. L'8 maggio 2024 si è svolta la Giornata della Trasparenza: è stato presentato un approfondimento sulle tematiche del PNRR Ricerca, con particolare riguardo allo stato di attuazione dei progetti di investimento e di riforma dell'Ateneo. È stato altresì riservato uno speciale focus sugli aspetti di anticorruzione e trasparenza nel nuovo Codice degli Appalti e sono state presentate le Relazioni sulla Performance 2022 e 2023 di Ateneo. Infine, è stata effettuata un'analisi del recente rapporto ANVUR sul gender gap.

A seguito della riorganizzazione di Ateneo, è stata definita, e di seguito riportata, la "*matrice di responsabilità*" con cui si individuano i Responsabili e/o le strutture direttamente interessate all'applicazione dell'azioni di prevenzione alla corruzione in alcune delle aree più importanti.

5 I RISULTATI RAGGIUNTI

L'Ateneo ha scelto di operare due differenti livelli di analisi, già negli anni precedenti.

- Il primo adottando un approccio innovativo, utilizzando la BSC (Balance Score Card) già definita del [paragrafo 3.6](#) della presente Relazione, che consente di poter evidenziare gli andamenti trasversali degli indicatori in base alla tipologia di riferimento
- il secondo più classico orientato alla rilevazione della performance per area strategica, obiettivo strategico e operativo.

5.1 Analisi Performance

L'analisi che segue tiene conto dei risultati ottenuti da ogni indicatore e il peso associato.

5.1.1 Performance delle Aree e Obiettivi Strategici

In questo paragrafo, si analizzano i risultati generali conseguiti dalle cinque Aree Strategiche di Ateneo e dagli Obiettivi Strategici ad esse associati.

I risultati sono determinati dagli scostamenti rispetto alla *Baseline* ottenuta calcolando principalmente la media mobile del triennio precedente all'anno di riferimento (2020 - 2022) ponderati dal peso attribuito a ciascuna Area Strategica, Obiettivo Strategico e Operativo.

Monitoraggio Stampa Piano Strategico al 31/12/2024											
Area Strategica	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	Obiettivo Strategico	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.	
R - Ricerca	84.31% 	6.642.000 €	4.475.000 €	-2.167.000 €	R.1 - Potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)	65	98.06% 	5.786.000 €	4.443.000 €	-1.343.000 €	
					R.2 - Internazionalizzare la ricerca (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)	35	58.78% 	856.000 €	332.000 €	-524.000 €	
D - Didattica	94.57% 	15.295.000 €	10.606.000 €	-4.689.000 €	D.1 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa	30	97.21% 	6.981.000 €	4.893.500 €	-2.087.500 €	
					D.2 - Favorire i processi di apprendimento	30	93.5% 	6.981.000 €	4.893.500 €	-2.087.500 €	
					D.3 - Internazionalizzare la didattica	40	93.39% 	1.333.000 €	819.000 €	-514.000 €	
TM - Terza Missione	83.23% 	1.960.000 €	604.000 €	-1.386.000 €	TM.1 - Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza Missione	50	76.57% 	995.000 €	302.000 €	-693.000 €	
					TM.2 - Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio	50	89.88% 	965.000 €	302.000 €	-663.000 €	
S - Servizi agli utenti	99.45% 	45.063.000 €	26.510.000 €	-18.553.000 €	S.1 - Migliorare i Servizi agli utenti	100	99.45% 	45.063.000 €	26.510.000 €	-18.553.000 €	
O - Organizzazioe ambiente di lavoro	92.11% 	2.418.000 €	1.273.000 €	-1.145.000 €	O.1 - Migliorare l'efficienza delle spese	50	100% 	1.209.000 €	636.500 €	-572.500 €	
					O.2 - Servizi ai dipendenti e welfare aziendale	25	68.45% 	604.500 €	318.250 €	-286.250 €	
O - Organizzazioe ambiente di lavoro	92.11% 	2.418.000 €	1.273.000 €	-1.145.000 €	O.3 - Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	25	100% 	604.500 €	318.250 €	-286.250 €	

Figura 12 - Performance degli Obiettivi Strategici 2024

5.1.2 Performance Obiettivi Operativi

Nella stretta connessione tra finalità strategiche definite per ogni area, così come presentato nei capitoli precedenti, e obiettivi strategici, l'ultimo step della

valutazione della Performance è rappresentato dall'analisi dei risultati raggiunti per gli obiettivi operativi. Tutte le informazioni dettagliate sono contenute nell'[Allegato 3](#).

5.1.3 Obiettivi individuali

Si riportano informazioni sintetiche sull'assegnazione degli obiettivi individuali del personale dipendente.

B. Performance individuale				
B.1 - A quali categorie di personale sono assegnati gli obiettivi individuali?				
	Personale in servizio (valore assoluto)	Personale a cui sono stati assegnati obiettivi (valore assoluto)	Quota di personale con assegnazione tramite colloquio con valutatore	Quota di personale con assegnazione tramite controfirma scheda obiettivi
Dirigenti di I fascia e assimilabili	1	1	50-100%	50-100%
Dirigenti di II fascia e assimilabili	2	2	50-100%	50-100%
Non dirigenti	1014 ⁹		50-100%	50-100%
B.2 - Il processo di assegnazione degli obiettivi è stato coerente con il Sistema?				
	SI	NO		
Dirigenti di I fascia e assimilabili	X			
Dirigenti di II fascia e assimilabili	X			
Non dirigenti	X			

Tabella 11 - Riepilogo sull'assegnazione degli obiettivi individuali in relazione alle categorie di appartenenza

Il processo complessivo di pianificazione, gestione della Performance e definizione degli obiettivi dell'Ateneo può essere quindi schematizzato nei seguenti punti:

1. Analisi di contesto

⁹ Il dato comprende il Personale TAB T.IND. – Personale TAB T.DET – Collaboratori Linguistici T.IND + T.DET al 31/12/2024. I dati della presente tabella sono stati dalla DIR VI – Div 1 – Rip 1 Personale TAB

2. Piano strategico integrato con programmazione triennale
3. Linee di indirizzo per il DG
4. Linee di indirizzo delegati e prorettori
5. Obiettivi Direttori di dipartimento
6. Politica distribuzione risorse basata su premialità
7. Obiettivi operativi Dirigenti
8. Azioni quadri intermedi
9. Valutazione Direttore Generale
10. Valutazione Dirigenti e Quadri
11. Valutazione personale tecnico amministrativo
12. Monitoraggio obiettivi dirigenti, piano Performance e revisione del sistema
13. Azioni correttive - gestione del trade-off
14. Relazione annuale sulla Performance

Alcuni dei punti menzionati sono stati ampiamente descritti precedentemente, altri sono descritti nei capitoli successivi.

Occorre osservare che alcune attività strategiche hanno impatto principalmente sugli attori coinvolti (docenti, ricercatori, studenti), ma influenzano anche le componenti amministrative. Queste attività, seppur oggetto di altri sistemi di valutazione, non possono essere considerate estranee al processo di definizione degli obiettivi essendone intrinsecamente legate. Per tale motivo il processo di definizione degli obiettivi include i punti (4,5,6).

In estrema sintesi le linee di indirizzo impartite ai prorettori e delegati si traducono in obiettivi per i dipartimenti, impegnati a perseguirli che perseguono l'obiettivo perché il raggiungimento di quest'ultimo, e la misura con cui si consegue, determinano la distribuzione di risorse attraverso meccanismi basati su premialità. Le linee di indirizzo assegnate al Direttore Generale si tramutano attraverso un meccanismo a cascata in obiettivi operativi assegnati ai dirigenti e azioni assegnate ai quadri intermedi. Il raggiungimento degli obiettivi strategici, attraverso l'analisi permette la valutazione di tutto il resto del personale che non ricopre posizioni di responsabilità e afferente all'Amministrazione Generale o alle strutture dipartimentali, centri e facoltà.

In sostanza, l'azione portata avanti dal Rettore e dal Direttore Generale sulla base di quanto appena evidenziato è volta a realizzare il concetto di Amministrazione

Unica che è sotteso anche dalla riforma del sistema universitario avviata con la L. [L. 240/2010](#). Le organizzazioni universitarie hanno vissuto per molti anni dentro contenitori organizzativi caratterizzati da forte separatezza tra le varie componenti, sulla base del principio di autonomia, un valore, che però ha portato le strutture dipartimentali e le Facoltà ad agire in maniera fortemente scollegata rispetto all'amministrazione generale, alle volte con sistemi di regole non formalizzate non sempre coerenti con il funzionamento complessivo. Questo sistema oltre ad aver prodotto problemi di gestione ha anche portato a forti conflittualità tra le diverse componenti, amministrazione allora chiamata "centrale" e strutture, anche con sistemi di evoluzione di carriera e distribuzione di risorse non sempre coerenti. Ora l'impegno è ritrovare un percorso di maggiore coesione nella consapevolezza dell'importanza sinergica delle diverse componenti: una amministrazione generale (non più "centrale", se non in senso geometrico, al servizio di tutti) con la responsabilità della definizione e gestione dei sistemi di regole e di controllo al servizio delle strutture, essenzialmente dipartimentali; dipartimenti e strutture autonome impegnate ogni giorno a "produrre" didattica e ricerca di qualità e ad attrarre risorse. La sfida è quella di cambiare quindi la cultura organizzativa consolidata, nel tempo necessario che non può essere quello di pochi anni come sempre avviene per questi processi, facendo coesistere controllo della gestione ed esercizio dell'autonomia entro un processo di "Amministrazione Unica" caratterizzato dal crescente coinvolgimento e partecipazione di tutti gli attori.

Ritornando al tema del processo di definizione degli obiettivi, gli obiettivi della struttura dirigenziali, la parte di indicatori quantitativi non è esaustivo dell'intero volume di progetti in corso, ma prende in esame obiettivi su cui sarà effettuata la valutazione delle prestazioni dirigenziali anche ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato.

Gli obiettivi operativi corrispondono agli obiettivi attribuiti ai dirigenti, e discendono dalle linee di indirizzo per il Direttore Generale; dalle linee di indirizzo per il Direttore Generale, attraverso un confronto, si arriva a definire un piano di obiettivi operativi coerente con la pianificazione strategica e la sostenibilità finanziaria. Il periodo di definizione degli obiettivi operativi e quello del bilancio di previsione sono coincidenti al fine di rendere ancora più saldo il legame di coerenza. Gli obiettivi operativi sono oggetto di confronto anche tra i dirigenti e i propri

quadri, ai quali successivamente è attribuita la responsabilità delle successive azioni.

Il sistema di valutazione è descritto nell'apposita sezione.

Il "Piano Strategico" come abbiamo detto è soggetto al monitoraggio qualitativo e quantitativo, al fine di procedere con una sua revisione, in termini di strategie e misurazioni degli obiettivi, che sono recepite dal Piano Integrato. Il processo è in capo ai prorettori delegati a ciascuna area strategica oltre che al Direttore Generale e agli organi preposti. Anche gli obiettivi operativi sono oggetto di monitoraggio. La responsabilità del monitoraggio e controllo è del Direttore Generale; quest'ultimo verifica periodicamente lo stato di attuazione degli obiettivi anche in funzione del contesto esterno e dell'andamento del bilancio. I dirigenti si ritrovano quindicinalmente per affrontare i problemi della gestione e l'avanzamento dei programmi sia quelli pianificati sia le urgenze da gestire. A metà anno circa i Dirigenti relazionano inoltre sullo stato di avanzamento degli obiettivi al fine di far emergere eventuali scostamenti o criticità di particolare rilievo. Lo scopo è affrontare difficoltà che possano influenzare in modo significativo il conseguimento dei risultati. In questa fase è possibile concordare eventuali modifiche o rimodulazione degli obiettivi d'intesa con la governance.

Al fine di tracciare in maniera costante e permanente i diversi indicatori dei principali processi l'Ateneo nel 2016 ha avviato un "Data Warehouse" di Ateneo, in grado di mostrare, misurare, confrontare (Benchmarking) e prevedere l'andamento delle variabili degli indicatori legato ai principali processi dell'Ateneo e della struttura dell'organizzazione. Il "Data Warehouse" raccoglie, integra e riorganizza i dati provenienti dai diversi applicativi gestionali dell'Ateneo e da banche dati esterne fornendo un supporto coerente, puntuale e univoco a tutti gli strumenti di controllo e valutazione. Compatibilmente con le risorse a disposizione lo strumento dovrà consentire in prospettiva di istituire un sistema più organizzato e finalizzato di controllo di gestione.

5.2 Pari opportunità e politiche di genere¹⁰



L'Ateneo promuove l'affermazione delle pari opportunità attraverso misure e azioni per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e disuguaglianza e per la valorizzazione di ogni diversità: di genere, di etnia, di età, di condizioni fisiche, di salute, economiche ecc. In ottemperanza alla Convenzione di Istanbul, l'Università è attiva nella realizzazione di azioni mirate alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, anche nella forma di violenza sessuale e morale, come disciplinato dall'apposito Codice sopra richiamato.



Proprio in attuazione del Goal 5 dell'Agenda ONU, il Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo ha contribuito, sin dal 2017, a un'analisi interna delle parità di genere attraverso un esame di contesto - analisi imprescindibile per verificare possibili situazioni di disequilibrio e permettere un costante monitoraggio dei progressi effettuati attraverso le politiche, le misure e le azioni adottate per la promozione delle pari opportunità a tutti i livelli.

Dal 2020 un apposito Gruppo di Coordinamento, nominato con Decreto Rettorale, è incaricato dell'elaborazione del Bilancio di Genere dell'Ateneo. Il Gruppo di coordinamento ha assolto alle varie fasi di elaborazione del Bilancio di Genere 2020, dei suoi aggiornamenti 2021 e 2022 e del Bilancio di Genere 2023: rilevazione di dati e informazioni, formazione degli indicatori suggeriti dalle Linee Guida CRUI 2019 per il bilancio di genere negli atenei italiani, presentazione, pubblicazione e divulgazione dei risultati, individuazione delle azioni future per il superamento e la rimozione degli ostacoli a un'effettiva parità di genere, strutturazione di un processo che porti all'inclusione degli obiettivi di equità di genere nella programmazione, rendendoli così condivisi a livello di governance e inclusi nella programmazione strategica. In occasione delle annualità 2020 e 2023 (redazione del documento in versione completa) il Gruppo di coordinamento per l'elaborazione del Bilancio di Genere ha diffuso un questionario finalizzato a comprendere la percezione delle eventuali disparità di genere all'interno della

¹⁰ La sezione è stata predisposta dal Comitato Unico di Garanzia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Presidente Prof.ssa Virginia Tancredi, Vice Presidente Dott.ssa Carola Gasparri

comunità universitaria. Il questionario è stato inoltrato a tutto il personale docente e tecnico, amministrativo e bibliotecario. L'ultima indagine, cui hanno partecipato 675 persone in forma anonima, è stata realizzata con l'obiettivo di misurare la percezione del personale sulla disparità di genere nell'Ateneo. I risultati hanno contribuito all'individuazione di alcune delle azioni identificate nel Bilancio di Genere (sezione "Azioni future") per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere in Ateneo. Poiché l'obiettivo del documento non si limita alla fase di rendicontazione, ma si estende lungo l'intero ciclo di bilancio di Ateneo, gli obiettivi di superamento delle eventuali disparità di genere sono state incluse nella fase di programmazione dell'Ateneo, entrando a far parte dei documenti fondamentali della pianificazione strategica, condivisi a livello di governance e inclusi nelle strategie dell'Ateneo. Il Bilancio di Genere di Tor Vergata, attraverso la fotografia e l'analisi dello status quo, identifica i punti di forza e i punti di miglioramento dell'Ateneo in termini di parità di genere e fa sì che tali elementi diventino impulso per la programmazione di azioni indirizzate al raggiungimento di specifici obiettivi di parità di genere, avviando di fatto un ciclo del Bilancio di Genere in cui le misure programmate incidano anche sull'assegnazione delle risorse in fase di Bilancio di previsione. Nel 2024 il Bilancio di Genere è stato predisposto da un Gruppo di Coordinamento nominato con DR 99/2024, presieduto dalla Delegata del Rettore alle Pari Opportunità e Inclusione, Dott.ssa Barbara Martini. L'ultimo Bilancio di Genere dell'Ateneo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre 2024.

Tra le misure individuate dalla Commissione Europea per promuovere l'uguaglianza di genere, identificata ormai da più di un ventennio tra le priorità delle politiche europee nella ricerca e nell'innovazione, rientra la redazione del Piano di Uguaglianza di genere (o Gender Equality Plan). Il programma Horizon Europe (2021-2027) prevede infatti che le organizzazioni pubbliche (enti di ricerca, università ecc.) debbano avere adottato a livello istituzionale un Gender Equality Plan (GEP) a partire dalle call con scadenza 2022. In analogia con Horizon Europe, anche l'accesso agli strumenti per la ricerca e innovazione attuati nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede, per tutte le organizzazioni pubbliche e private, l'obbligo di essere dotate del Bilancio di Genere e del Piano di Uguaglianza di Genere.

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha pertanto costituito un Gruppo di lavoro incaricato di predisporre il Piano di Uguaglianza di genere e i relativi aggiornamenti periodici con l'obiettivo di far sì che la redazione del documento, di concerto con la predisposizione del Rapporto di Sostenibilità e del Bilancio di Genere, si concretizzi come momento di analisi e di confronto sulla reale identità dell'Ateneo, consentendo di valutare l'efficacia e la sostenibilità delle azioni adottate, di ottimizzare i risultati già ottenuti, segnalare eventuali contraddizioni e punti di attenzione e anche di evidenziare opportunità e risorse, dando avvio a nuove politiche.

Il documento individua 7 aree-chiave di intervento, identificate sulla base dei contenuti richiesti dalla Commissione Europea e declinati dal Vademecum CRUI; le aree, concretizzate in obiettivi, sono state associate a specifici SDGs dell'Agenda 2030 come riportato sinteticamente nella tabella sotto.

Il GEP nella sua ultima edizione (triennio 2025-2027) è stato approvato dal C.d.A, dell'Ateneo nella seduta del 17 dicembre 2024.

5.2.1 L'azione del Comitato Unico di Garanzia

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) dell'Ateneo è nominato e opera, in aderenza al quadro normativo di riferimento, sulla base del "Regolamento di istituzione e funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", emanato con D.R. n. 66 del 14 gennaio 2019. Il comma 2 dell'art. 2 del predetto regolamento prevede che il Comitato sia costituito in modo da assicurare, nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi, con la seguente composizione:

- a) un/una componente effettivo/a designato/a da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi degli artt. 40 e 43 del d.lgs. n. 165/2001 e da altrettanti/e componenti supplenti;

- b) un pari numero di rappresentanti effettivi/e nominati/e dal Rettore, di cui metà appartenente al personale tecnico amministrativo bibliotecario e dirigente e metà al personale docente e da altrettanti/e componenti supplenti;
- c) tre studenti e altrettanti supplenti;
- d) un/una Presidente, nominato/a dal Rettore dall'Ateneo tra i/le dipendenti in organico.

La durata in carica del Comitato Unico di Garanzia, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Regolamento, è di quattro anni a decorrere dalla data di insediamento. Il comma 3 dell'art. 2 del Regolamento citato prevede che le componenti di cui alle lettere b) e d) siano individuate a seguito di procedura di interpello mediante valutazione del curriculum ed eventuale colloquio.

Con DR 3144 del 22 dicembre 2021 è stato indetto l'avviso di interpello per la nomina dei componenti di cui alle lettere b) e d) e con DR 745 del 10 marzo 2022 – integrato da successivo DR 1508 del 19 maggio 2022 – sono stati nominati la Presidente e le componenti sindacali, effettive e supplenti dell'attuale CUG.

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha svolto un'intensa attività nel corso del 2024, impegnandosi a promuovere principi di inclusione, pari opportunità e benessere organizzativo. L'obiettivo principale è stato quello di creare un ambiente di lavoro e studio che fosse non solo conforme alle normative vigenti, ma anche in grado di valorizzare le diversità e tutelare i diritti di ogni individuo.

Le attività del Comitato si sono articolate su più fronti, in linea con le competenze attribuitegli: la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione o molestia, la promozione di politiche di conciliazione vita-lavoro/studio, la realizzazione di iniziative formative e informative e l'ascolto attivo delle istanze provenienti dalla comunità universitaria.

Particolare attenzione è stata dedicata alla raccolta e all'analisi di dati utili a monitorare l'efficacia delle politiche messe in atto e a progettare interventi mirati. Nel perseguire questi obiettivi, il CUG ha collaborato attivamente con i diversi organi dell'Ateneo, valorizzando la sinergia tra le varie componenti per affrontare con maggiore efficacia le sfide legate ai cambiamenti sociali e organizzativi che possono impattare sulla comunità universitaria.

I paragrafi che seguono illustrano nel dettaglio le attività svolte nel corso dell'anno, evidenziando l'impegno costante del Comitato nel garantire un ambiente accogliente e rispettoso per tutte e tutti.

Progetto SOIN - SOstegno e INclusione per gli studenti e le studentesse caregiver familiari

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, perseguendo gli obiettivi che ispirano il Codice Etico e di Comportamento, mira a garantire sostegno allo studio e piena inclusione agli studenti e alle studentesse che svolgono il ruolo di caregiver familiare, ossia di accuditore /accuditrice di un familiare con disabilità impossibilitato a svolgere in maniera autonoma le attività quotidiane.

Il/la caregiver si confronta con impegni e difficoltà che possono avere un impatto rilevante sulla carriera universitaria: minor tempo da dedicare allo studio, impedimenti nell'assentarsi da casa, situazioni di preoccupazione, ansia, mental load e manifestazioni psicofisiche di disagio derivanti dal sovraccarico di responsabilità.

Per sostenere questi studenti e queste studentesse, l'Ateneo ha emanato con D.R. n. 259/2023 il "Regolamento per il sostegno allo studio e l'inclusione degli studenti e delle studentesse che svolgono il ruolo di familiare – Progetto SOIN", in cui si prevede la possibilità di definizione di un percorso formativo che ne valorizzi l'impegno nei confronti della famiglia e che riconosca la valenza sociale del lavoro di cura prestato, per garantirne la piena inclusione e assicurare la massima fruizione dell'esperienza universitaria.

Al percorso possono essere ammessi gli studenti e le studentesse dei corsi di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico, indipendentemente dal reddito, che rientrino nella definizione indicata dalla Legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 255: "...si definisce Caregiver Familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi

dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della Legge 11 febbraio 1980 n. 18".

La richiesta è presa in carico da un'apposita Commissione interna al C.U.G. – Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere e contro le discriminazioni dell'Ateneo.

Il progetto individuale di sostegno e inclusione può prevedere diversi servizi, in funzione dell'esito del colloquio conoscitivo iniziale e delle esigenze del/della richiedente, tra cui counselling psicologico, esonero parziale del 30% sulle tasse universitarie, non cumulabile con altre tipologie di esoneri parziali, oppure, a scelta del/della richiedente, estensione della durata prevista per il completamento della carriera universitaria e rimodulazione dei relativi contributi nei termini e nelle modalità già definiti per gli studenti part-time, possibilità di accedere alle prove d'esame per studenti e studentesse lavoratori/lavoratrici, equiparando di fatto il lavoro di cura del caregiver familiare al lavoro retribuito, supporto da parte dell'Ateneo in fase di placement, attraverso il coinvolgimento dell'Ufficio preposto anche tramite eventi e iniziative mirati alla sensibilizzazione delle aziende in materia di caregiving.

L'accordo individuale sottoscritto tra le parti ha efficacia a partire dalla data di sottoscrizione ed è rinnovato all'inizio di ogni anno accademico, al fine di verificare l'attualità delle condizioni che ne giustificano la prosecuzione. A seguito della sottoscrizione dell'accordo, lo studente o la studentessa che ha attivato il Percorso SOIN riceve un certificato, con validità di un anno, che ne dimostri – senza necessità di fornire altre indicazioni – la situazione di caregiver familiare.

Nell'anno 2024 (secondo anno di applicazione) sono stati attivati 16 percorsi e rinnovati i 2 percorsi attivati nel 2023. Il Gender Equality Plan 2025-2027 si pone come obiettivo per l'anno 2025 il rinnovo del 100% dei percorsi attivati nel 2024, a conferma della piena soddisfazione degli studenti e delle studentesse che effettivamente hanno usufruito del servizio, e la nuova adesione di almeno 8 persone.

Premi "Giulia Cecchetti" per tesi di laurea sulle tematiche di genere

In attuazione del GEP e al fine di promuovere la riflessione e stimolare l'approfondimento in materia di parità e pari opportunità, valorizzando l'impegno

di giovani che nell'elaborazione della propria tesi di laurea triennale, magistrale o magistrale a ciclo unico diano prova di particolare interesse e sensibilità nell'individuazione della dimensione di genere in ambito medico, economico, giuridico, storico, statistico e altri ambiti, nel 2024 è stato indetto un bando per l'assegnazione di 12 premi di laurea di 500 euro ciascuno a favore di studenti e studentesse che abbiano conseguito la laurea triennale e di 12 premi di laurea di 1.000 euro ciascuno a favore di studenti e studentesse che abbiano conseguito la laurea magistrale o la laurea magistrale a ciclo unico presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata nell'anno accademico 2022/2023. Il Senato Accademico del 21 novembre 2024 ha deliberato l'intitolazione dei premi di laurea su temi di genere a Giulia Cecchettin, laureanda in Ingegneria Biomedica dell'Università di Padova, vittima di femminicidio nel novembre 2023. Dedicare a Giulia Cecchettin questi premi significa diffondere la cultura del rispetto, via privilegiata per superare ogni residuo di subalternità nei rapporti, di violenza e di sopraffazione. Il 15 gennaio 2025 presso l'Aula TL di Economia si è tenuta la cerimonia di assegnazione dei premi di laurea, alla presenza del Rettore, della Direttrice Generale, di rappresentanti di tutta la Governance di Ateneo e con la partecipazione in via telematica di Gino Cecchettin.

L'iniziativa è stata confermata nel GEP 2025-2027, prevedendo anche l'istituzione di un premio per le migliori tesi di dottorato di ricerca, intitolato a Rosalind Franklin, inserendosi nella più ampia azione svolta dall'Ateneo per sensibilizzare sui temi della differenza di genere, promuovere la riflessione e stimolare la ricerca sugli studi in materia di pari opportunità e parità.

Centro di ascolto CUG e counselling psicologico

Lo Sportello di ascolto CUG, attivo da anni in Ateneo, offre servizi di ascolto e supporto, rivolti all'intera comunità universitaria, per tutti i casi di disagio (personale e/o familiare), mobbing, molestie e malessere sul luogo di lavoro. Non svolge consulenza psicologica né legale, ma si impegna ad analizzare e individuare possibili soluzioni alle difficoltà di volta in volta segnalate, consigliando, indirizzando o intervenendo personalmente in maniera puntuale e trasparente nel rispetto dei Regolamenti d'Ateneo. Proprio per la natura così riservata degli argomenti trattati, gli incontri sono svolti in un ambiente accogliente e nel pieno rispetto della privacy, alla quale tutte le componenti dello sportello sono

strettamente vincolate, non solo per norma, ma anche e soprattutto a tutela della fiducia conquistata con costante e paziente impegno.

È un servizio che ha contribuito e continua a contribuire alla risoluzione di un numero sempre maggiore di casi e richieste e che, nel corso degli anni, ha costituito un osservatorio privilegiato e permanente sulle criticità interne alla comunità universitaria.

Dall'insediamento dell'attuale CUG sono state ricevute 26 richieste di ascolto, di cui 16 nell'anno 2024. Le 26 richieste sono pervenute da parte di dipendenti (14 richieste), studentesse/studenti del nostro Ateneo (10 richieste) e personale docente/ricercatore (2 richieste), per la maggior parte donne; una sola richiesta è stata fatta da persona esterna che aveva interagito per un periodo con alcuni docenti.

Il GEP 2025-2027 prevede la realizzazione nell'anno 2025 del progetto "Lo spazio come luogo di benessere - Respira, studia, riposa", ossia uno spazio fisico dedicato al CUG dove sia possibile avere dei colloqui e incontri riservati per parlare di tematiche attinenti allo Sportello d'ascolto.

Corso "Ateneo senza violenza – Percorsi formativi interdisciplinari contro la violenza di genere"

Nel secondo semestre del 2024 è stato erogato un corso di formazione sulla Prevenzione e violenza di genere promosso dal Comitato Unico di Garanzia. Il corso intende sensibilizzare il personale TAB del nostro Ateneo sul poliedrico fenomeno della violenza di genere, attraverso chiavi di lettura interdisciplinari e fornire strumenti concreti al contrasto alla violenza, promuovendo una cultura di rispetto e uguaglianza. Sono stati trattati numerosi temi che riguardano la prevenzione alla violenza di genere. Dagli stereotipi di genere e la loro decostruzione, al linguaggio inclusivo alla medicina di genere, nonché al nuovo fenomeno della AI e le procedure del codice rosa. Le/i docenti, in massima parte interne/i con grande esperienza nelle varie discipline, sono stati scelti tra il personale TAB e docente dell'Ateneo. Ha partecipato anche il CAV Tor Vergata, illustrando le attività del centro. Si sta pensando di ripeterlo in una seconda edizione, poiché le richieste sono state circa 150 a fronte di 35 posti disponibili in presenza. Alla fine del corso è stato rilasciato un attestato, dopo un test di valutazione.

Realizzazione di materiale informativo per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere

Sono state realizzate e posizionate nelle zone più opportune centinaia di adesivi con indicazione del numero 1522 anti violenza e stalking.

Si è aderito alla campagna #finiscequi lanciata dall'Università di Trento con la realizzazione di segnalibri che riportano frasi comuni, che a una prima lettura possono apparire neutre e inoffensive, ma che contestualizzate e specificate svelano discriminazioni, esclusioni, molestie. La campagna aiuta a riflettere su frasi che sovente vengono pronunciate, sui significati espliciti o impliciti che acquistano e i disagi che possono causare. Attraverso l'adesione a questa iniziativa, l'Ateneo ribadisce il proprio rifiuto di ogni affermazione lesiva basata su genere, etnia, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità, età, religione.

Il GEP prevede ora di realizzare una guida pratica sul riconoscimento, la prevenzione e la reazione alla violenza di genere da distribuire all'interno del Campus, ma anche sul territorio, in collaborazione con associazioni, Municipi, commissariati e strutture ospedaliere, a partire dal Centro Antiviolenza presente presso la Macroarea di Lettere e Filosofia e dal Policlinico Tor Vergata, dove sono attivi uno sportello di ascolto diretto e il codice rosa.

Ampliamento della sezione Equi-Libri della Biblioteca di Economia "Vilfredo Pareto" dedicata al genere, alla diversity e all'inclusione

All'interno della Biblioteca d'Area di Economia "Vilfredo Pareto" è stata istituita una specifica unità dedicata a temi di genere, dalle pari opportunità alla diversity intesa come accoglienza delle differenze tra le persone: età, sesso, etnia, abilità, orientamento sessuale. Sono stati acquistati testi fondamentali sulla violenza contro le donne, sullo sport come mezzo inclusivo e terapeutico, sulla medicina di genere e sulle tecniche di comunicazione inclusiva, nonché manuali necessari alla formazione del personale e delle studentesse e studenti. Il primo nucleo consta di 86 volumi di nuova acquisizione e di un centinaio tra riviste e monografie, frutto di una donazione, consultabili tramite la ricerca in Library Search dal sito della biblioteca, tutti prestabili secondo le consuete procedure.

Alla fine del 2024 il patrimonio librario della sezione, denominata EquiLibri, è stato ampliato con l'acquisto di ulteriori 110 volumi e tre abbonamenti a riviste. La volontà è quella di incrementare ogni anno questo fondo, attraverso l'acquisizione

di periodici e testi monografici aggiornati. Uno spazio nell'Università in continuo divenire, che diventi la casa di tutte e tutti.

Il Gender Equality Plan 2025-2027 si pone come obiettivo per l'anno 2025 il raggiungimento dei 250 volumi disponibili.

Installazione di fasciatoi

L'Ateneo, grazie a una sinergia tra l'Ufficio per lo Sviluppo sostenibile e il CUG, ha deciso di dotare almeno una toilette per Macroarea e una al Rettorato di postazioni adatte al cambio del pannolino di neonati e bambini. L'iniziativa ha lo scopo di favorire le studentesse madri e gli studenti padri, ma anche tutti gli altri genitori o affidatari di bambini appartenenti alla comunità universitaria, nel caso in cui abbiano necessità di portarli con sé durante lo svolgimento di pratiche amministrative, esami, discussione di tesi di laurea ecc.

A settembre 2024 l'installazione dei primi 11 fasciatoi è stata completata, coprendo tutte le Macroaree e il Rettorato d'Ateneo, ed è in corso di sottoscrizione un contratto di manutenzione annuale.

Progetto Ofelia - Fornitura di assorbenti igienici e prodotti sanitari

Con il Progetto Ofelia l'Ateneo intende avviare sia la fornitura gratuita di assorbenti igienici alle donne della comunità universitaria che la vendita di altro materiale sanitario. Anche a seguito della Legge di Bilancio 2024, che ha raddoppiato l'Imposta sul Valore Aggiunto sui prodotti per l'igiene femminile incrementandola dal 5% dell'anno precedente all'attuale 10%, si è ritenuto di significativo interesse contribuire a ridurre le disparità economiche e salariali di genere, ulteriormente acuite dalla maggiore spesa necessaria per l'acquisto di prodotti per l'igiene femminile alla luce dell'aumento dell'IVA, nonché incentivare, in ottica di sostenibilità ambientale, il consumo di prodotti biodegradabili per l'igiene femminile a discapito di quelli tradizionali. In quest'ottica, l'avvio del Progetto Ofelia, prevedendo la distribuzione di diversi prodotti igienico-sanitari quali, ad esempio, assorbenti in fibra naturale di elevata qualità, profilattici, copri-water, set per l'igiene dentale e salviettine umidificate, contribuirà alla promozione dell'igiene e della prevenzione all'interno della comunità universitaria.

Il Progetto Ofelia, approvato dal Consiglio di Amministrazione 23 aprile 2024, ha come destinatarie non solo le studentesse, la cui tutela da un punto di vista economico e sanitario rappresenta tuttavia il primo e più sentito obiettivo del

progetto, ma tutte le donne appartenenti alla comunità universitaria: studentesse di ogni tipo di corso, dipendenti appartenenti al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, docenti e ricercatrici, donne dipendenti delle ditte appaltatrici. Anche questo progetto è portato avanti in collaborazione con l'Ufficio Sviluppo sostenibile.

La procedura di affidamento del servizio è ad oggi in corso di svolgimento.

Collaborazione con il Centro antiviolenza “Elena Gianini Belotti” presso la Macroarea di Lettere e Filosofia

Il 1° febbraio 2023 l'Università ha inaugurato presso la Macroarea di Lettere e Filosofia il Centro Antiviolenza “Elena Gianini Belotti”, attualmente gestito dall'Associazione Differenza Donna APS e promosso in collaborazione con DiSCo Lazio. Il Centro Antiviolenza “Elena Gianini Belotti” si rivolge a tutte le donne che vivono una situazione di violenza e le aiuta a elaborare un progetto personalizzato di uscita e a prendere consapevolezza dei propri diritti. Con il supporto di operatrici esperte, le donne hanno la possibilità di rafforzarsi e riattivare le proprie risorse, in un clima di ascolto e rispetto della loro privacy e autodeterminazione.

Il CUG di Ateneo ha fin dagli esordi collaborato con le operatrici dell'Associazione, mettendosi a disposizione sia per problemi di natura logistica sia per attività di formazione, costituendo un valido tramite tra la realtà del territorio e la comunità universitaria.

Nel 2024 hanno richiesto l'assistenza del CAV 139 donne, di cui 111 esterne all'Ateneo e 28 interne. Di queste ultime, 23 sono studentesse e 5 appartengono al personale. Una donna vittima di violenza è stata inserita in casa-rifugio.

Linee guida per un uso della lingua italiana inclusivo e attento al genere

Tra le misure volte a favorire la riduzione dei divari esistenti, il GEP 2022-2024 dell'Ateneo prevedeva la stesura e la divulgazione di linee guida d'Ateneo volte a sintetizzare le “buone pratiche” necessarie a garantire un uso consapevolmente non discriminatorio della lingua italiana, rappresentativo di tutte le diverse componenti che concorrono a formare la comunità universitaria, per un linguaggio amministrativo e istituzionale e una comunicazione attenti alle differenze di genere. In quest'ottica e in coerenza con le riflessioni sulla rappresentazione delle persone attraverso il linguaggio emergenti a partire dalle Raccomandazioni per un uso non sessista della lingua italiana” di Alma Sabatini (1987), da “Il sessismo nella

lingua italiana” sotto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri (1988) e fino ad arrivare alla la Direttiva 23 maggio 2007, recante “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, emanata dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per applicare la Direttiva 2006/54/CE del Parlamento e del Consiglio europeo, l’Ateneo con D.R. 1719/2022 ha istituito un Gruppo di lavoro incaricato di predisporre le Linee Guida d’Ateneo per l’adozione di un adeguato linguaggio amministrativo e istituzionale. Il Gruppo di lavoro, partendo dall’importanza di conciliare un linguaggio rispettoso dell’identità di genere con la necessità di chiarezza e trasparenza nell’utilizzo della lingua italiana, ha predisposto “Una scrittura correttamente “Vergata” - Linee guida per un uso della lingua italiana inclusivo e attento al genere”, rivolte al personale docente e tecnico amministrativo, alle studentesse e agli studenti e alla comunità universitaria tutta. Le linee guida sono state approvate con delibera del CdA dell’Ateneo nel 2023 e sono state oggetto di un corso di formazione e divulgazione destinato al personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e dirigente (11 maggio e 27 giugno 2023). Nel 2024 si è iniziato il monitoraggio dell’utilizzo delle Linee Guida da parte delle strutture universitarie, attraverso un’analisi a campione dei documenti prodotti. Nel 2025 avverrà la restituzione del primo monitoraggio svolto.

Partecipazione alla “Race for the Cure”

Domenica 12 maggio 2024 la squadra di “Tor Vergata” ha partecipato alla manifestazione romana “Race for the Cure”. La rete dell’Università ha visto attori principali il CUG, il Policlinico Tor Vergata e il CUS. Il CUG ha promosso l’iniziativa e incentivato la partecipazione della comunità universitaria. Nei giorni precedenti il PTV è stato presente nelle postazioni di screening al Villaggio della Salute al Circo Massimo. La notizia della partecipazione è stata divulgata a tutta la comunità universitaria utilizzando social, siti web, locandine ed e-mail. A partire da aprile, il team organizzativo del CUG ha messo in piedi una vera campagna promozionale costituendo una squadra di oltre 200 partecipanti, composta da studenti e studentesse, dipendenti, docenti e amici e parenti che ha corso e camminato tra le vie del centro storico di Roma portando con orgoglio la bandiera dell’Ateneo e lo slogan “Conoscere, prevenire, curare” citato anche dagli organizzatori della manifestazione. Alla fine della camminata di 2 chilometri, la squadra di Tor Vergata è stata premiata come Ateneo che ha raccolto più iscrizioni. Hanno ritirato il premio

la presidente onoraria del CUG Prof.ssa Elisabetta Strickland e una componente del Comitato, la Dott.ssa Sonia Consalvo.

Partecipazione al Roma Pride di giugno 2024

Con il coordinamento del CUG, del CUS e dell’Orto Botanico Tor Vergata, un gruppo di studenti e studentesse e personale docente e tecnico amministrativo bibliotecario dell’Ateneo ha partecipato al Roma Pride per esprimere supporto alla comunità LGBTQIA e contribuire a combattere qualsiasi forma di discriminazione, a partire da quelle per orientamento sessuale e identità di genere, affermando che diritti, eguaglianza e visibilità devono esserci per tutte le persone e tutte le famiglie.

Partecipazione al Disability Pride 2024

L’Ateneo ha preso parte – unico ateneo presente – all’evento del 21 settembre 2024 partecipando attivamente al corteo che ha sfilato da Piazza Venezia a Piazza del Popolo, sotto il coordinamento del CUG, guidato dalla Presidente, prof.ssa Virginia Tancredi. Lo scopo dell’evento è dare voce a una minoranza messa ai margini per mancanza di politiche attive ed efficaci, nonostante un ministero istituito appositamente nel 2018, 13 anni dopo l’approvazione della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità. L’università degli Studi di Roma Tor Vergata non si è mai tirata indietro, anzi, ha lavorato da sempre con impegno per realizzare progetti e stringere collaborazioni con associazioni impegnate in questo campo, aprendo comitati interni e mettendo a disposizione servizi per promuovere l’inclusività e non lasciare nessuno indietro. Parità e sicurezza sono pilastri su cui poggia il CUG e tutto l’Ateneo, per questo è stato profuso grande impegno nel partecipare alla manifestazione e coinvolgere la comunità universitaria.

Oltre cento tra studenti, studentesse, docenti e personale TAB hanno partecipato alla manifestazione.

Celebrazione della Giornata Internazionale della donna

In occasione dell’8 marzo 2024, il CUG ha presentato il nuovo spazio EquiLibri all’interno della Biblioteca di area economica “Vilfredo Pareto”, nato da un’idea della Commissione Bilancio di genere, dal CUG e dalla Biblioteca stessa, dedicato alla letteratura di genere e inclusione. L’evento ha visto la sentita partecipazione della Governance. Era presente una troupe del TG3 regionale, che ha intervistato il Rettore, la Delegata alle pari opportunità e inclusione, Prof.ssa Barbara Martini e la responsabile della biblioteca, Dott.ssa Paola Coppola.

Inoltre è stato presentato il volume “Oltre Marie, scritto da due scienziate: Edwige Pezzulli e Nastassja Cipriani. Una riflessione sulla questione di genere nella scienza. La mattinata si è conclusa con un flashmob coreografico a cura del CAV Tor Vergata sul piazzale della Facoltà di Economia a cui hanno partecipato tutte le componenti di Ateneo sulle note del brano di Fiorella Mannoia, Mariposa.

Celebrazione della Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne

Il nostro Ateneo ha, quest’anno, deciso di promuovere una serie di iniziative volte a ricordare le tantissime vittime di femminicidio e a ribadire l’impegno contro la promozione del contrasto a ogni forma di violenza. Nella giornata del 25 novembre la home page di Ateneo e tutti i profili social istituzionali sono stati dedicati al ricordo delle donne uccise nel nostro Paese delle quali sono stati riportati nome, cognome e data di uccisione. Tale scelta è nata dalla volontà di ridare un’identità a queste donne invisibili, perdute tra statistiche e generiche percentuali. I loro nomi e la cadenza agghiacciante delle date di morte hanno reso tutta la tragicità del fenomeno. Nella stessa giornata presso la Biblioteca di area economica “Vilfredo Pareto” alla Presenza del Rettore, della Direttrice Generale e della Presidente del CUG, Prof.ssa Virginia Tancredi, è stata inaugurata la mostra “Io sono Franca”, un suggestivo percorso storico sulla lotta delle donne per la conquista dei loro diritti. A seguire la lettura dei nomi delle vittime di femminicidio del 2024 a cura di studenti del nostro Ateneo, che hanno reso questo momento ancora più toccante.

ALTRE ATTIVITÀ

Il 12 febbraio 2024 il CUG ha partecipato alla Giornata internazionale delle donne e ragazze nella scienza, presso l’Auditorium dell’ASI, davanti a un pubblico di 500 studentesse e studenti. Il nostro CUG è salito sul palco con un breve intervento sulla necessità di abbattere i molti stereotipi che ancora persistono nei confronti delle donne che intraprendono carriere nelle materie STEM.

Nei giorni 5 e 6 dicembre 2024, le Dott.sse Federica Lorini e Silvia Lombardo, in rappresentanza del CUG di Ateneo, hanno partecipato al Convegno annuale della Conferenza nazionale dei consigli di parità delle Università italiane presso l’Università degli Studi di Cagliari dal titolo: “La Promozione del Benessere Organizzativo nel Contesto Universitario: il Ruolo degli Organismi di Parità”. Il CUG Tor Vergata ha presentato le nuove iniziative dell’Ufficio Benessere organizzativo d’Ateneo e quelle del Comitato Unico di Garanzia (Sportello d’ascolto CUG e

Equilibri), che hanno riscosso molti consensi e richieste di approfondimento da parte di altri atenei, in particolare quello di Torino. Il CUG, di concerto con la Governance, ha ritenuto fondamentale la partecipazione per creare legami con i Comitati di altre università al fine di lavorare in modo sinergico sui temi dell'inclusione e della lotta alle discriminazioni, nonché del benessere di studentesse e studenti, docenti e personale TAB.

6 PROGRAMMAZIONE DEL RIESAME DEL SISTEMA DI GOVERNO

Le attività che il Sistema di Governo del nostro Ateneo ha messo in atto sono indirizzate all'attuazione di politiche e di strategie che prevedono un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti tenendo anche conto dei processi di autovalutazione, delle valutazioni esterne ricevute e del cambiamento di contesto.

Le molteplici attività, quali:

- i. il processo di ristrutturazione dei relativi compiti e funzioni del personale tecnico-amministrativo, avviato dall'amministrazione, ma non ancora completato,
- ii. il monitoraggio degli indicatori di pianificazione strategica che, in un'ottica di continuo miglioramento e secondo il ciclo PDCA, ha richiesto l'implementazione di processi diversi di raccolta e analisi dei dati,
- iii. l'adeguamento del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione Qualità al Modello AVA 3,
- iv. il governo dei cambiamenti di contesto e nuove sfide strategiche,
- v. la quantificazione delle risorse provenienti dal PNRR,
- vi. il recepimento delle raccomandazioni/suggerimenti contenuti nelle Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione,

sono proseguite e, anche, formalizzate in diversi documenti ma non sono state ancora formalizzate in un documento di Riesame del Sistema di Governo che descriva tutte le attività che l'Ateneo ha intrapreso. L'Ateneo formalizzerà le analisi effettuate e le conseguenti azioni che intende realizzare a valle di una revisione critica dei risultati conseguiti al fine di garantire un efficace assetto organizzativo e un migliore coordinamento con le politiche dell'Ateneo, con gli obiettivi declinati nel piano strategico e con il Sistema di AQ a valle del prossimo PIAO.

6.1 Processo di ristrutturazione dei relativi compiti e funzioni del personale tecnico-amministrativo, avviato dall'amministrazione, ma non ancora completato

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha avviato una riorganizzazione significativa degli uffici della propria Amministrazione generale con l'obiettivo di superare alcune criticità gestionali e organizzative riscontrate negli ultimi anni. Tra queste, particolarmente evidenti erano la frammentazione delle funzioni amministrative, la scarsa integrazione nelle procedure di reclutamento post-laurea, e l'assenza di strutture dedicate alla gestione sostenibile e alla valorizzazione del patrimonio economico e culturale.

Per affrontare tali problematiche, l'Ateneo ha deciso di aumentare il numero delle direzioni amministrative da cinque a sette, permettendo così una maggiore specializzazione delle funzioni e una distribuzione più chiara delle responsabilità. Le nuove direzioni introducono presidi specifici per la digitalizzazione, la sostenibilità finanziaria, il controllo di gestione e la valorizzazione delle risorse umane. Questa nuova struttura permette di razionalizzare le risorse interne, ottimizzare i processi amministrativi, e garantire una migliore risposta ai bisogni operativi dell'Ateneo, contribuendo così a realizzare pienamente gli obiettivi indicati nel Piano Strategico e nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

La ristrutturazione dell'Amministrazione Generale rispecchia fedelmente le priorità strategiche dell'Università, definite nel Piano Strategico e nel PIAO. Essa punta, innanzitutto, al miglioramento generale dell'efficacia operativa attraverso una struttura organizzativa più snella e coerente, eliminando duplicazioni e rendendo più fluida la gestione quotidiana. Inoltre, una particolare attenzione è stata rivolta all'innovazione amministrativa, tramite un potenziamento sostanziale delle funzioni digitali e l'adozione di tecnologie avanzate per la gestione dei processi amministrativi, rendendo l'amministrazione più moderna e resiliente.

Altro obiettivo centrale è il miglioramento dei servizi agli studenti: le segreterie studenti sono state razionalizzate in macro-aree disciplinari, facilitando l'accesso ai servizi digitali e migliorando il supporto nelle diverse fasi del percorso formativo, grazie all'istituzione di nuove divisioni come quella dedicata all'orientamento e al tutorato.

La valorizzazione della ricerca e il potenziamento della "terza missione" sono ulteriori punti cardine del nuovo assetto amministrativo. Per questo motivo, sono state create divisioni dedicate alla gestione dei dottorati e al trasferimento tecnologico, rafforzando l'interazione dell'Ateneo con il territorio e il mondo produttivo.

La ristrutturazione, infine, pone forte enfasi sulla sostenibilità economico-finanziaria, istituendo apposite strutture di controllo di gestione e una ripartizione specifica per la sostenibilità dei bilanci, consentendo un migliore controllo delle risorse finanziarie e una maggiore trasparenza nelle decisioni economiche.

6.2 Monitoraggio degli indicatori di pianificazione strategica che, in un'ottica di continuo miglioramento e secondo il ciclo PDCA, ha richiesto l'implementazione di processi diversi di raccolta e analisi dei dati

L'Ufficio statistico di Ateneo si occupa della raccolta dei dati sia in fase di monitoraggio che di riesame, e a tale scopo, adeguandosi al modello AVA 3 in ottica di continuo miglioramento (PDCA), ha revisionato il processo di raccolta e analisi dati. In particolare l'Ufficio Statistico, in stretta sinergia con l'Ufficio Pianificazione Strategica responsabile dei documenti del piano della Performance (Piano Strategico, PIAO e Relazione della Performance), in fase di monitoraggio (check), ha ridefinito gli indicatori e quindi le richieste dati in linea con le Linee Guida dell'ANVUR ed in parte anche con la nuova ristrutturazione amministrativa in atto.

Il lavoro svolto è il seguente:

1. **Plan:** Censimento degli attori a cui richiedere i dati:
 - 1) individuazione dei responsabili a cui richiedere i dati che compongono gli indicatori;
 - 2) mappare i dati da richiedere;
 - 3) calendarizzare le richieste.
2. **Do:** Raccolta ed elaborazione dati:
 - 1) Raccolta dei dati e controllo (data *quality*), quali correttezza sintattica (dati senza errori o omissioni) e coerenza (dati coerenti tra di loro e rispetto all'obiettivo)
 - 2) Elaborazione dei dati confrontandoli con la media di Ateneo e con i dati nazionali (se possibile);
3. **Check:** Monitoraggio e controllo dell'andamento degli indicatori consultando periodicamente il cruscotto ANVUR;
4. **Act:** Predisposizione di azioni necessarie per la revisione e reingegnerizzazione dei processi al fine di snellire e semplificare le attività (anche attraverso l'adozione di

nuovi strumenti per l'archiviazione dei dati) e migliorare le prestazioni dell'Ateneo misurate da ANVUR

6.3 Adeguamento del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione Qualità al Modello AVA3

L'Ateneo, dal 2022, ha individuato delegati e prorettori impegnati su tematiche non solo strettamente legate alla Mission e Vision di Ateneo ma, anche, legate al nuovo modello AVA 3 (e.g., Prorettore delegato al Bilancio e al Controllo di gestione, Delegata alla Comunicazione, Delegato alla Revisione dei Regolamenti ed alle Relazioni istituzionali, Prorettore agli Affari giuridici, Delegato all'Innovazione digitale). Inoltre, l'Ateneo ha avviato processi di revisione più rispondenti a quanto previsto dal modello AVA 3 riguardanti:

- Piano strategico;
- PIAO;
- Sistema di contabilità analitica e controllo di gestione
- Regolamento delle Strutture didattiche e di ricerca: per potenziare la rappresentanza degli studenti nelle CPDS;
- Regolamento sulla rilevazione delle opinioni degli studenti in merito all'attività didattica: consentendo l'accesso alle CPDS ai dati disaggregati;
- Predisposizione del Regolamento generale di Ateneo;
- Piani triennali Dipartimentali;
- Adeguamento del Sistema di Assicurazione della Qualità dei Dottorati di ricerca;
- Erogazione del questionario per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi;
- Revisione del questionario per la rilevazione del questionario agli studenti;
- Revisione del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ);
- Aggiornamento delle Linee Guida per l'AQ (processo di richiesta istituzione di nuovi CdS, redazione delle schede insegnamento, redazione della relazione delle CPDS, redazione relazione della SMA, redazione del riesame Ciclico, ecc.);
- Nomina di una Commissione, costituita sia da personale docente che da personale TAB, per la redazione del documento di Autovalutazione in previsione della visita ANVUR.

Inoltre, il PQA ha svolto incontri di formazione-informazione su tematiche specifiche riguardanti il modello AVA 3 e il NdV, dall'entrata in vigore del modello AVA 3, ha condotto più di 80 audit ai CdS, Dipartimenti, Dottorati di ricerca, CPDS e alla Governance.

6.4 Governo dei cambiamenti di contesto, nuove sfide strategiche

La decisione di riorganizzare l'amministrazione avviene in un momento in cui l'Università si trova ad affrontare sfide nuove e particolarmente complesse, che richiedono un forte impegno organizzativo e gestionale.

Innanzitutto, l'Ateneo è coinvolto nell'organizzazione del Giubileo dei Giovani del 2025, evento internazionale che porterà a Roma circa un milione di giovani pellegrini. Tor Vergata metterà a disposizione ampie aree del campus per ospitare numerose attività. Questa responsabilità comporta significativi sforzi logistici e amministrativi che necessitano di una struttura organizzativa efficiente, integrata e capace di coordinarsi con le istituzioni locali e nazionali coinvolte.

Parallelamente, l'Università ha recentemente avviato l'accreditamento della sede internazionale a Tirana, in Albania, in collaborazione con l'Università "Nostra Signora del Buon Consiglio" (NSBC). Questa iniziativa internazionale richiede una governance e procedure amministrative innovative per gestire efficacemente l'erogazione congiunta di corsi e attività di ricerca. Un Comitato Tecnico Congiunto, con rappresentanti delle due università, assicura la gestione operativa e la qualità accademica di questa nuova sede, promuovendo così l'internazionalizzazione e il prestigio internazionale dell'Ateneo.

L'attivazione del corso di studi in Veterinaria ha rappresentato un cambiamento strategico significativo, coerente con la visione "One Health" che promuove l'integrazione tra salute umana, animale e ambientale. La realizzazione di questo progetto ha richiesto importanti investimenti organizzativi in termini di spazi, laboratori e gestione didattica. Inoltre, ha implicato un rafforzamento della collaborazione interdisciplinare all'interno dell'Ateneo, valorizzando l'interconnessione tra le diverse aree disciplinari e la ricerca applicata.

Contestualmente, Tor Vergata è protagonista di numerose iniziative nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che coinvolgono tutti i principali assi

di sviluppo del sistema universitario. In linea con le missioni del PNRR, l'Università sta perseguendo obiettivi ambiziosi su più fronti chiave:

- **Inclusione e Diritto allo Studio:** sono stati potenziati i programmi di orientamento e tutorato per gli studenti, finanziati anche con risorse Next Generation EU, al fine di accompagnare i giovani nel passaggio scuola-università e di ridurre gli abbandoni. Parallelamente, l'Ateneo contribuisce ad ampliare la disponibilità di alloggi e servizi per studenti fuori sede e fasce fragili, in sinergia con i piani nazionali che mirano a creare nuove residenze universitarie accessibili e a garantire pari opportunità di studio.
- **Innovazione e Ricerca:** Tor Vergata partecipa attivamente ai grandi progetti di ricerca finanziati dal PNRR. L'Ateneo è coinvolto in diversi Partenariati Estesi e Centri Nazionali a livello nazionale su temi strategici (dall'intelligenza artificiale alle neuroscienze, dalle biotecnologie mediche alle telecomunicazioni del futuro) e ne coordina uno in qualità di capofila. Inoltre, contribuisce alla realizzazione dell'ecosistema dell'innovazione "Rome Technopole" nel Lazio, che mette in rete università, centri di ricerca e imprese per favorire il trasferimento tecnologico e la crescita economica del territorio. L'Ateneo partecipa inoltre a due iniziative finanziate dal Piano Nazionale Complementare in progetti di sviluppo della medicina preventiva. Queste progettualità rafforzano la capacità dell'Università di attrarre finanziamenti competitivi, sviluppare ricerca d'avanguardia e formare una nuova generazione di ricercatori di alto profilo.
- **Digitalizzazione:** coerentemente con la spinta innovativa del PNRR, l'Ateneo sta accelerando la trasformazione digitale dei propri processi interni e dei servizi offerti. Sono in corso investimenti per l'adozione di piattaforme digitali avanzate in ambito amministrativo, la dematerializzazione delle procedure e la creazione di infrastrutture informatiche all'avanguardia (ad esempio per la gestione della didattica e della ricerca). Tali interventi migliorano l'efficienza, la trasparenza e l'accessibilità dei servizi universitari, rendendo Tor Vergata un campus sempre più Smart e connesso.
- **Edilizia universitaria e Sostenibilità:** l'Università è impegnata in un piano di riqualificazione degli spazi e delle strutture, con attenzione alla sostenibilità ambientale e alla qualità della vita nel campus. Anche grazie a fondi PNRR e Piano Nazionale Complementare, sono stati avviati interventi per completare e ammodernare edifici didattici e di ricerca, migliorandone l'efficienza energetica e

l'accessibilità. Si prevede l'ampliamento di strutture dedicate agli studenti (aule, biblioteche, residenze) e la creazione di spazi verdi e percorsi ciclopeditoni, in un'ottica di campus sostenibile. Queste azioni non solo rispondono agli obiettivi di transizione ecologica del PNRR, ma contribuiscono anche a rendere l'ambiente universitario più accogliente, innovativo e inclusivo.

6.5 Quantificazione delle risorse provenienti dal PNRR

Progetto		Personale Massa Critica	Personale Reclutato	Spese generali	Attrezzature	Altri costi (Materiali, servizi, ...)	TOTALE UTV	Bandi a cascata	TOTALE PROGETTO
I1.2	YOUNG RESEARCHERS		1.100.000,00 €			194.000,00 €			1.294.000,00 €
PE6	HEAL ITALIA	1.747.000,00 €	1.407.626,00 €	295.877,00 €	2.000.000,00 €	439.497,00 €	5.890.000,00 €	1.425.000,00 €	7.315.000,00 €
PE9	GRINS	1.612.500,00 €	2.478.500,00 €	304.650,00 €		531.350,00 €	4.927.000,00 €		4.927.000,00 €
PE12	MNESYS	2.050.800,00 €	1.200.000,00 €	487.620,00 €		1.552.780,00 €	5.291.200,00 €		5.291.200,00 €
PE14	RESTART	1.340.640,00 €	1.125.000,00 €	302.346,00 €	1.809.244,25 €		4.577.230,25 €	4.170.000,00 €	8.747.230,25 €
PE15	SPACE IT UP	736.963,00 €	287.987,50 €	185.243,60 €		701.088,00 €	1.911.282,10 €		1.911.282,10 €
CN1	"Calcolo"	1.065.544,09 €	1.122.593,42 €	328.220,63 €	7.000,00 €	3.000,00 €	2.526.358,13 €		2.526.358,13 €
CN3	"RNA"	815.935,71 €	1.306.117,00 €	159.100,00 €	130.000,00 €	1.591.000,00 €	4.002.152,71 €	218.022,00 €	4.220.174,71 €
EI	Rome Technopole	2.689.830,00 €	3.289.500,00 €	896.899,50 €	1.200.000,00 €	591.944,00 €	8.668.173,50 €	4.250.000,00 €	12.918.173,50 €
IR	EuPRAXIA		300.000,00 €	49.000,00 €	405.000,00 €		754.000,00 €		754.000,00 €
IR	STILES		170.280,00 €	74.625,60 €	895.800,00 €		1.140.705,60 €		1.140.705,60 €
IR	ETIC		232.500,00 €	88.215,20 €	978.639,70 €	49.077,50 €	1.348.432,40 €		1.348.432,40 €
PNC A	DARE	1.824.000,00 €	791.333,33 €	523.066,67 €	4.500.000,00 €	1.350.000,00 €	8.988.400,00 €	4.000.000,00 €	12.988.400,00 €
PNC B	INNOVA		150.000,00 €	43.177,58 €	220.000,00 €	246.822,50 €	660.000,08 €		660.000,08 €
Totale UTU		13.883.212,80 €	14.961.437,25 €	3.738.041,77 €	12.145.683,95 €	7.250.559,00 €	50.684.934,77 €	14.063.022 €	66.041.956,77 €

Tabella 12 - Risorse provenienti da PNRR

6.6 Raccomandazioni/suggerimenti contenuti nelle Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione,

Per quanto riguarda il Sistema di AQ a livello di Ateneo, le azioni di

miglioramento sinora intraprese dall'Ateneo hanno riguardato:

- La semplificazione e sistematizzazione del ciclo comunicativo intercorrente tra i vari attori coinvolti nella gestione dell'AQ di Ateneo attraverso la redazione di un piano di comunicazione;

- L'attuazione e la diffusione di iniziative informative-formative sul Sistema AVA3 e sull'AQ di Ateneo a favore di tutto il personale docente e TAB, organizzate dal PQA;
- L'informazione-formazione rivolta agli studenti al fine di stimolare il loro consapevole impegno alla partecipazione negli organi previsti dalla normativa universitaria vigente e dall'autonoma regolamentazione dell'Ateneo;
- L'allineamento tra il Piano Strategico dell'Ateneo ed i correlati documenti prodotti dalle varie strutture (in particolare i Piani Strategici dei Dipartimenti), individuando opportuni indicatori degli obiettivi strategici di agevole comprensione ai vari attori (aventi eterogenei profili scientifici di provenienza), ciò al fine del miglioramento dell'efficacia delle conseguenti azioni di monitoraggio orientate al miglioramento continuo; •Il monitoraggio e l'analisi degli indicatori di Ateneo.
- Per quanto riguarda il Sistema di AQ a **livello di CdS/ Dottorato di Ricerca**, le attività relative alle seguenti raccomandazioni sono in continua evoluzione:
 - Ottimizzazione del processo di mappatura documentale di tutte le attività;
 - Implementazione da parte dei Coordinatori/Coordinatrici dei CdS le azioni di sensibilizzazione presso la comunità studentesca sul concetto di qualità della didattica, migliorabile anche attraverso una presenza proattiva dei loro rappresentanti nelle CPDS;
 - Proseguono le azioni di miglioramento della completezza informativa e dell'accessibilità delle informazioni fornite nei siti web dei CdS;
 - •Prosegue l'azione di adeguamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca in AVA 3.
- Per quanto riguarda il Sistema di AQ a livello **di CPDS**, le attività relative alle seguenti raccomandazioni sono in continua evoluzione:
 - Monitoraggio da un anno all'altro della presa in carico dei rilievi delle CPDS da parte dei Consigli di CdS (o strutture collegiali equivalenti) e darne evidenza nelle relazioni;
 - Formare la componente studentesca per un più consapevole svolgimento dei suoi compiti.

Per quanto concerne il Sistema di AQ a livello di Dipartimento, le attività relative alle seguenti raccomandazioni sono in continua evoluzione:

- Ottimizzazione del processo di mappatura documentale di tutte le attività;

- Miglioramento della completezza e accessibilità delle informazioni fornite nei siti web dei Dipartimenti.

7 CONCLUSIONI

L'Ateneo di Tor Vergata nasce all'inizio degli anni '80 attraverso un articolato programma di espropri e una pianificazione che prevedeva la realizzazione al centro del Campus di una fermata della metropolitana, in considerazione della notevole distanza geografica dal centro città e nella consapevolezza che il programma di decongestionamento universitario alla base dell'iniziativa non sarebbe stato realizzato in misura piena senza un corredo logistico volto a ridurre i lunghi tempi di percorrenza sino alla sede delle attività (anche oltre 1 ora sia con mezzi pubblici sia con l'auto).

L'Università di Tor Vergata, oltre che creare, diffondere la conoscenza e l'informazione apporta, sulle aree circostanti, un beneficio dello sviluppo locale in termini di impatto economico e culturale e soprattutto una valorizzazione del territorio che continua ad innescare e generare effetti in diversi ambiti.

Oltre agli interventi connessi con la realizzazione delle varie sedi dell'Ateneo, nell'area di proprietà dell'Università sono stati edificati il Policlinico di Tor Vergata, il CNR, l'ASI, le residenze universitarie su Via di Passo Lombardo, il Laboratorio Nicola Cabibbo, il nuovo centro internazionale di fisica fondamentale e applicata promosso dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dall'Università di Roma Tor Vergata e altri centri di ricerca che gravitano in prossimità del campus, quali l'ENEA, l'ESA - ESRIN, l'Istituto Nazionale di Astrofisica, l'Osservatorio di Monte Porzio Catone e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, oltre che la sede, sul confine con Frascati, della Banca d'Italia.

La fermata della metropolitana all'interno del campus non è però mai stata realizzata e l'accesso ad oggi al campus avviene principalmente su gomma privata; questo ha comportato per lungo tempo l'impossibilità di raggiungere un livello di sostenibilità complessiva del numero di studenti rispetto al programma originario.

I tentativi degli ultimi anni di attrarre un maggior numero di studenti attraverso una riduzione delle contribuzioni studentesche, anche tenendo conto dei livelli delle altre università del Lazio e aumentando la qualità dell'offerta didattica sta producendo significativi risultati.

I risultati della performance analizzati sia attraverso l'utilizzo della BSC sia attraverso il classico monitoraggio dei valori e degli scostamenti dai target, evidenziano il buon andamento della gestione dell'Ateneo.

L'Ateneo è in progressivo sviluppo sia dal punto di vista infrastrutturale, con l'ampliamento del Campus in gran parte già realizzato, sia con azioni volte al miglioramento dei servizi offerti agli studenti.

Dal punto di vista amministrativo gestionale, un forte impegno è stato profuso per la completa realizzazione del collegamento tra il Ciclo di Gestione della Performance e la Gestione Economico Finanziaria.

Sono state predisposte procedure standardizzate anche attraverso l'utilizzo di applicativi gestionali, che favoriscono l'integrazione dei vari momenti della pianificazione e valutazione delle attività dell'Ateneo in linea con gli orientamenti definiti nel Piano Strategico.

I buoni andamenti dei risultati ottenuti sono confermati anche dal primo monitoraggio degli indicatori del 2025.

Anche per ciò che riguarda il Sistema di Valutazione della Performance Individuale, il processo di condivisione del modello con tutti i soggetti coinvolti ha portato ad una completa integrazione tra il processo di valutazione e attività professionali.

Nell'[allegato 4](#) sono riportati gli indicatori nei quali il risultato si è discostato dal target. In questi possiamo individuare quelli che si discostano entro una soglia del 5% (che non destano particolari preoccupazioni rientrando in una tollerabilità accettabile) e quelli che si discostano significativamente dal target (oltre il 5%).

Nell'analisi successiva prenderemo in considerazione esclusivamente gli indicatori che si discostano significativamente dal target:

Didattica

1	Iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti, riferito alla media mobile del triennio precedente
2	Numero CFU conseguiti al I anno/numero CFU da conseguire al I anno, riferito alla media mobile del triennio precedente
3	Percentuale degli studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 40 CFU, riferito alla media mobile del triennio precedente
4	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, riferito alla media mobile del triennio precedente
5	Percentuale dei laureati LM entro la durata normale del Corso, riferito alla media mobile del triennio precedente
6	Numero di borse erogate per le attività di tutorato e didattica integrativa
7	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

L'Ateneo ha avviato una serie di azioni mirate per affrontare alcune criticità emerse in relazione agli indicatori di performance, in particolare:

- il tasso di abbandono,
- il conseguimento dei CFU al primo e secondo anno,
- la percentuale di laureati con almeno 12 CFU conseguiti all'estero.

Questi aspetti, attualmente, risultano al di sotto dei target prefissati. Le misure adottate si concentrano soprattutto nelle macroaree che hanno evidenziato i maggiori scostamenti rispetto agli obiettivi. I primi effetti delle azioni intraprese saranno osservabili a partire dal triennio 2025–2027.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alle borse di tutoraggio, la definizione del target per l'anno 2024 è stata influenzata da un'anomalia di calcolo: in quella fase non era ancora prevista la possibilità di sterilizzare annualità del triennio precedente. Inoltre, il valore del target è stato condizionato da un incremento

eccezionale del finanziamento del “Fondo per il sostegno dei giovani”, destinato quasi esclusivamente alle borse di tutorato e alla didattica integrativa. Tale incremento è legato alla riduzione della mobilità studentesca registrata nel periodo post-pandemico.

Ricerca

1	Numero di progetti di ricerca internazionale riferiti alla media mobile del triennio precedente
2	Incrementare la mobilità internazionale dei dottorandi
3	Aumentare il grado di internazionalizzazione del Dottorato

Il numero di progetti di ricerca di ricerca internazionali diminuisce da un lato, ma aumentano in modo significativo i proventi da ricerca finanziata. Questo indica l’orientamento verso progetti sfidanti, più complessi e di qualità.

Per quanto riguarda la mobilità internazionale dei dottorandi, si segnala che il dato relativo al 2024 non evidenzia un peggioramento rispetto al 2023, mantenendosi in linea con le annualità precedenti. Va tuttavia sottolineato che il target fissato per il 2024 risulta particolarmente sfidante, poiché definito sulla base degli incrementi percentuali progressivi registrati tra il 2020 e il 2022, i quali hanno portato a stabilire un obiettivo significativamente più elevato rispetto agli anni passati.

Per quanto riguarda il grado di internazionalizzazione del Dottorato, nel 2024 corrispondente al 39 ° ciclo – a.a. 2024/25 di immatricolazione – l’Ateneo ha attivato oltre alle borse ordinarie pari a 177 , anche un centinaio di borse PNRR che hanno portato a un trascinamento delle immatricolazioni anche per altre categorie che sono passate da un totale, fino all’anno precedente di circa 500 dottorandi, ad un totale per il 39° ciclo di 645 immatricolati. All’incremento degli immatricolati non è corrisposto un aumento degli stranieri che sono rimasti costanti portando ad un drastico calo della percentuale.

Terza Missione

1	Numero di progetti di terza missione sviluppati dai Dipartimenti, riferito alla media mobile del triennio precedente
2	Metodologie e strumenti a supporto della terza missione
3	Metodologie e strumenti a supporto dello sviluppo di start up e spin off

Per i dati di Terza missione, gli indicatori negativi per il secondo anno dimostrano una criticità strutturale. Questa è dovuta principalmente agli interventi normativi intervenuti a regolamentare start up e spin off, forme di finanziamento dirette da parte del Governo, delle Regioni e degli Enti Locali, diminuendo in tal modo la domanda diretta di intervento dell'Ateneo e conseguentemente le strutture e strumenti che si rendono necessari per supportare le attività in diminuzione strutturale.

Organizzazione e ambiente di lavoro

1	N. di dipendenti in lavoro agile / n. totale dei dipendenti in servizio
2	N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / N. totale di dipendenti in servizio
3	Ore di formazione erogate / n. totale dei dipendenti in servizio

4	N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze linguistiche / n. totale dei dipendenti in servizio
5	N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali / n. totale dei dipendenti in servizio

La performance degli indicatori relativi all’area strategica “Organizzazione e ambiente di lavoro” è stata influenzata principalmente dalle modalità di definizione dei target previste nel PIAO 2024–2026. In particolare, l’assenza di una sterilizzazione dei dati riferiti ad annualità precedenti, caratterizzate da significativi scostamenti, ha portato alla definizione di target non del tutto allineati alla performance attesa.

Nonostante questo limite metodologico, la maggior parte degli indicatori ha registrato nel 2024 risultati positivi o, comunque, in linea con quelli dell’anno precedente.

A partire dalla prossima annualità, la definizione dei target sarà condotta con maggiore attenzione, seguendo le indicazioni metodologiche già previste dal PIAO 2025–2027, che troveranno piena applicazione nella Relazione sulla Performance 2026.

I dati sulle attività formative relativamente all’anno 2024 evidenziano una diminuzione delle attività di formazione rispetto agli anni precedenti.

Alla luce delle analisi effettuate e delle competenze presenti all’interno dell’Ateneo, si è reso necessario erogare percorsi formativi mirati finalizzati a colmare i gap professionali riscontrati in alcune aree strategiche e rivolgere maggiore attenzione ad altre modalità di aggiornamento come l’autoformazione attraverso le piattaforme digitali.

Una formazione calibrata su specifici fabbisogni formativi ha consentito di calibrare le capacità tecniche e trasversali di una parte del personale e migliorarne l’efficienza operativa.

7.1 Punti di forza

In generale l'Ateneo dimostra un'ottima capacità di perseguire gli obiettivi strategici dell'Ateneo, e una buona capacità realizzativa degli specifici obiettivi operativi come dimostrano i risultati di sintesi riportati in figura.

Monitoraggio Stampa Piano Strategico al 31/12/2024											
Area Strategica	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.	Obiettivo Strategico	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.	
R - Ricerca	84.31% 	6.642.000 €	4.475.000 €	-2.167.000 €	R.1 - <u>Potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)</u>	65	 98.06%	5.786.000 €	4.443.000 €	-1.343.000 €	
					R.2 - <u>Internazionalizzare la ricerca (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)</u>	35	 58.78%	856.000 €	332.000 €	-524.000 €	
D - Didattica	94.57% 	15.295.000 €	10.606.000 €	-4.689.000 €	D.1 - <u>Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa</u>	30	 97.21%	6.981.000 €	4.893.500 €	-2.087.500 €	
					D.2 - <u>Favorire i processi di apprendimento</u>	30	 93.5%	6.981.000 €	4.893.500 €	-2.087.500 €	
					D.3 - <u>Internazionalizzare la didattica</u>	40	 93.39%	1.333.000 €	819.000 €	-514.000 €	
TM - Terza Missione	83.23% 	1.990.000 €	604.000 €	-1.386.000 €	TM.1 - <u>Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza Missione</u>	50	 76.57%	995.000 €	302.000 €	-693.000 €	
					TM.2 - <u>Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio</u>	50	 89.88%	995.000 €	302.000 €	-693.000 €	
S - Servizi agli utenti	99.45% 	45.063.000 €	26.510.000 €	-18.553.000 €	S.1 - <u>Migliorare i Servizi agli utenti</u>	100	 99.45%	45.063.000 €	26.510.000 €	-18.553.000 €	
O - Organizzazioe ambiente di lavoro	92.11% 	2.418.000 €	1.273.000 €	-1.145.000 €	O.1 - <u>Migliorare l'efficienza delle spese</u>	50	 100%	1.209.000 €	636.500 €	-572.500 €	
					O.2 - <u>Servizi ai dipendenti e welfare aziendale</u>	25	 68.45%	604.500 €	318.250 €	-286.250 €	
O - Organizzazioe ambiente di lavoro	92.11% 	2.418.000 €	1.273.000 €	-1.145.000 €	O.3 - <u>Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità</u>	25	 100%	604.500 €	318.250 €	-286.250 €	

Figura 13 – Performance Obiettivi Strategici 2024

Gli obiettivi e i risultati organizzativi sono strettamente correlati alla missione istituzionale dell'Ateneo e misurati attraverso un ampio set di indicatori che includono anche le dimensioni dell'*outcome* e della *Customer satisfaction*.

Per ciò che concerne la gestione del ciclo della performance di Ateneo, è stato fondamentale completare dal 2021, l'implementazione del software di performance management in grado di semplificare, efficientare e meglio strutturare i processi del ciclo della performance, [GZOOM](#).

Tale applicativo risulta essere il necessario sistema di congiunzione della performance organizzativa con quella individuale e per il 2025, l'Ateneo prevede

una ulteriore implementazione al fine di giungere ad una sistematica integrazione con il ciclo economico-finanziario di Ateneo.

Grazie a tali iniziative, l'Ateneo prevede un sensibile miglioramento per le attività relative alla misurazione della Performance individuale, organizzativa e al livello di differenziazione delle valutazioni individuali e per l'avvio delle attività periodiche di monitoraggio della performance strategica, operativa e individuale.

7.2 Punti di debolezza

L'Ateneo, consapevole della rilevanza del coinvolgimento sempre maggiore dei propri stakeholder, in un'ottica di propensione istituzionale alla creazione del valore pubblico, ritiene di voler perseguire tale obiettivo nel corso del triennio 2025 - 2027 come definito nel PIAO di Ateneo, supportando l'attività amministrativa con momenti di confronto e condivisione diffusi.

Ulteriore investimento organizzativo sarà affrontato al fine di implementare il processo di monitoraggio intermedio e finale, consentendo una più larga diffusione dei risultati finali e mediani indispensabili per effettuare sia interventi correttivi nel corso dell'anno sia iniziative di miglioramento per i successivi cicli di pianificazione. Infine, per quanto riguarda l'analisi del processo di gestione della Performance, una delle principali criticità è relativa al fatto che non risultano assegnate risorse finanziarie e umane all'implementazione e/o al funzionamento delle diverse fasi del ciclo di gestione della Performance, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 6, art. 14 comma 9 del [D.lgs. 150/09](#). Dal 2024 è stato implementato in forma sperimentale il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica al fine di consentire una maggiore integrazione tra il ciclo delle Performance e le misurazioni contabili, con particolare riferimento al necessario collegamento tra le risorse umane e finanziarie utilizzate e i risultati programmati e realizzati.

7.2.1 Scostamento Budget allocato / Speso

I principali scostamenti si rilevano su:

- Ricerca finanziata dall'Ateneo (R1), dove si riscontra un sostenimento di costi

d'esercizio inferiore per circa 1 milione di Euro rispetto a quanto previsto a budget, differenza da imputarsi principalmente al posticipo nella pubblicazione dei bandi;

- Contributi alle Macroaree/Facoltà (D1/D2), a causa della differente tempistica di attribuzione dei costi tra budget d'Ateneo ed effettivo sostenimento da parte dei Dipartimenti;
- costi di energia elettrica (S1) ridotti in virtù delle minori tensioni sul mercato dei prodotti energetici;
- investimenti in impianti e apparecchiature (S1), in relazione al differimento dell'avvio dei lavori/acquisti in previsione.

Dall'analisi dei dati l'Ateneo ha potuto osservare un costante scostamento tra le risorse economiche messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi strategici e il consuntivo delle risorse spese.

Tali scostamenti possono essere dovuti a due diverse ragioni: da una parte rilevano una difficoltà diffusa nell'utilizzo delle risorse disponibili per la completa realizzazione di quanto pianificato, dall'altra una sovrastima delle risorse in fase di redazione del budget da parte delle strutture, rilevatesi eccessivamente caute.

Segnalando ad ogni modo, che seppur in assenza di una completa utilizzazione delle risorse economiche, tutti gli obiettivi strategici risultano ampiamente positivi grazie all'attuazione di efficaci politiche di gestione delle risorse umane, l'Ateneo ha ritenuto di avviare una analisi puntuale delle cause determinanti tali scostamenti.

A seguito di tale indagine, è risultato evidente che i gap tra risorse allocate e spese sia determinato da una mancanza di risorse umane che possa consentire investimenti su ulteriori azioni volte al miglioramento ulteriore della performance degli obiettivi strategici.

Tale criticità è evidente, peraltro, analizzando il dato relativo al rapporto tra il numero dei docenti e il numero del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario che è tra i più bassi tra gli atenei italiani.

7.3 Azioni di miglioramento

Al fine di fornire strumenti metodologici di analisi più adeguati alla lettura delle multiple realtà che compongono l'Ateneo, è stata predisposta la BSC (Balance Score Card) attribuendo la tipologia ad ogni singolo indicatore.

Al fine di tracciare in modo permanente le diverse variabili dei principali processi dell'Ateneo e della struttura dell'organizzazione è stato sviluppato un cruscotto informativo ad hoc, che è stato alimentato sia dalle diverse basi dati informative dell'Ateneo, sia attraverso rilevazioni puntuali.

Il cruscotto ha permesso di monitorare costantemente le variabili e apportare i dovuti interventi correttivi, ove rilevate criticità, attraverso l'interazione con i diversi attori responsabili dei processi.

Tale processo di monitoraggio è stato programmato con cadenza trimestrale.

Inoltre il cruscotto direzionale ha permesso di evidenziare tutti i processi privi di una base dati informativa centralizzata e ha permesso di calendarizzare i dovuti interventi di analisi, reingegnerizzazione e informatizzazione.

L'esperienza acquisita, ha permesso di portare avanti il progetto di realizzazione di "Data Warehouse" di Ateneo, che raccoglie integra e riorganizza i dati provenienti dai diversi applicativi gestionali dell'Ateneo, fornendo un supporto coerente, puntuale e univoco a tutti gli strumenti di controllo e valutazione, oltre che a integrare funzioni di supporto alla simulazione e alla previsione.

Allegato 1: Prospetto Budgeting per aree strategiche

AREA	OBIETTIVO	BUDGET ECONOMICO 2024 [migliaia di Euro]	BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2024 [migliaia di Euro]	CONTO ECONOMICO 2024 [migliaia di Euro]	ACQUISTI DI IMMOBILIZZ.NI 2024 [migliaia di Euro]
RICERCA	R1 - Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata	5.786	-	4.443	-
	R2 - Internazionalizzare la ricerca	848	8	332	-
	TOTALE RICERCA	6.634	8	4.475	-
DIDATTICA	D1 / D2 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa / Favorire i processi di apprendimento	7.853	6.109	4.376	5.411
	D3 - Internazionalizzare la didattica	1.333	-	819	-
	TOTALE DIDATTICA	9.186	6.109	5.195	5.411
TERZA MISSIONE	TM1 / TM2 / TM3 - Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza missione / Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale - Sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio / Ottimizzazione e sistematizzazione delle attività "core" della terza missione di Ateneo	1.930	60	591	13
SERVIZI ALL'UTENZA	S1 – Migliorare i servizi agli/alle utenti	32.512	12.551	23.227	3.283
ORGANIZZAZIONE E AMBIENTE DI LAVORO	OA1 / OA2 / OA3 - Migliorare l'efficienza delle spese / Migliorare i servizi al personale dipendente e il welfare aziendale / Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità	2.238	180	1.230	43
	TOTALE DESTINATO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI	52.501	18.908	35.018	8.750

Di seguito si riportano, in modo sintetico e tabellare, le categorie di costi e di investimenti ricomprese nei singoli obiettivi, con confronto tra bilancio di previsione 2024 e costi/investimenti consuntivi ricompresi nel presente bilancio.

I principali scostamenti si rilevano su:

- ricerca finanziata dall'Ateneo (R1), dove si riscontra un sostenimento di costi d'esercizio inferiore per circa 1 milione di Euro rispetto a quanto previsto a budget, differenza da imputarsi principalmente al posticipo nella pubblicazione dei bandi;
- contributi alle Macroaree/Facoltà (D1/D2), a causa della differente tempistica di attribuzione dei costi tra budget d'Ateneo ed effettivo sostenimento da parte dei Dipartimenti;
- costi di energia elettrica (S1) ridotti in virtù delle minori tensioni sul mercato dei prodotti energetici;
- investimenti in impianti e apparecchiature (S1), in relazione al differimento dell'avvio dei lavori/acquisti in previsione.

DESCRIZIONE COSTO	BUDGET ECONOMICO 2024	BILANCIO D'ATENE0 2024
Ricerca finanziata dall'Ateneo	1.500.000	469.744
Dottorati di ricerca finanziati dall'Ateneo	3.836.273	3.942.289
Assegni di ricerca	400.000	354.376
Altri acquisti/servizi connessi alla ricerca	50.000	8.624
Totale Obiettivo R1	5.786.273	4.775.033
Mobilità dei dottorati di ricerca	406.000	139.308
Aumento estero dottorati di ricerca	300.000	190.547
Altri acquisti/servizi connessi all'internazionalizzazione della ricerca	7.500	-
Divulgazione della ricerca scientifica	65.000	49.874
Formazione/missioni del personale dedicato alla ricerca internazionale	60.000	2.212
Totale Obiettivo R2	848.000	381.940
Incarichi di insegnamento	2.102.000	1.108.815
Contributi alle Macroaree/Facoltà	2.377.000	1.503.104
Studenti e studentesse part-time	642.000	585.800
Interessi passivi sul mutuo per realizzazione del Nuovo Polo	231.988	231.988

DESCRIZIONE COSTO	BUDGET ECONOMICO 2024	BILANCIO D'ATENE0 2024
Didattico		
Orientamento degli studenti e delle studentesse	255.000	73.895
Scuole di specializzazione	200.000	95.234
Trasferimenti a partner di progetti di didattica	50.000	25.000
Commissioni esami di Stato	683.726	384.166
Servizi di comunicazione	20.000	25.000
Altri (tra cui tirocini, attività culturali, interventi GEP ecc.)	1.291.650	346.403
Totale Obiettivi D1 / D2	7.853.364	4.379.416
Visiting professors	350.000	255.098
Interventi del CLA e del CLICI	803.100	563.895
Altri interventi programmati per l'internazionalizzazione della didattica	180.000	-
Totale Obiettivo D3	1.333.100	818.993
Quote associative	565.452	360.537
Divulgazione delle attività di ricerca	515.000	484.757
Iniziative a favore dello sviluppo sostenibile	241.248	77.799
Altri costi per attività di terza missione e disseminazione programmati	608.683	4.431
Totale Obiettivi TM1 / TM2 / TM3	1.930.383	927.523
Energia elettrica	8.175.571	4.212.339
Manutenzioni	6.474.579	5.369.000
Pulizie	3.346.612	3.095.495
Licenze software	3.049.618	2.800.987
Vigilanza	2.586.878	2.502.484
Acqua e gas	1.672.931	1.185.669
Banche dati Sistema Bibliotecario d'Ateneo	1.800.000	1.646.212
Servizi assicurativi	920.000	543.248
Navetta	450.000	324.959
Centro Universitario Sportivo - CUS	110.000	110.000

DESCRIZIONE COSTO	BUDGET ECONOMICO 2024	BILANCIO D'ATENE0 2024
Gestione dei rifiuti	188.320	222.430
Telefonia	250.000	87.157
Servizi legali	260.000	140.042
Altri costi programmati per erogazione servizi all'utenza	3.227.025	1.231.880
Totale Obiettivo S1	32.511.534	23.471.901
Buoni pasto	610.000	495.703
Formazione	148.000	96.678
Incentivi per funzioni tecniche	331.852	246.618
Percorso salute presso il PTV	277.000	140.942
Servizio prevenzione e protezione	310.000	107.448
Agevolazioni mobilità	50.000	57.090
Altri	511.000	481.077
Totale Obiettivi OA1 / OA2 / OA3	2.237.852	1.625.557
Totale costi destinati al raggiungimento degli obiettivi strategici	52.500.506	36.380.362

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2024	BILANCIO D'ATENE0 2024
Acquisti vari di beni destinati all'Ufficio Ricerca internazionale	8.000	-
Totale Obiettivo R2	8.000	-
Acquisto di libri inventariabili	200.000	104.527
Stato avanzamento lavori sul Nuovo Polo Didattico	5.826.807	5.306.650
Altri acquisti di beni destinati alla didattica	82.000	-
Totale Obiettivi D1 / D2	6.108.807	5.411.176
Arredi	1.220.700	187.270
Hardware	565.000	230.422

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2024	BILANCIO D'ATENE0 2024
Infrastrutture di rete	1.050.000	546.230
Riqualificazione degli impianti delle Macroaree/Facoltà	6.783.283	1.882.995
Software	-	108.702
Interventi per il risparmio energetico	2.438.170	247.893
Acquisto di attrezzature multimediali	100.000	18.200
Altri acquisti per migliorare i servizi all'utenza	393.960	61.721
Totale Obiettivo S1	12.551.113	3.283.433
Brevetti	50.000	13.332
Altri acquisti per l'Ufficio Terza missione	10.000	-
Totale Obiettivi TM1 / TM2 / TM3	60.000	13.332
Attrezzature per il Servizio prevenzione e protezione	180.000	36.060
Installazione fasciatoi nelle Macroaree/Facoltà	-	6.490
Totale Obiettivi OA1 / OA2 / OA3	180.000	42.550
Totale investimenti destinati al raggiungimento degli obiettivi strategici	18.907.920	8.750.491

Allegato 2: Schede Anagrafiche Indicatori

Ricerca

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.01.1
Nome Indicatore	Docenti inattivi
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora il numero di docenti con nessuna pubblicazione
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	258,65
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di docenti con nessuna pubblicazione riferita alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.02.1
Nome Indicatore	Numero di Pubblicazioni internazionali
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora il numero di pubblicazioni internazionali
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	4504,64
Fonte del dato	Banca Dati ART IRIS
Formula di calcolo	Numero di pubblicazioni internazionali riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE  Missione 4
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.03.1
Nome Indicatore	Impatto medio citazionale
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che valuta l'impatto citazionale della produzione scientifica pesato sulla media mondiale
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	1,75
Fonte del dato	Field-Weighted Citation Impact
Formula di calcolo	Impatto medio citazionale della produzione scientifica pesato sulla media mondiale riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Impatto	esprime l'effetto atteso o generato (outcome) da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine.
Sociale	l'impatto indotto sulle varie componenti della società e sulle relative condizioni sociali

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE  Missione 4
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.03.2
Nome Indicatore	Percentuale di Pubblicazioni nelle riviste impattate
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che valuta la Percentuale delle pubblicazioni su riviste impattate con la metrica del <i>CiteScore</i>
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	26%
Fonte del dato	<i>Citescore</i>
Formula di calcolo	Numero di pubblicazioni nelle riviste impattate riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
<i>Impatto</i>	esprime l'effetto atteso o generato (outcome) da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine.
<i>Sociale</i>	l'impatto indotto sulle varie componenti della società e sulle relative condizioni sociali

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE  Missione 4
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.04.1
Nome Indicatore	Progetti di ricerca internazionali finanziati
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.04
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale di progetti di ricerca finanziati/approvati
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	39,09
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Percentuale di progetti di ricerca finanziati/approvati riferita alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare/ a.a.
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.05.1
Nome Indicatore	Proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.05
Descrizione Indicatore	Indicatore che valuta l'andamento dei proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	11384056 €
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi riferiti alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Stato delle risorse	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
economico-finanziarie	risorse stanziare; risorse per tipologia di finanziamento

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.06.1
Nome Indicatore	Iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato laureati in altro Ateneo
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.06
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale degli iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato che si sono laureati in altro Ateneo
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	188,96
Fonte del dato	Banca dati Interna
Formula di calcolo	Percentuale degli iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato che si sono laureati in altro Ateneo, riferita alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA Missione 4
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.07.1
Nome Indicatore	Qualificazione Collegio di Dottorato
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.07
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'indice di qualità media dei Collegi di Dottorato
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	4,13
Fonte del dato	Dati ministeriali
Formula di calcolo	Indice di qualità media dei Collegi di Dottorato
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
qualitativa	Qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.1.09.1
Nome Indicatore	Numero di docenti neo assunti non già in servizio presso l'Ateneo
Riferimento codice obiettivo operativo	R.1.09
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale di punti organico Professori e Ricercatori assunti non già in servizio presso l'Ateneo sul totale assunti
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30-giu
Target 2024	28,66%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento se interna o esterna e descrizione
Formula di calcolo	Percentuale di punti organico Professori e Ricercatori assunti non già in servizio presso l'Ateneo/ totale assunti, riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Delegato alla Ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.2.01.1
Nome Indicatore	Iscritti al dottorato con titolo straniero
Riferimento codice obiettivo operativo	R.2.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora il numero di dottorandi in entrata e in uscita da Atenei e Centri di Ricerca esteri
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	74,72
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di dottorandi in entrata e in uscita da Atenei e Centri di Ricerca esteri, riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Delegato alla Ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	R.2.02.1
Nome Indicatore	Provenienza dei vincitori di borse di dottorato
Riferimento codice obiettivo operativo	R.2.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale di iscritti ai corsi di dottorato attivi nell'anno che hanno conseguito il titolo di accesso al dottorato in Università straniere
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	58,14
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Percentuale di iscritti ai corsi di dottorato attivi che hanno conseguito il titolo di accesso al dottorato in Università straniere riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Delegato alla Ricerca
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	   Missione 4
-------------------------------------	--

Didattica

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.1.01.1
Nome Indicatore	Iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti
Riferimento codice obiettivo operativo	D.1.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che controlla il numero di iniziative dedicate all'accoglienza, all'orientamento e al tutorato degli studenti
Date di rilevazione intermedia / finale	30 giugno - 31 dicembre
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	62,44
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I; Direzione V; Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V -Ufficio Statistica
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	   Missione 4
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.1.01.2
Nome Indicatore	Numerosità iscritti al I anno
Riferimento codice obiettivo operativo	D.1.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'andamento degli iscritti al I anno rispetto alla numerosità di riferimento nazionale, volto a valutare l'attrattività dell'offerta formativa
Date di rilevazione intermedia / finale	30 giugno - 31 dicembre
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	51,41%
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Percentuale di Corsi di Studio L, LM e LMCU esclusi quelli ad accesso programmato (esclusi attivati dall'AA 19-20) con numero di iscritti al I anno uguale al (o maggiore del) 65% della Numerosità di Riferimento (NDR)
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I; Direzione V; Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V - Ufficio Statistica
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.1.01.3
Nome Indicatore	Provenienza iscritti LM
Riferimento codice obiettivo operativo	D.1.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che valuta la percentuale di iscritti al I anno nelle LM, provenienti da altro Ateneo, volto a valutare l'attrattività dell'offerta formativa
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	42,02%
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di iscritti al primo anno delle LM laureati in altro Ateneo/Numero di iscritti al I anno delle LM totali
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	Anno Accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V - Ufficio Statistica
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.1.01.4
Nome Indicatore	Provenienza iscritti L, LMCU
Riferimento codice obiettivo operativo	D.1.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'andamento degli iscritti al I anno provenienti da altre regioni, volto a valutare l'attrattività dell'offerta formativa
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Data di rilevazione intermedia	30/06
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30-giu
Target 2024	17,46%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento: interna
Formula di calcolo	Numero di iscritti al I anno nelle L, LMCU, provenienti da altre regioni/Numero totale di iscritti al I anno nelle L, LMCU
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno Accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà/Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V - Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

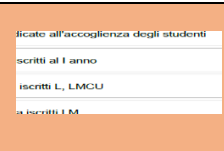
Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	   Missione 4
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.1.02.1
Nome Indicatore	Tasso occupazionale
Riferimento codice obiettivo operativo	D.1.02
Descrizione Indicatore	Percentuale di laureati occupati L, LM e LMCU entro un anno dal conseguimento del titolo (dati ALMALAUREA)
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	78,81%
Fonte del dato	Banca dati esterna: <i>AlmaLaurea</i>
Formula di calcolo	Numero dei laureati delle L, LM e LMCU entro un anno dal conseguimento del titolo/Numero totali dei laureati
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroarea
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V - Ufficio Statistico di Ateneo
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	<i>AlmaLaurea</i>

Tipologia di indicatore	
Impatto	esprime l'effetto atteso o generato (outcome) da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine.
Sociale	l'impatto indotto sulle varie componenti della società e sulle relative condizioni sociali

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.1.02.2
Nome Indicatore	Efficacia del Corso di Studi
Riferimento codice obiettivo operativo	D.1.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale dei laureati delle LM e delle LMCU che ritengono efficace gli studi effettuati per il proprio lavoro . L'indicatore valuta la corrispondenza delle attese dello studente per poi, eventualmente, ridefinirle in fase di modifica del CdS. Indicatore qualitativo
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	91,57%
Fonte del dato	Banca dati esterna: <i>AlmaLaurea</i>
Formula di calcolo	Numero dei laureati delle LM e delle LMCU che giudicano efficace (molto efficace/efficace + abbastanza efficace) nel lavoro quanto imparato dal corso/Numero totali degli intervistati
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroarea
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	AlmaLaurea

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità percepita: esprime la qualità percepita degli output, secondo la prospettiva dei fruitori (livello di soddisfazione);

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 	riferito all'accoglienza degli studenti iscritti al I anno iscritti L, LMCU a iscritti LM
-------------------------------------	---	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.01.1
Nome Indicatore	CFU conseguiti al I anno
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.01.1
Descrizione Indicatore	Indicatore che misura il numero dei CFU conseguito dagli studenti nel I anno di studi universitari nell'Ateneo
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	48,01
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	numero CFU conseguiti al I anno/numero CFU da conseguire al I anno
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V - Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	Indicatori ANVUR

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.01.2
Nome Indicatore	Studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica l'abbandono e/o trasferimenti
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	70,35%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio/Numero di studenti iscritti al II anno
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

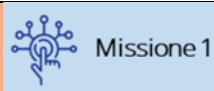
Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.01.3
Nome Indicatore	Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 20 CFU (indicatore ANVUR --IA15)
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica il percorso didattico (abbandono/trasferimenti) degli studenti con l'aggiunta, rispetto all'indicatore precedente, di un indice di risultato
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	56,72%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	numero studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 20 CFU/numero di studenti iscritti al II anno
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Macroaree, Facoltà
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.01.4
Nome Indicatore	Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 40 CFU
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica il percorso didattico (abbandono/trasferimenti) degli studenti con l'aggiunta, rispetto all'indicatore precedente, di un indice di risultato
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	40,17%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	numero studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 40 CFU/numero di iscritti al II anno
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore della didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Target/valori medi definiti a livello nazionale	Riferimenti a livello nazionale per medesimo indicatore. iA1--ANVUR

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

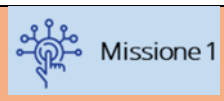
Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.01.5
Nome Indicatore	Regolarità dei laureati (L,LM,LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che calcola la regolarità degli studi degli studenti
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	57,10%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	numero laureati (L,LM,LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso/numero di laureati totali-- iA17
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Macroaree, Facoltà
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	Osservatorio CINECA-MIUR, ANVUR

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.02.1
Nome Indicatore	Docenti di riferimento L, LM, LMCU
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica la qualità dei docenti e quanto l'Ateneo cura tale aspetto
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	92%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento esterna (scheda SUA/CdS)
Formula di calcolo	Numero di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per L, LM e LMCU di cui sono docenti di riferimento/numero di docenti di ruolo L,LM,LMCU (Indicatore ANVUR; iA08)
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico (nonostante siano docenti, perché è in relazione ai CdS)
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica/Presidente del PqA
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	Indicatori ANVUR

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	   Missione 4
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.02.2
Nome Indicatore	Ore di docenza erogata
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica l'utilizzo di docenza esterna
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	0,66
Fonte del dato	Banca dati di riferimento esterna (Scheda SUA CDS)
Formula di calcolo	Numero ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato/ numero totale delle ore di docenza erogata
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica/Presidente del PqA
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	Indicatore ANVUR

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.03.1
Nome Indicatore	Orientamento e tutorato degli studenti
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica quanto l'Ateneo cura la regolarità degli studi degli studenti aiutandoli con attività di supporto
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	258,57
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Conteggio del numero di iniziative dedicate all'orientamento e al tutorato degli studenti
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.03.2
Nome Indicatore	Voto di accesso degli iscritti al I anno della LM
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica la cura della regolarità degli studi degli studenti attirando studenti meritevoli
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	36,89
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	(Numero di iscritti al primo anno delle LM con votazione riportata nel titolo universitario richiesto per l'accesso uguale o maggiore a 105/110)/(Numero di iscritti al primo anno delle LM)
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	Dato di partenza: X/X+1
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.03.3
Nome Indicatore	Laureati LM entro la durata normale del Corso
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica la cura della regolarità degli studenti misurando quanti regolari escono
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	72,43%
Fonte del dato	Banca dati interna ed esterna (<i>anvur</i>)
Formula di calcolo	Numero dei laureati LM entro la durata normale del Corso/Numero totale di laureati LM (ind <i>anvur</i> iA02)
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Macroaree, facoltà
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità fruita: esprime la quantità dei destinatari diretti degli output (n. fornitori) e può essere accresciuta tramite iniziative di allargamento del numero di beneficiari dei servizi. Il numero dei fruitori effettivi può anche essere rapportato al numero di fruitori potenziali.

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.03.4
Nome Indicatore	Caratteristica dei CdS
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che misura quanti CdS curano la regolarità degli studi
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	93,01%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero di CdS L, LM e LMCU aventi una percentuale di studenti che proseguono gli studi nel secondo anno uguale al (o maggiore del) 50% / Numero totale dei CdS L, LM, LMCU
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	Indicatori ANVUR
Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità fruita: esprime la quantità dei destinatari diretti degli output (n. fornitori) e può essere accresciuta tramite iniziative di allargamento del numero di beneficiari dei servizi. Il numero dei fruitori effettivi può anche essere rapportato al numero di fruitori potenziali.
Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
SDGS di riferimento / Missione PNRR	 

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.2.03.5
Nome Indicatore	Tutorato degli studenti
Riferimento codice obiettivo operativo	D.2.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora le iniziative di tutorato agli studenti
Date di rilevazione intermedia / finale	30 giugno - 31 dicembre
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target >= del M% della baseline	301,88
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Conteggio del numero di borse erogate per le attività di tutorato e didattica integrativa
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Baseline	246,67
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)
Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
SDGS di riferimento / Missione PNRR	 

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.3.01.1
Nome Indicatore	Titoli congiunti, doppi o multipli rilasciati con Atenei esteri
Riferimento codice obiettivo operativo	D.3.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che misura quanto l'Ateneo collabori con Atenei stranieri
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	426,98
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero di titoli congiunti, doppi o multipli rilasciati con Atenei esteri
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.3.01.2
Nome Indicatore	Accordi interuniversitari internazionali per attività didattica
Riferimento codice obiettivo operativo	D.3.01
Descrizione Indicatore	Indicatore misura quanto l'Ateneo collabori con Atenei stranieri
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	298,97
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero di accordi interuniversitari internazionali per attività didattica
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

Codice Indicatore	
Codice Indicatore	D.03.02.1
Nome Indicatore	Studenti ERASMUS in entrata
Riferimento codice obiettivo operativo	D.3.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora il numero degli studenti ERASMUS in entrata
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	722,72
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero degli studenti ERASMUS in entrata
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)
Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
SDGS di riferimento / Missione PNRR	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI  10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE   Missione 4

Codice Indicatore	
Codice Indicatore	D.03.02.2
Nome Indicatore	Studenti ERASMUS in uscita
Riferimento codice obiettivo operativo	D.3.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora il numero degli studenti ERASMUS in uscita
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	542,17
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero degli studenti ERASMUS in entrata
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)
Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
SDGS di riferimento / Missione PNRR	  

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.3.02.3
Nome Indicatore	Iscritti al primo anno delle L, LM e LMCU con titolo di accesso Estero
Riferimento codice obiettivo operativo	D.3.02
Descrizione Indicatore	Indicatore internazionale che monitora l'attrattività
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	7,50%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero di studenti iscritti al primo anno delle L, LM e LMCU che hanno conseguito all'Estero il titolo d'accesso/Numero di studenti iscritti al I anno delle L, LM, LMCU totali
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: a.a.
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	ANVUR, MIUR
Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)
Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
SDGS di riferimento / Missione PNRR	  

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	D.3.02.4
Nome Indicatore	Caratteristiche dei Laureati (L; LM; LMCU)
Riferimento codice obiettivo operativo	D.3.02
Descrizione Indicatore	Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso di Studio L, LM e LMCU che hanno acquisito almeno 12 CFU all'Estero
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	14,70%
Fonte del dato	Banca dati Interna
Formula di calcolo	Numero di laureati entro la durata normale del Corso di Studio L, LM e LMCU che hanno acquisito almeno 12 CFU all'Estero/Numero totali di laureati
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno accademico
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla didattica
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I, Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Direzione II, Dipartimenti, Facoltà, Macroaree
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	ANVUR - MIUR
Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)
Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
SDGS di riferimento / Missione PNRR	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE Missione 4

Terza Missione

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	TM.1.01.1
Nome Indicatore	Progetti di terza missione sviluppati dai Dipartimenti
Riferimento codice obiettivo operativo	TM.1.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'andamento, a livello dei dipartimenti, dei progetti di terza missione in stretta collaborazione con le imprese.
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	60,32
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di progetti di terza missione sviluppati dai Dipartimenti, riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore della Terza Missione
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

Ilicato all'accoglienza degli studenti
 iscritti al I anno
 iscritti L, LMCU
 ex iscritti LM

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	TM.1.02.1
Nome Indicatore	Laboratori congiunti e rapporti con le imprese
Riferimento codice obiettivo operativo	TM.1.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora i laboratori congiunti e i rapporti con le imprese
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	6,84
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Terza Missione
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'ammini+A18:B29strazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

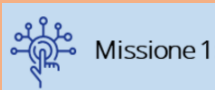
Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI dicato all'accoglienza degli studenti scritti al I anno iscritti L, LM CU a parità LM
--	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	TM.1.03.1
Nome Indicatore	Metodologie e strumenti a supporto della terza missione
Riferimento codice obiettivo operativo	TM.1.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora le modalità di definizione, strutturazione e implementazione di metodologie e strumenti a supporto dell'attività di terza missione
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	7,91
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	
Condivisione con struttura dipartimentale	Si / No
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Terza Missione
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Responsabile
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	TM.2.01.1
Nome Indicatore	Brevetti internazionali depositati
Riferimento codice obiettivo operativo	TM.2.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'andamento del numero di brevetti internazionali depositati
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	18,82
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di numero di brevetti internazionali depositati, riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Terza Missione
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

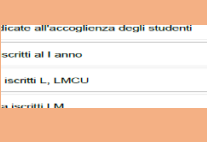
Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	TM.2.03.1
Nome Indicatore	Spin off accreditati attivi
Riferimento codice obiettivo operativo	TM.2.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'andamento del numero di spin off
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	6,10
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di spin off accreditati attivi, riferito alla media mobile del triennio precedente
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla terza missione
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	TM.2.05.1
Nome Indicatore	Metodologie e strumenti a supporto dello sviluppo di start up e spin off
Riferimento codice obiettivo operativo	TM.2.05
Descrizione Indicatore	Dettaglio dell'indicatore (riferimento normativo)
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	9,18
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Prorettore alla Terza Missione
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione II
Altre Strutture coinvolte	Dipartimenti
Direzione V – Ufficio Statistico	Direzione V – Ufficio Statistico
Direzione V	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità erogata: esprime la qualità erogata degli output attraverso parametri oggettivi (ex. tempo di pagamento) secondo la prospettiva dell'amministrazione, e può essere migliorata tramite iniziative d'innalzamento e di presidio degli standard dei servizi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 5
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	   
-------------------------------------	--

Servizi agli utenti

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	S.1.02.1
Nome Indicatore	Iniziative per il sostegno agli studenti diversamente abili
Riferimento codice obiettivo operativo	S.1.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che ha per oggetto il numero di iniziative per il sostegno agli studenti diversamente abili di cui alla Legge 28 gennaio 1999, n. 17 e dislessici di cui alla Legge 8 ottobre 2010, n.170. (art 8 del D.M. 335/2015)
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	2,47
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Numero di iniziative per il sostegno agli studenti diversamente abili di cui alla Legge 28 gennaio 1999, n. 17 e dislessici di cui alla Legge 8 ottobre 2010, n.170. (art 8 del D.M. 335/2015)/numero totale studenti iscritti diversamente abili o DSA
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione I
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I; Commissione dell'Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con disabilità e DSA (CARIS)
Altre Strutture coinvolte	Commissione dell'Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con disabilità e DSA (CARIS)
Direzione V – Ufficio Statistico	Direzione V – Ufficio Statistico
Direzione V	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	3 SALUTE E BENESSERE  17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI  11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	S.1.03.1
Nome Indicatore	Sostenibilità del Diritto allo studio
Riferimento codice obiettivo operativo	S.1.03.1
Descrizione Indicatore	Indicatore che ha come oggetto il potenziamento della sostenibilità allo studio tramite un monitoraggio del numero di iniziative per il miglioramento e la comunicazione rivolta agli studenti
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	3847,54
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Conteggio del numero di iniziative e/o progetti
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione I
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I
Altre Strutture coinvolte	Altre strutture che collaborano parzialmente al raggiungimento del target di riferimento
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V - Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  Missione 4
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	S.1.04.1
Nome Indicatore	Indice di soddisfazione dei Laureati
Riferimento codice obiettivo operativo	S.1.04
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale di laureati che si re-iscriverebbero allo stesso corso di laurea
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	73,21
Fonte del dato	Banca dati Almalaurea
Formula di calcolo	Numero di laureati L, LM, LMCU che dichiarano che si reiscriverebbero allo stesso CdS dell'Ateneo / Numero di laureati intervistati (Dato AlmaLaurea)
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione I
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I
Altre Strutture coinvolte	Altre strutture che collaborano parzialmente al raggiungimento del target di riferimento
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità fruita: esprime la quantità dei destinatari diretti degli output (n. fornitori) e può essere accresciuta tramite iniziative di allargamento del numero di beneficiari dei servizi. Il numero dei fruitori effettivi può anche essere rapportato al numero di fruitori potenziali.

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	S.1.05.1
Nome Indicatore	Soddisfazione dello studente nell'utilizzo dei servizi attivati per migliorare le condizioni di studio
Riferimento codice obiettivo operativo	S.1.05
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la soddisfazione dello studente nell'utilizzo dei servizi attivati per migliorare le condizioni di studio (biblioteche, aule studio, ecc.)
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	90,05%
Fonte del dato	Banca dati esterna (indagine AlmaLaurea "Profilo dei laureati": indagine che viene svolta agli studenti in prossimità della laurea
Formula di calcolo	Rilevazione <i>Customer</i>
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	2015
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione I
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione I; Direzione V
Altre Strutture coinvolte	Altre strutture che collaborano parzialmente al raggiungimento del target di riferimento
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
Qualitativa	qualità percepita: esprime la qualità percepita degli output, secondo la prospettiva dei fruitori (livello di soddisfazione);

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	S.1.08.1
Nome Indicatore	Stage per studenti dei corsi di laurea
Riferimento codice obiettivo operativo	S.1.08
Descrizione Indicatore	Indicatore che indica il conteggio del numero di stage per gli studenti dei corsi di laurea
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	1308,67
Fonte del dato	Banca dati interna
Formula di calcolo	Conteggio degli stage per gli studenti dei corsi di laurea
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	2015
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Rettore
Direzioni o Strutture coinvolte	Rettore; Placement Office
Altre Strutture coinvolte	Altre strutture che collaborano parzialmente al raggiungimento del target di riferimento
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 3
---	---------------

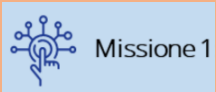
SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

Organizzazione e ambiente di lavoro

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.1.01.1
Nome Indicatore	Indicatore spese di personale IP
Riferimento codice obiettivo operativo	O.1.01
Descrizione Indicatore	Indicatore NORMATIVO delle spese del personale (art.5, D.Lgs. 49/2012)
Frequenza rilevazione	Annuale
Target 2024	74,71%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna ed esterna. Bilanci di ateneo e banca dati MIUR PROPER
Formula di calcolo	IP=A/B A (Spese complessive del personale a carico dell'ateneo) = (Stipendi personale di ruolo + Stipendi personale a tempo determinato + Fondo accessorio personale TA + Contratti di insegnamento) -Finanziamenti esterni pubblici / privati destinati a spese di personale. B (Entrate d rif.) = FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione generale
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione Generale
Altre Strutture coinvolte	Direzione V e Direzione III
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	MIUR/PROPER

Tipologia di indicatore	
Stato delle risorse	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
tangibili	valore del patrimonio disponibile; indice di indebitamento economico; indice di liquidità

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 11
---	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.1.01.2
Nome Indicatore	Indicatore spese di indebitamento IDEB
Riferimento codice obiettivo operativo	O.1.02
Descrizione Indicatore	Indicatore NORMATIVO del tasso di indebitamento (art.6, D.Lgs. 49/2012)
Frequenza rilevazione	Annuale
Target 2024	9,48%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna ed esterna. Bilanci di ateneo e banca dati MIUR PROPER
Formula di calcolo	$IDEB = C/D$ $C = \text{Oneri annui ammortamento mutui (capitale + interessi)} - \text{Contributi statali per investimento ed edilizia.}$ $D = (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Entrate contributive al netto dei rimborsi}) - \text{Fitti passivi} - \text{Spese complessive del personale a carico ateneo (A)}$
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	Anno solare.
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione Generale
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione Generale
Altre Strutture coinvolte	Direzione V e Direzione III
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	MIUR/PROPER

Tipologia di indicatore	
Stato delle risorse	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
tangibili	valore del patrimonio disponibile; indice di indebitamento economico; indice di liquidità

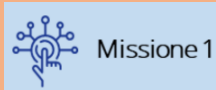
Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 11
---	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.1.03.1
Nome Indicatore	Indicatore di sostenibilità economico finanziaria ISEF
Riferimento codice obiettivo operativo	O.1.03
Descrizione Indicatore	Indicatore NORMATIVO per la Sostenibilità economico - finanziaria (art. 7, D.Lgs. 49/2012). Tale indicatore è determinato in base ai limiti alle spese di personale e alle spese per indebitamento
Frequenza rilevazione	annuale
Target 2024	1,07%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna ed esterna. Bilanci di ateneo e banca dati MIUR PROPER
Formula di calcolo	ISEF=E/F E = 0,82 x (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi – Fitti passivi) F = Spese di Personale a carico ateneo + Oneri ammortamento
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione Generale
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione Generale
Altre Strutture coinvolte	Direzione V e Direzione III
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	MIUR/PROPER

Tipologia di indicatore	
Stato delle risorse	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
tangibili	valore del patrimonio disponibile; indice di indebitamento economico; indice di liquidità

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 11
---	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.1.09.1
Nome Indicatore	Giorni di anticipo dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture
Riferimento codice obiettivo operativo	O.1.09
Descrizione Indicatore	L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di anticipo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.
Data di rilevazione intermedia	trimestrale
Frequenza rilevazione	trimestrale e annuale in base all'art. 33 del D.Lgs. 33 del 14 Marzo 2013. Le modalità di elaborazione e pubblicazione dell'indicatore sono precisate dagli artt. 9 e 10 del DPCM del 22 settembre 2014
Scadenza monitoraggio	30-giu
Target 2024	5,06 gg
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	(somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori) / (somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento)
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione Generale
Direzioni o Strutture coinvolte	Tutti i centri di gestione
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione III / Direzione III- Divisione 3 – Ripartizione 7
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Stato delle risorse	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
tangibili	valore del patrimonio disponibile; indice di indebitamento economico; indice di liquidità

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 11
---	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.01.1
Nome Indicatore	N. di dipendenti in lavoro agile / n. totale dei dipendenti in servizio
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.01
Descrizione Indicatore	Indicatore che controlla l'incidenza delle risorse in lavoro agile
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	97,17%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	N. di dipendenti in lavoro agile / n. totale dei dipendenti in servizio
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione V
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V
Fonte Dato target nazionale	

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 6
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	5 PARITÀ DI GENERE 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA Missione 1
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.02.1
Nome Indicatore	N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / N. totale di dipendenti in servizio
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che verifica l'andamento della copertura delle attività formative per il personale
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	0,86
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / N. totale di dipendenti in servizio
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione V
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Stato delle risorse	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
intangibili	salute professionale --> quantità di persone laureate/ formate/ aggiornate; % profili professionali presenti rispetto alle necessità dei vari ruoli organizzativi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 6
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.03.1
Nome Indicatore	Ore di formazione erogate / n. totale dei dipendenti in servizio
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.03
Descrizione Indicatore	Indicatore che controlla l'andamento del numero di ore di formazione medio destinate al personale
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	22,01
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Ore di formazione erogate / n. totale dei dipendenti in servizio
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione V
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità erogata: esprime la quantità erogata di output (n. servizi prodotti) e può essere accresciuta tramite iniziative di incremento dei servizi (ex. documentazione online)

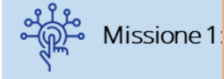
Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 6
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  Missione 4
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.04.1
Nome Indicatore	N. di dipendenti con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido / n. di dipendenti in servizio con figli in età pre-scolare
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.04
Descrizione Indicatore	Indicatore che controllo l'andamento percentuale dei dipendenti con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30-giu
Target 2024	7,80%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	N. di dipendenti con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido / n. di dipendenti in servizio con figli in età pre-scolare
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione V
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità fruita: esprime la quantità dei destinatari diretti degli output (n. fornitori) e può essere accresciuta tramite iniziative di allargamento del numero di beneficiari dei servizi. Il numero dei fruitori effettivi può anche essere rapportato al numero di fruitori potenziali.

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 6
--	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.05.1
Nome Indicatore	N. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola / n. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.05
Descrizione Indicatore	Indicatore che controllo l'andamento percentuale dei dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30-giu
Target 2024	50%
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	N. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola / n. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione V
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità fruita: esprime la quantità dei destinatari diretti degli output (n. fornitori) e può essere accresciuta tramite iniziative di allargamento del numero di beneficiari dei servizi. Il numero dei fruitori effettivi può anche essere rapportato al numero di fruitori potenziali.

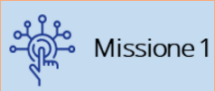
Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 6
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.07.1
Nome Indicatore	Numero personale TAB in mobilità / numero personale TAB
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.07
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora l'andamento degli scambi internazionali per il personale TAB
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	0,27
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero personale TAB in mobilità / numero personale TAB
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	2015
Anno di riferimento	L'anno di riferimento del dato: anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione Generale
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione Generale; Direzione I e V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Efficacia	esprime l'adeguatezza dell'output realizzato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti (interni ed esterni) e possono essere misurati sia in termini quantitativi che qualitativi
quantitativa	quantità fruita: esprime la quantità dei destinatari diretti degli output (n. fornitori) e può essere accresciuta tramite iniziative di allargamento del numero di beneficiari dei servizi. Il numero dei fruitori effettivi può anche essere rapportato al numero di fruitori potenziali.

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 6
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	---

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.08.1
Nome Indicatore	N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze linguistiche / n. totale dei dipendenti in servizio
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.08
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale di dipendenti destinatari di formazione linguistica
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	0,11
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze linguistiche / n. totale dei dipendenti in servizio
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	2015
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione V
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Stato delle risorse	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
intangibili	salute professionale --> quantità di persone laureate/ formate/ aggiornate; % profili professionali presenti rispetto alle necessità dei vari ruoli organizzativi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 6
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  Missione 4
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.2.09.1
Nome Indicatore	N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali / n. totale dei dipendenti in servizio
Riferimento codice obiettivo operativo	O.2.09
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale di dipendenti destinatari di formazione informatica
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	0,51
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali / n. totale dei dipendenti in servizio
Condivisione con struttura dipartimentale	No
Baseline	2015
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Direzione V
Direzioni o Strutture coinvolte	Direzione V
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Stato delle risorse	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
intangibili	salute professionale --> quantità di persone laureate/ formate/ aggiornate; % profili professionali presenti rispetto alle necessità dei vari ruoli organizzativi

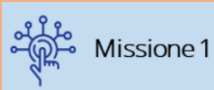
Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 6
---	---------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	 
-------------------------------------	--

SAI - Scheda Anagrafica Indicatore	
Codice Indicatore	O.3.02.1
Nome Indicatore	Numero responsabili che hanno preso parte alle iniziative anno t/ numero responsabili che hanno preso parte alle iniziative anno t-1
Riferimento codice obiettivo operativo	O.3.02
Descrizione Indicatore	Indicatore che monitora la percentuale di responsabili delle unità organizzative e dei Dirigenti che hanno preso parte alle iniziative promosse dal Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione.
Data di rilevazione intermedia - finale	30/06 - 31/12
Frequenza rilevazione	semestrale
Scadenza monitoraggio	30/06
Target 2024	1,33
Fonte del dato	Banca dati di riferimento interna
Formula di calcolo	Numero responsabili che hanno preso parte alle iniziative anno t/ numero responsabili che hanno preso parte alle iniziative anno t-1
Condivisione con struttura dipartimentale	Si
Anno di riferimento	Anno solare
Responsabile della Performance dell'indicatore	Responsabile della trasparenza
Direzioni o Strutture coinvolte	Tutte le strutture
Altre Strutture coinvolte	
Unità responsabile del calcolo dell'indicatore	Direzione V – Ufficio Statistico
Unità responsabile del monitoraggio dell'indicatore e del target	Direzione V

Tipologia di indicatore	
Stato delle risorse	quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione e possono essere misurate in termini sia quantitativi (n° risorse umane, n° pc) sia qualitativi (profili risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche)
intangibili	salute professionale --> quantità di persone laureate/ formate/ aggiornate; % profili professionali presenti rispetto alle necessità dei vari ruoli organizzativi

Collegamento con Area RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'	Area 10
---	----------------

SDGS di riferimento / Missione PNRR	  
-------------------------------------	--

Allegato 3: Performance Obiettivi Operativi

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2024

Area Strategica R - Ricerca			Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.		
			20	84.31%	6.642.000 €	4.475.000 €	-2.167.000 €		
Obiettivo Strategico	R.1 - Potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)		65	98.06%	5.786.000 €	4.443.000 €	-1.343.000 €		
Obiettivo Operativo	R.1.01 - Monitorare il personale inattivo nella ricerca		10	100%					
Indicatori di risultato			Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
R.1.01.1 Docenti inattivi			Num.	Target	265,00	267,67	263,00	258,85	100%
				Consuntivo	261,00	268,00	326,00	211,00	
Obiettivo Operativo	R.1.02 - Incrementare il numero di pubblicazioni internazionali		10	100%					
Indicatori di risultato			Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
R.1.02.1 Numero di Pubblicazioni			Num.	Target	3.866,00	3.957,67	4.224,33	4.504,64	100%
				Consuntivo	4.152,00	4.730,00	4.448,00	4.841,00	
Obiettivo Operativo	R.1.03 - Migliorare la qualità della Ricerca		10	100%					
Indicatori di risultato			Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
R.1.03.1 Impatto medio citazionale			Num.	Target	1,64	1,66	1,70	1,75	100%
				Consuntivo	1,80	1,63	1,55	1,96	
R.1.03.2 Percentuale di Pubblicazioni nelle riviste impattate			Perc.	Target	31,37%	29,10%	27,63%	26,00%	100%
				Consuntivo	27,00%	27,20%	27,30%	29,40%	

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2024

Area Strategica R - Ricerca			Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.		
			20	84.31%	6.642.000 €	4.475.000 €	-2.167.000 €		
Obiettivo Strategico	R.1 - Potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)		65	98.06%	5.786.000 €	4.443.000 €	-1.343.000 €		
Obiettivo Operativo	R.1.04 - Incrementare il numero di progetti di ricerca internazionale		5	76.75%					
Indicatori di risultato			Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
R.1.04.1 Progetti di ricerca internazionale finanziati			Num.	Target	33,00	37,67	37,67	39,09	76.75%
				Consuntivo	40,00	30,00	27,00	30,00	
Obiettivo Operativo	R.1.05 - Incrementare i proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi		5	100%					
Indicatori di risultato			Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
R.1.05.1 Proventi finanziari da bandi di ricerca competitivi			Num.	Target		18.018.896,66	19.005.911,67	11.384.056,00	100%
				Consuntivo	16.426.107,00	24.422.616,00	24.674.640,00	33.198.781,00	
Obiettivo Operativo	R.1.06 - Migliorare l'attrattività del dottorato		10	100%					
Indicatori di risultato			Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
R.1.06.1 Iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato laureati in altro Ateneo			Num.	Target	132,00	145,67	165,67	188,96	100%
				Consuntivo	150,00	192,00	314,00	430,00	
Obiettivo Operativo	R.1.07 - Migliorare la qualità della Ricerca effettuata dai membri dei Collegi di Dottorato		5	100%					
Indicatori di risultato			Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
R.1.07.1 Qualificazione Collegio di Dottorato			Perc.	Target	4,33%	4,97%	4,68%	4,13%	100%
				Consuntivo	5.00%	3.95%	4.27%	4.88%	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2024

Area Strategica		Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
R - Ricerca		20	 84.31%	6.642.000 €	4.475.000 €	-2.167.000 €
Obiettivo Strategico	<u>R.1 - Potenziare la ricerca di base ed incentivare la ricerca applicata (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)</u>	65	 98.06%	5.786.000 €	4.443.000 €	-1.343.000 €
Obiettivo Operativo	R.1.09 - Aumentare l'attrattività dell'ambiente di ricerca	5	 100%			

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
R.1.09.1 Provenienza docenti neo assunti	Perc.	Target		29,33%	28,67%	28,66%	 100%
		Consuntivo	36,00%	20,00%	24,00%	34,00%	

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2024

Area Strategica R - Ricerca				Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
				20	84.31%	6.642.000 €	4.475.000 €	-2.167.000 €
Obiettivo Strategico	R.2 - Internazionalizzare la ricerca (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)			35	58.78%	856.000 €	332.000 €	-524.000 €
Obiettivo Operativo	R.2.01 - Incrementare la mobilità internazionale dei dottorandi			20	88.33%			
Indicatori di risultato		Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
R.2.01.1 Iscritti al dottorato con titolo straniero		Num.	Target	52,00	61,33	67,00	74,72	88.33%
			Consuntivo	66,00	67,00	66,00	66,00	
Obiettivo Operativo	R.2.02 - Aumentare il grado di internazionalizzazione del Dottorato			20	29.24%			
Indicatori di risultato		Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
R.2.02.1 Vincitori di borse di dottorato con titolo di accesso straniero		Perc.	Target	23,00%	39,33%	46,00%	58,14%	29.24%
			Consuntivo	49,00%	45,00%	39,00%	17,00%	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2024

Area Strategica	D - Didattica	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
		25	 94.57%	15.295.000 €	10.606.000 €	-4.689.000 €
Obiettivo Strategico	<u>D.1 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa</u>	30	 97.21%	6.981.000 €	4.893.500 €	-2.087.500 €
Obiettivo Operativo	D.1.01 - Aumentare l'attrattività dell'Offerta Formativa	20	 95.82%			

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
D.1.01.1 Iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti	Num.	Target	48,66	50,33	53,67	62,44	 83.28%
		Consuntivo	53,00	45,00	48,00	52,00	
D.1.01.2 Numerosità iscritti al I anno	Perc.	Target	50,76%	51,55%	51,48%	51,41%	 100%
		Consuntivo	51,92%	50,69%	51,02%	52,03%	
D.1.01.3 Provenienza iscritti LM	Perc.	Target	38,74%	38,77%	40,37%	42,02%	 100%
		Consuntivo	39,40%	42,90%	60,43%	51,12%	
D.1.01.4 Provenienza iscritti L, LMCU	Perc.	Target	16,98%	17,72%	17,40%	17,46%	 100%
		Consuntivo	19,12%	18,14%	23,28%	19,97%	

Obiettivo Operativo D.1.02 - Aumentare gli sbocchi occupazionali dell'Offerta Formativa 10  100%

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
D.1.02.01 Tasso occupazionale	Perc.	Target	76,01%	76,06%	77,39%	78,81%	 100%
		Consuntivo	74,90%	78,86%	78,86%	78,86%	
D.1.02.02 Efficacia del Corso di Studi	Perc.	Target	86,60%	90,02%	90,79%	91,57%	 100%
		Consuntivo	91,20%	91,41%	91,92%	92,60%	

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2024

Area Strategica D - Didattica			Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
			25	 94.57%	15.295.000 €	10.606.000 €	-4.689.000 €
Obiettivo Strategico D.2 - Favorire i processi di apprendimento			30	 93.5%	6.981.000 €	4.893.500 €	-2.087.500 €
Obiettivo Operativo D.2.01 - Curare la sostenibilità dell'Offerta Formativa			10	 96.56%			
Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
D.2.01.1 CFU conseguiti al I anno	Num.	Target	50,09	49,46	48,73	48,01	 89.71%
		Consuntivo	48,80	47,40	50,50	43,07	
D.2.01.2 Studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	Perc.	Target	50,67%	73,60%	73,90%	70,35%	 100%
		Consuntivo	73,70%	71,50%	70,75%	71,98%	
D.2.01.3 Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 20 CFU	Perc.	Target	62,37%	60,30%	58,47%	56,72%	 100%
		Consuntivo	57,70%	57,30%	58,76%	60,00%	
D.2.01.4 Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 40 CFU	Perc.	Target	43,53%	43,63%	41,87%	40,17%	 93.1%
		Consuntivo	41,50%	39,80%	38,25%	37,40%	
D.2.01.5 Regolarità dei laureati (L,LM,LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	Perc.	Target	59,50%	59,77%	58,40%	57,10%	 100%
		Consuntivo	59,00%	57,70%	58,40%	62,13%	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2024

Area Strategica D - Didattica			Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
			25	94.57%	15.295.000 €	10.606.000 €	-4.689.000
Obiettivo Strategico <u>D.2 - Favorire i processi di apprendimento</u>			30	93.5%	6.981.000 €	4.893.500 €	-2.087.500
Obiettivo Operativo D.2.02 - Curare la qualità della docenza			15	90.15%			
Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
D.2.02.1 Docenti di riferimento L, LM, LMCU	Perc.	Target	92,40%	92,13%	92,07%	92,00%	100%
		Consuntivo	92,10%	91,80%	91,70%	92,30%	
D.2.02.2 Ore di docenza erogata	Perc.	Target	54,00%	58,00%	61,00%	66,00%	80.3%
		Consuntivo	59,70%	56,90%	55,50%	53,00%	
Obiettivo Operativo D.2.03 - Curare la regolarità degli studi			20	94.49%			
Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
D.2.03.1 Orientamento degli studenti	Num.	Target	231,00	326,00	448,33	258,57	100%
		Consuntivo	494,00	577,00	1.123,00	1.824,00	
D.2.03.2 Voto di accesso degli iscritti al I anno della LM	Perc.	Target	37,90%	37,60%	37,23%	36,89%	100%
		Consuntivo	36,22%	37,86%	34,62%	39,14%	
D.2.03.3 Laureati LM entro la durata normale del Corso	Perc.	Target	69,85%	73,72%	73,07%	72,43%	90.96%
		Consuntivo	73,35%	72,51%	72,53%	65,88%	
D.2.03.4 Caratteristica dei CdS	Perc.	Target	94,55%	94,83%	93,91%	93,01%	96.68%
		Consuntivo	94,70%	91,90%	87,61%	89,92%	
D.2.03.5 Tutorato degli studenti	Num.	Target				301,88	84.8%
		Consuntivo	288,00	269,00	183,00	256,00	

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2024

Area Strategica D - Didattica			Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
			25	94.57%	15.295.000 €	10.606.000 €	-4.689.000 €
Obiettivo Strategico D.3 - Internazionalizzare la didattica			40	93.39%	1.333.000 €	819.000 €	-514.000 €
Obiettivo Operativo D.3.01 - Incrementare le convenzioni con Atenei stranieri per attività didattica condivisa			15	100%			
Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
D.3.01.1 Titoli congiunti, doppi o multipli rilasciati con Atenei esteri	Num.	Target	394,00	410,00	418,00	426,98	100%
		Consuntivo	415,00	413,00	604,00	719,00	
D.3.01.2 Accordi interuniversitari internazionali per attività didattica	Num.	Target	252,66	271,00	284,67	298,97	100%
		Consuntivo	280,00	314,00	295,00	305,00	
Obiettivo Operativo D.3.02 - Aumentare gli scambi internazionali di studenti			10	83.47%			
Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
D.3.02.1 Indicatore che monitora l'internazionalità dell'Ateneo (entrata)	Num.	Target	501,00	451,67	528,33	722,72	100%
		Consuntivo	300,00	771,00	632,00	760,00	
D.3.02.2 Indicatore che monitora l'internazionalità dell'Ateneo (uscita)	Num.	Target	546,00	577,33	558,33	542,17	100%
		Consuntivo	583,00	552,00	688,00	769,00	
D.3.02.3 Iscritti al primo anno delle L, LM e LMCU con titolo d'accesso Estero	Perc.	Target	7,07%	7,48%	7,42%	7,50%	99.73%
		Consuntivo	7,57%	6,30%	5,92%	7,48%	
D.3.02.4 Laureati regolari L, LM, LMCU	Perc.	Target	7,63%	9,02%	10,73%	14,70%	34.15%
		Consuntivo	8.80%	10.90%	6.71%	5.02%	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2024

Area Strategica		TM - Terza Missione		Peso	Risultato		Stanziato	Speso	Diff.
				15	83.23%		1.990.000 €	604.000 €	-1.386.000 €
Obiettivo Strategico		TM.1 - Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di terza Missione		50	76.57%		995.000 €	302.000 €	-693.000 €
Obiettivo Operativo		TM.1.01 - Incrementare, a livello dei dipartimenti, programmi di terza missione in stretta collaborazione con le imprese.		25	53.05%				
Indicatori di risultato		Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024	
TM.1.01.1 Progetti di terza missione sviluppati dai Dipartimenti		Num.	Target	61,33	64,00	61,33	60,32	53.05%	
			Consuntivo	51,00	59,00	9,00	32,00		
Obiettivo Operativo		TM.1.02 - Incrementare azioni per realizzare rapporti strutturati di collaborazione con le imprese		20	100%				
Indicatori di risultato		Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024	
TM.1.02.1 Laboratori congiunti e rapporti con le imprese		Num.	Target		5,00	5,67	6,84	100%	
			Consuntivo	4,00	7,00	15,00	7,00		
Obiettivo Operativo		TM.1.03 - Definizione, strutturazione e implementazione di metodologie e strumenti a supporto dell'attività di terza missione		10	88.5%				
Indicatori di risultato		Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024	
TM.1.03.1 Metodologie e strumenti a supporto della terza missione		Num.	Target		5,50	5,00	7,91	88.5%	
			Consuntivo	8,00	4,00	8,00	7,00		



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2024

Area Strategica			TM - Terza Missione		Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
					15	83.23%	1.990.000 €	604.000 €	-1.386.000 €
Obiettivo Strategico	TM.2 - Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio				50	89.88%	995.000 €	302.000 €	-693.000 €
Obiettivo Operativo	TM.2.01 - Incrementare il numero di brevetti internazionali depositati				25	100%			
Indicatori di risultato		Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024	
TM.2.01.1 Brevetti internazionali depositati		Num.	Target	14,33	15,33	17,00	18,82	100%	
			Consuntivo	17,00	19,00	17,00	20,00		
Obiettivo Operativo	TM.2.03 - Incrementare il numero di spin off				10	100%			
Indicatori di risultato		Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024	
TM.2.03.1 Spin off accreditati attivi		Num.	Target	11,00	9,67	7,67	6,10	100%	
			Consuntivo	8,00	21,00	23,00	22,00		
Obiettivo Operativo	TM.2.05 - Definizione, strutturazione e implementazione di una metodologia di supporto, analisi ed accompagnamento sul mercato di prodotti e/o processi innovativi finalizzata all'avvio di Spin off/start up innovative.				10	54.47%			
Indicatori di risultato		Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024	
TM.2.05.1 Metodologie e strumenti a supporto dello sviluppo di start up e spin off		Num.	Target		6,00	5,33	9,18	54.47%	
			Consuntivo	9,00	4,00	7,00	5,00		

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2024

Area Strategica S - Servizi agli utenti				Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
				25	99.45%	45.063.000 €	26.510.000 €	-18.553.000 €
Obiettivo Strategico S.1 - Migliorare i Servizi agli utenti				100	99.45%	45.063.000 €	26.510.000 €	-18.553.000 €
Obiettivo Operativo S.1.02 - Migliorare i servizi per gli studenti disabili o dislessici				15	100%			
Indicatori di risultato		Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
S.1.02.1 Iniziative per il sostegno agli studenti diversamente abili		Num.	Target	2,36	2,77	2,60	2,47	100%
			Consuntivo	2,40	2,69	2,15	5,43	
Obiettivo Operativo S.1.03 - Potenziare la sostenibilità del diritto allo studio				20	100%			
Indicatori di risultato		Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
S.1.03.1 Sostenibilità del diritto allo studio		Num.	Target		2.717,00	3.090,33	3.445,66	100%
			Consuntivo	3.110,00	3.050,00	4.177,00	7.235,00	
Obiettivo Operativo S.1.04 - Aumentare la percentuale di laureati che si re-iscriverebbero alla stessa L,LM, LMCU				20	97.25%			
Indicatori di risultato		Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
S.1.04.1 Indice di soddisfazione dei laureati		Perc.	Target	77,63%	72,80%	73,00%	73,21%	97.25%
			Consuntivo	71,90%	73,10%	72,00%	71,20%	



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2024

Area Strategica			S - Servizi agli utenti	Peso	25		Risultato	99.45%	Stanziato	45.063.000 €	Speso	26.510.000 €	Diff.	-18.553.000 €
Obiettivo Strategico			S.1 - Migliorare i Servizi agli utenti		100		99.45%		45.063.000 €	26.510.000 €		-18.553.000 €		
Obiettivo Operativo			S.1.05 - Potenziare i servizi agli studenti per migliorare le condizioni di studio		20		100%							
Indicatori di risultato			Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024					
S.1.05.1 Soddisfazione dello studente nell'utilizzo dei servizi attivati per migliorare le condizioni di studio			Perc.	Target	87,63%	88,63%	89,33%	90,05%		100%				
				Consuntivo	89,30%	89,00%	89,60%	91,00%						
Obiettivo Operativo			S.1.08 - Incrementare gli stage per gli studenti dei corsi di laurea		25		100%							
Indicatori di risultato			Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024					
S.1.08.1 Stage per studenti dei corsi di laurea			Num.	Target	1.284,66	1.284,67	1.296,33	1.308,67		100%				
				Consuntivo	1.289,00	1.290,00	1.662,00	1.310,00						



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2024

Area Strategica			O - Organizzazione e ambiente di lavoro	Peso	15		Risultato	92.11%	Stanziato	2.418.000 €	Speso	1.273.000 €	Diff.	-1.145.000 €
Obiettivo Strategico			O.1 - Migliorare l'efficienza delle spese		50			100%		1.209.000 €		636.500 €		-572.500 €
Obiettivo Operativo			O.1.01 - Razionalizzare le Spese di personale		8			100%						
Indicatori di risultato			Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024					
O.1.01.1 Indicatore spese di personale IP (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)			Perc.	Target	74,36%	73,80%	73,80%	74,71%		100%				
				Consuntivo	74,35%	72,52%	71,15%	70,50%						
Obiettivo Operativo			O.1.02 - Contenere il tasso di Indebitamento		8			100%						
Indicatori di risultato			Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024					
O.1.02.1 Indicatore spese di indebitamento IDEB (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)			Perc.	Target	10,73%	10,33%	10,33%	9,48%		100%				
				Consuntivo	11,71%	9,13%	7,15%	6,78%						
Obiettivo Operativo			O.1.03 - Garantire la Sostenibilità Economico finanziaria		8			100%						
Indicatori di risultato			Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024					
O.1.03.1 Indicatore di sostenibilità economico finanziaria ISEF (indicatori calcolati da Ateneo in attesa di conferma Ministeriale)			Perc.	Target	1,06%	1,07%	1,07%	1,07%		100%				
				Consuntivo	1,06%	1,09%	1,12%	1,13%						

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2024

Area Strategica		O - Organizzazione e ambiente di lavoro	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
			15	92.11%	2.418.000 €	1.273.000 €	-1.145.000 €
Obiettivo Strategico		O.1 - Migliorare l'efficienza delle spese	50	100%	1.209.000 €	636.500 €	-572.500 €
Obiettivo Operativo		O.1.09 - Migliorare la tempestività dei pagamenti	8	100%			

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
O.1.09.1 Giorni di anticipo dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture	Num.	Target	2,40	3,17	5,06	5,06	100%
		Consuntivo	14,26	8,14	10,99	7,44	

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2024

Area Strategica			O - Organizzazione e ambiente di lavoro	Peso	15		Risultato	92.11%	Stanziato	2.418.000 €	Speso	1.273.000 €	Diff.	-1.145.000 €
Obiettivo Strategico			O.2 - Servizi ai dipendenti e welfare aziendale		25			68.45%	604.500 €	318.250 €	-286.250 €			
Obiettivo Operativo			O.2.01 - Rafforzare l'Incidenza delle risorse in lavoro agile		8			78.23%						
Indicatori di risultato			Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024					
O.2.01.1 N. di dipendenti in lavoro agile / n. totale dei dipendenti in servizio			Num.	Target	93,18	92,52	94,48	97,17		78.23%				
				Consuntivo	91,85	98,40	73,59	76,02						
Obiettivo Operativo			O.2.02 - Incremento della copertura delle attività formative per il personale		8			45.35%						
Indicatori di risultato			Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024					
O.2.02.1 N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / N. totale di dipendenti in servizio			Num.	Target	0,64	0,79	0,83	0,86		45.35%				
				Consuntivo	0,95	0,84	0,32	0,39						
Obiettivo Operativo			O.2.03 - Incremento del numero di ore di formazione medio per il personale		8			34.03%						
Indicatori di risultato			Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024					
O.2.03.1 Ore di formazione erogate / n. totale dei dipendenti in servizio			Num.	Target	7,03	8,49	10,76	22,01		34.03%				
				Consuntivo	13,52	15,84	7,62	7,49						

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2024

Area Strategica	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
O - Organizzazione e ambiente di lavoro	15	 92.11%	2.418.000 €	1.273.000 €	-1.145.000 €
Obiettivo Strategico	25	 68.45%	604.500 €	318.250 €	-286.250 €

Obiettivo Operativo	O.2.04 - Percentuale di dipendenti con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido	8	 100%
----------------------------	--	---	--

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
O.2.04.1 N. di dipendenti con figli in età pre-scolare serviti da servizi di asilo nido / n. di dipendenti in servizio con figli in età pre-scolare	Perc.	Target		50,33%	61,00%	7,80%	 100%
		Consuntivo	63,00%	73,00%	6,78%	10,00%	

Obiettivo Operativo	O.2.05 - Percentuale di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola	7	 100%
----------------------------	--	---	--

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
O.2.05.1 N. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni serviti da centri estivi e dopo scuola / n. di dipendenti con figli in età scolare minori di 13 anni	Perc.	Target		47,00%	49,67%	50,00%	 100%
		Consuntivo	45,00%	53,00%	46,67%	84,40%	

Obiettivo Operativo	O.2.07 - Incrementare gli scambi internazionali per il personale TAB	7	 100%
----------------------------	--	---	--

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
O.2.07.1 Numero personale TAB in mobilità / numero personale TAB	Perc.	Target	0,41%	0,35%	0,28%	0,27%	 100%
		Consuntivo	0,32%	0,31%	0,55%	3,20%	

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2024

Area Strategica	Peso	Risultato	Stanziato	Speso	Diff.
O - Organizzazione e ambiente di lavoro	15	 92.11%	2.418.000 €	1.273.000 €	-1.145.000 €
Obiettivo Strategico	25	 68.45%	604.500 €	318.250 €	-286.250 €
Obiettivo Operativo	7	 72.73%			
O.2.08 - Incrementare il numero di personale che ha ricevuto formazione linguistica					

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
O.2.08.1 N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze linguistiche / n. totale dei dipendenti in servizio	Num.	Target	0,06	0,02	0,02	0,11	 72.73%
		Consuntivo	0,02	0,04	0,11	0,08	

Obiettivo Operativo O.2.09 - Incrementare il numero di personale che ha ricevuto formazione informatica 7  19.61%

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
O.2.09.1 N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali / n. totale dei dipendenti in servizio	Num.	Target	0,15	0,12	0,19	0,51	 19.61%
		Consuntivo	0,25	0,29	0,01	0,10	

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



Scheda Performance Strategica al 31/12/2024

Area Strategica		O - Organizzazione e ambiente di lavoro	Peso	Risultato	Stanzionato	Speso	Diff.
			15	92.11%	2.418.000 €	1.273.000 €	-1.145.000 €
Obiettivo Strategico	O.3 - Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità		25	100%	604.500 €	318.250 €	-286.250 €
Obiettivo Operativo	O.3.02 - Numero responsabili che hanno preso parte alle iniziative anno t/ numero responsabili che hanno preso parte alle iniziative anno t-1		8	100%			

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
O.3.02.1 Indicatore che monitora la percentuale di responsabili delle unità organizzative e dei Dirigenti che hanno preso parte alle iniziative promosse dal Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione.	Num.	Target	1,41	0,99	0,88	1,33	100%
		Consuntivo	1.20	1.08	1.12	2.07	



Allegato 4: Indicatori di risultato con performance negativa

R.1.04 - Incrementare il numero di progetti di ricerca internazionale

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
Progetti di ricerca internazionale finanziati	Num.	Target	33,00	37,67	37,67	39,09	 76.75%
		Consuntivo	40,00	30,00	27,00	30,00	

R.2.01 - Incrementare la mobilità internazionale dei dottorandi

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
Iscritti al dottorato con titolo straniero	Num.	Target	52,00	61,33	67,00	74,72	 88.33%
		Consuntivo	66,00	67,00	66,00	66,00	

R.2.02 - Aumentare il grado di internazionalizzazione del Dottorato

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
Vincitori di borse di dottorato con titolo di accesso straniero	Perc.	Target	23,00%	39,33%	46,00%	58,14%	 29.24%
		Consuntivo	49,00%	45,00%	39,00%	17,00%	

D.1.01 - Aumentare l'attrattività dell'Offerta Formativa

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
Iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti	Num.	Target	48,66	50,33	53,67	62,44	 83.28%
		Consuntivo	53,00	45,00	48,00	52,00	

D.2.01 - Curare la sostenibilità dell'Offerta Formativa

Indicatori di risultato	Udm.		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
CFU conseguiti al I anno	Num.	Target	50,09	49,46	48,73	48,01	 89.71%
		Consuntivo	48,80	47,40	50,50	43,07	

Studenti che proseguono gli studi nel II anno nello stesso corso di studio con almeno 40 CFU	Perc.	Target	43,53%	43,63%	41,87%	40,17%	 93.1%
		Consuntivo	41,50%	39,80%	38,25%	37,40%	

D.2.02 - Curare la qualità della docenza

Ore di docenza erogata	Perc.	Target	54,00%	58,00%	61,00%	66,00%	 80.3%
		Consuntivo	59,70%	56,90%	55,50%	53,00%	

D.2.03 - Curare la regolarità degli studi

D.2.03.3 Laureati LM entro la durata normale del Corso	Perc.	Target	69,85%	73,72%	73,07%	72,43%	 90.96%
		Consuntivo	73,35%	72,51%	72,53%	65,88%	
D.2.03.4 Caratteristica dei CdS	Perc.	Target	94,55%	94,83%	93,91%	93,01%	 96.68%
		Consuntivo	94,70%	91,90%	87,61%	89,92%	
D.2.03.5 Tutorato degli studenti	Num.	Target				301,88	 84.8%
		Consuntivo	288,00	269,00	183,00	256,00	

D.3.02 - Aumentare gli scambi internazionali di studenti

Iscritti al primo anno delle L, LM e LMCU con titolo d'accesso Estero	Perc.	Target	7,07%	7,48%	7,42%	7,50%	 99.73%
		Consuntivo	7,57%	6,30%	5,92%	7,48%	
Laureati regolari L, LM, LMCU	Perc.	Target	7,63%	9,02%	10,73%	14,70%	 34.15%
		Consuntivo	8,80%	10,90%	6,71%	5,02%	

TM.1.01 - Incrementare, a livello dei dipartimenti, programmi di terza missione in stretta collaborazione con le imprese.

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
Progetti di terza missione sviluppati dai Dipartimenti	Num.	Target	61,33	64,00	61,33	60,32	 53.05%
		Consuntivo	51,00	59,00	9,00	32,00	

TM 1.03 - Definizione, strutturazione e implementazione di metodologie e strumenti a supporto dell'attività di terza missione

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
Metodologie e strumenti a supporto della terza missione	Num.	Target		5,50	5,00	7,91	 88.5%
		Consuntivo	8,00	4,00	8,00	7,00	

TM.2.05 - Definizione, strutturazione e implementazione di una metodologia di supporto, analisi ed accompagnamento sul mercato di prodotti e/o processi innovativi finalizzata all'avvio di Spin off/start up innovative.

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
Metodologie e strumenti a supporto dello sviluppo di start up e spin off	Num.	Target		6,00	5,33	9,18	 54.47%
		Consuntivo	9,00	4,00	7,00	5,00	

S.1.04 - Aumentare la percentuale di laureati che si re-iscriverebbero alla stessa L,LM, LMCU

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
Indice di soddisfazione dei laureati	Perc.	Target	77,63%	72,80%	73,00%	73,21%	 97.25%
		Consuntivo	71,90%	73,10%	72,00%	71,20%	

O.2.01 - Rafforzare l'Incidenza delle risorse in lavoro agile

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
O.2.01.1 N. di dipendenti in lavoro agile / n. totale dei dipendenti in servizio	Num.	Target	93,18	92,52	94,48	97,17	 78.23%
		Consuntivo	91,85	98,40	73,59	76,02	

O.2.02 - Incremento della copertura delle attività formative per il personale

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / N. totale di dipendenti in servizio	Num.	Target	0,64	0,79	0,83	0,86	 45.35%
		Consuntivo	0,95	0,84	0,32	0,39	

O.2.03 - Incremento del numero di ore di formazione medio per il personale

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
Ore di formazione erogate / n. totale dei dipendenti in servizio	Num.	Target	7,03	8,49	10,76	22,01	 34.03%
		Consuntivo	13,52	15,84	7,62	7,49	

O.2.08 - Incrementare il numero di personale che ha ricevuto formazione linguistica

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze linguistiche / n. totale dei dipendenti in servizio	Num.	Target	0,06	0,02	0,02	0,11	 72.73%
		Consuntivo	0,02	0,04	0,11	0,08	

O.2.09 - Incrementare il numero di personale che ha ricevuto formazione informatica

Indicatori di risultato	Udm		2021	2022	2023	2024	Risultato 2024
N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali / n. totale dei dipendenti in servizio	Num.	Target	0,15	0,12	0,19	0,51	 19.61%
		Consuntivo	0,25	0,29	0,01	0,10	